20° giorno dell'assedio - Senza l'Ita[illegible]do europeo può innestarsi nell'ingranaggio della realtà. Gira a vuoto

...NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimes... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «P... Le Ultime Notizie», Italia L. 15, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'a... ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste ...evono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amm... ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Pi... esemplare ...simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

...te Postale omaggio
Spett. BIBLIOTECA CIVICA
BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

...no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Mercoledì 24 Giugno 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5142

PER LO SVILUPPO DELL'IMPERO

...mpostazione del problema industriale

Tre finalità: sopperire alle esigenze locali, soddisfare i bisogni della Madrepatria, attivare il traffico con l'estero

ROMA, 23

...oseguono presso il Ministe[ro] delle Colonie gli studi e le ...anze per la impostazione ... problemi economici concer... i l'A. O.

Riunione presieduta da S. E. Lessona

...ppo il problema agricolo è ... preso in esame il problema ...striale in un'apposita riu... e presieduta dal Ministro ...ona alla quale sono inter... ti: S. E. Belluzzo, il sen. ...osevich, l'on. Cianetti, pre...nte della Confederazione fa... a dei lavoratori dell'indu... , il prof. Balella della Con...razione fascista degli indu... li, l'on. Nannini, commissa... per le migrazioni interne, il ...igliere di Stato avv. Pedret... dott. Santoro, direttore ge...le dell'Industria al Ministe... elle Corporazioni, l'ing. Te... ispettore superiore delle ...iere, l'ing. Crema; direttore ... Ufficio geologico, il prof. ...zetti dell'Università di Ro... il direttore generale per l'A. ... il capo di Gabinetto del Mi...ro delle Colonie.

...Ministro ha riassunto il ri...ato delle indagini prelimina... d ha stabilito i principi cui ...à uniformarsi, tanto l'inte...ura organica, quanto l'atti... funzionale del nuovo Im...o.

...ampia discussione svoltasi ...portato alle determinazioni ...enti:

Tre organi coloniali

Il Ministro delle Colonie, ...i gli opportuni accordi con ...inistero delle Corporazioni e ... quanto di sua competenza ... quello dell'Agricoltura e Fo...e si avvarrà della collabora...è dei competenti organi sin...li e corporativi per lo stu... e la soluzione di problemi ...rali attinenti allo sviluppo ...striale.

Alle dipendenze del Gover... enerale dell'A. O. I. saran... istituiti: a) un ispettorato ...ico corporativo per la consu...a ai Governi locali e agli en... rivati per la protezione e ...iplina del lavoro e per il ri...mento statistico; b) un uffi... geologico; c) un laboratorio ...ico. E' in via di costituzio...n Corpo minerario coloniale.

L'attività dei detti organi ...niali sarà coordinata con ...la del Regno. A tale scopo e ... il tramite del Ministero delle ...orazioni, del Consiglio Supe...e delle Miniere, del R. Ufficio ...ogico e del Reale Corpo delle ...iere, della Corporazione del... himica e della Corporazione ... e industrie estrattive e in ge...e degli altri uffici, enti e col... messi alle dipendenze del ...erno centrale.

Gli scopi

L'indirizzo della politica in...rale in A. O. I. dovrà infor...si al contemperamento di tre ...lità essenziali: a) sopperire ... esigenze locali, in relazione ...atamente allo sviluppo del...ricoltura, dell'attività mine...a e di quella commerciale. ...enire incontro alle esigenze ... Madrepatria, integrando... fin dove consentito, la poten...ità. c) Aprire le prime cor...i al traffico con l'estero, per ...rgare, progressivamente, con ...bassamento dei costi, la sfe...li assorbimento della produ...e locale.

Sarà favorita nel più ampio ...o, l'attività delle aziende ...statali e della privata indu.... Questo complesso di atti... nell'interesse delle singole ...rese e di quello superiore ... economia pubblica, sarà ...dinato e controllato dallo ...o, ad evitare duplicazioni ed ...rferenze, errori e specula...i.

Sarà riveduto per meglio ...tarlo alle condizioni locali ...dinamento fondiario dell'A... Orientale ed esteso, in ...nto conveniente, con le do... modifiche, il resto della le...zione patria in materia in...riale, specie per quanto si ...isce alla produzione ed ela...zione delle materie prime.

Per l'esame dei progetti

Si costituisce presso il Mi...ero delle Colonie un comita... er l'esame dei progetti re...i ad attività industriali in ..., che vengono presentati al ...istero stesso. Il comitato, che ... presieduto da S. E. Belluz... è composto dal presidente ... Confederazione fascista de... industriali, dal presidente ... Confederazione fascista dei ...ratori dell' industria, dal ...missario per le migrazioni interne, dal direttore generale dell'industria al Ministero delle Corporazioni, dall'ispettore superiore delle miniere, dal direttore del R. Ufficio Geologico, dal titolare delle cattedre di mineralogia e da quello della cattedra di chimica applicata della R. Università di Roma.

Solenne liberazione

di 250 prigionieri

ADDIS ABEBA, 23

Stamane, nel quartiere del mercato indigeno, sullo sfondo teatrale delle macerie del saccheggio, duecencinquanta indigeni del distretto territoriale di Addis Abeba, fatti prigionieri dai nostri soldati nell'Harrar durante gli ultimi combattimenti precedenti la vittoria, sono stati liberati e restituiti alle loro famiglie dalla generosità dell'Italia fascista. Altri due scaglioni di 500 prigionieri, egualmente fatti nell'Harrar e appartenenti a diverse regioni della Etiopia, saranno prossimamente rimessi in libertà. Assistevano alla cerimonia, con musica in testa, mille ragazzetti etiopici della scuola fascista di Addis Abeba.

Presiedeva la cerimonia il comandante in capo dei RR. CC. dell'A. O. Erano presenti il Segretario del Fascio ed i giornalisti nazionali ed esteri. Una grande folla adunata nel vicino mercato assisteva alla liberazione dei prigionieri aspettati dalle rispettive donne e bambini. Gli altoparlanti hanno trasmesso alla folla, in amarico, il bando del Vicerè ai prigionieri.

Il bando afferma che l'Italia, essendo straforte e potente, può essere anche generosa. Benchè i prigionieri siano stati presi con le armi alla mano, combattendo contro l'Italia, essi sono considerati dal Governo italiano strumenti inconsapevoli dei capi feroci che al momento della sconfitta hanno pensato solamente a salvare le loro persone e le loro ricchezze, senza preoccuparsi dei loro saldati che avevano condotto alla sconfitta.

I prigionieri, conclude il bando, dimostrino ora la loro gratitudine tornando alle loro case e alle loro campagne a lavorare.

Terminato il bando letto ai prigionieri, i mille ragazzetti etiopici della scuola del Fascio hanno intonato «Giovinezza». Quindi gli altoparlanti hanno trasmesso in amarico ai ragazzetti della scuola spiegando loro il significato della liberazione dei prigionieri. Rivolgendosi poi direttamente agli scolaretti, il bando ha illustrato le ragioni profonde per cui l'Italia si occupa di loro, li veste, li nutre, li educa come altrettanto farà nell'Etiopia intera con centinaia di migliaia di bambini etiopici. Poi il comandante dei RR. CC. ha ordinato il saluto al Re e il saluto al Duce, eseguito dai 250 prigionieri e dai mille scolaretti indigeni, mentre la folla ammassata sui marciapiedi composta di indigeni, di europei e di italiani, acclamava.

Arrivi di merci italiane

a Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 23

E' arrivato ieri da Gibuti un lungo convoglio carico di merci per Addis Abeba in maggioranza italiane. Sono arrivate in questi giorni a Addis Abeba da Dessiè, attraverso la nota camionale, quattro importanti colonne autocarrate cariche di materiale e merci provenienti dall'Italia per l'Intendenza ed i servizi pubblici. Numerosi ordini di merci italiane sono partite ieri ed oggi da parte dei commercianti indigeni ed anche di qualche ditta straniera.

Altre sottomissioni

di capi e notabili in tutta l' Etiopia

ADDIS ABEBA, 23

Sono giunti a Debra Behan e hanno fatto atto di sottomissione alle nostre autorità l'ex ras Chebbedè Mangascià, accompagnato dalla moglie e dai figli; il fitaurari Mulughetà, Abba Giobir e Ato Mangascià, seguiti da duecento persone.

Al presidio di Cellomot si è presentato per sottomettersi Ato Gifar Badu, capo dei Galla di Dullù. I capi delle Cabile Gherra Gabrè Merecan e Digonia hanno sottoscritto una dichiarazione di fedeltà all'Italia, acclamando al Re imperatore. Alle autorità di Macallè si sono presentati 22 capi Uoggerat, per fare atto di sottomissione.

I nuovi Federali

per l'Africa Orientale

Guido Cortese, Segretario federale di Addis Abeba. Fondò e fu primo Segretario federale dei Fasci dell'Eritrea; iniziatore del movimento propagandistico coloniale; direttore di riviste coloniali; nel 1930 segretario generale dell'Ente nazionale per la mutualità scolastica; segretario generale dell'Istituto coloniale fascista e presidente della sezione di Roma; membro di vari comitati culturali italiani ed esteri; giornalista.

Leonardo Gana, Segretario federale di Asmara. E' combattente e mutilato, decorato di medaglia di argento al valor militare. Già Segretario federale di Sassari.

Alessandro Strazza, Segretario federale di Mogadiscio, volontario di guerra; decorato di medaglia di bronzo al valor militare; propagandista al Fascio di Berlino; membro del Direttorio federale savonese nel 1927; fondatore del Sindacato di Genova dei dottori commercialisti; già direttore del quotidiano genovese *Il Nuovo Cittadino;* dottore in scienze economiche e professore commerciale.

Mario Piglia, Segretario federale di Harrar. Laureato in legge e scienze politiche; redattore capo dell'*Azione Coloniale;* volontario in A. O., scrittore e giornalista.

Francesco Bellini, Segretario federale di Gondar. Combattente, comandante delle squadre d'azione e componente del Direttorio del Fascio di Combattimento di Montelupo; già Segretario federale di Pola.

Le udienze del Duce

Mezzo milione della Comit

per solennizzare l'Impero

ROMA, 23

Il Duce ha ricevuto il sen. Conti, presidente della Banca Commerciale, che Gli ha consegnato l'offerta di 500.000 lire per la celebrazione dell'Impero.

Il Duce ha destinato la somma in parti uguali agli E.O.A. di Como, Modena, Treviso, Belluno, *Fiume*, Firenze, Nuoro, Enna, Ragusa, Perugia.

Il Duce inoltre ha ricevuto il prof. Armando Carlini dell'Università di Pisa che Gli ha fatto omaggio di alcune sue recenti pubblicazioni.

Un viaggio in Italia

dei "poilus,, combattenti sul nostro fronte

LIONE, 23

La Federazione nazionale dei «poilus» dell'armata d'Italia, il cui Commissariato generale per i viaggi è a Lione, organizza dal 19 al 27 settembre un viaggio in Italia a Roma, Firenze, Venezia, Vicenza e sui Campi di battaglia del fronte italiano. Dei ricevimenti e delle manifestazioni durante il soggiorno di Roma e di Vicenza sono previsti. Il viaggio permetterà ai «poilus» d'Italia di compiere un gesto pio recandosi sulla tomba dei loro camerati

La partenza da Firenze

dei delegati ferroviari dell'Austria Ungheria e Jugoslavia

FIRENZE, 23

Stasera hanno lasciato Firenze i rappresentanti delle ferrovie d'Austria, Ungheria e Jugoslavia, i quali hanno partecipato presso il Compartimento ferroviario a una Conferenza sugli orari, in seguito alla elettrificazione della linea Postumia-Trieste. Gli alti funzionari esteri hanno anche visitato la stazione di Firenze

Una medaglia d'oro

dei fascisti argentini a M. Intaglietta

BUENOS AIRES, 23

Il partito fascista argentino ha offerto una medaglia d'oro a Michele Intaglietta, direttore del *Mattino d'Italia*, per la sua quotidiana, appassionata difesa e divulgazione degli ideali fascisti, destinati all'universale trionfo.

Un agricoltore italiano in Australia

lascia al Duce la sua proprietà

PERTO (Australia) 23

Bernardo de Prada, agricoltore italiano, è morto lasciando al Duce la sua proprietà stimata circa mille sterline.

Il decreto che istituisce

la leva aeronautica

ROMA, 23

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto che istituisce la leva aeronautica:

1) E' istituita la leva aeronautica allo scopo di fornire alla R. Aeronautica gli uomini particolarmente adatti al servizio aeronautico, prelevandoli dalla massa dei cittadini soggetti agli obblighi di leva.

2) Il Governo del Re è autorizzato a emanare le norme necessarie al reclutamento della R. Aeronautica dei militari di leva

3) Fino a quando non entreranno in vigore le norme di cui all'articolo precedente, rimangono ferme le vigenti disposizioni

500 fascisti universitari militarmente inquadrati a Berlino per le Olimpiadi

ROMA, 23

Il Direttorio Nazionale del P. N. F. ha affidato ai gruppi universitari fascisti l'organizzazione di un viaggio di 500 fascisti universitari a Berlino in occasione delle Olimpiadi. Il viaggio sarà improntato a disciplina militare, si intona all'attuale momento e dovrà dare la prova della salda efficienza raggiunta, anche sotto questo aspetto, dai gruppi universitari fascisti. I 500 fascisti universitari che saranno al comando del vicesegretario dei Guf, verranno divisi in centurie di 81 uomini, con un comandante ed un vicecomandante scelti dalla segreteria dei Gruppi universitari fascisti tra i segretari dei Guf. La partecipazione al viaggio costituirà un premio per i più meritevoli, che saranno selezionati tra coloro che hanno dato la loro attività alla vita dei Guf e che hanno partecipato a gare sportive, con preferenza ai fascisti universitari che hanno conseguito il titolo di Littori dello Sport nell'anno XIV.

Il viaggio, che avrà inizio da Bolzano il 31 luglio, si effettuerà a mezzo di un treno speciale e si concluderà a Bolzano il 6 agosto.

Inchiesta del Governo canadese

per una primizia della «Stefani»

LONDRA, 23

I giornali sanzionisti sottolineano la decisione presa dal Primo Ministro del Canadà, che ordina un'inchiesta in seguito alla protesta del capo dell'opposizione parlamentare Bennett, per accertare come il «Servizio radiocircolare mondiale *Stefani* abbia potuto trasmettere 24 ore prima che fosse annunziata alla Camera dei Rappresentanti di Ottawa la notizia dell'invio a Londra di una nota propugnante la revoca immediata delle sanzioni.

S. E. Suvich nominato Ambasciatore a Washington

Rosso a Mosca, Aronne di Valentino a Varsavia

ROMA, 23

Con recenti provvedimenti, S. E. l'on. FULVIO SUVICH è stato nominato Ambasciatore e designato a Washington;

S. E. Augusto Rosso, già Ambasciatore a Washington, è stato trasferito a Mosca;

S. E. il barone Aronne di Valentino, già Ambasciatore a Mosca, è stato trasferito a Varsavia.

Nella diplomazia polacca

VARSAVIA, 23

Nelle alte cariche diplomatiche polacche si avranno prossimamente importanti cambiamenti. Il consigliere dell'Ambasciata di Parigi Mulstein, che ha sposato una baronessa Rothschild, è stato richiamato dal suo posto. L'Ambasciatore di Londra Raczynski diventerà probabilmente Segretario di Stato al Ministero degli Esteri. Oltre che a Londra, anche a Roma si avrà prossimamente un cambiamento nel capo dell'Ambasciata polacca.

Un fervido telegramma al Duce

Gli industriali del Vercellese

donano 20 chili d'oro alla Patria

ROMA, 23

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

Gli industriali della Provincia di Vercelli, adunati a Biella in assemblea da S. E. il conte Volpi, presidente confederale, in occasione della sua visita alla prima Mostra laniera biellese, hanno passato in rassegna le opere compiute che la Mostra documenta con lo spirito rivolto all'avvenire. Essi hanno voluto segnare questa data consegnando al Federale venti chilogrammi d'oro alla Patria e una cospicua offerta all'Ente Opere Assistenziali. Mandano al Duce, fondatore dell'Impero, il loro fervido saluto e riprendono con rinnovato ardore il loro posto di lavoro e di lotta per le imprese di domani. Il presidente dell'Unione *Leone Garbaccio*».

Fretta di chiudere un tristo capitolo della storia europea

Comuni e Camera francese a grande maggioranza

approvano la levata delle sanzioni

Serrata risposta di Simon

alle escandescenze di Lloyd George

LONDRA, 23

Aula gremita anche oggi nella seduta per discutere la mozione di censura dei socialisti contro il Governo, ma nessuna attesa febbrile. Sebbene l'argomento in discussione fosse molto atteso perchè comprendeva tutta la politica estera del Governo, in realtà si è parlato quasi esclusivamente dell'abolizione delle sanzioni e questo tema era già stato liquidato nella seduta di giovedì col discorso del signor Eden. Per oggi rimaneva solo la parte polemica, sviluppata, specialmente per il Governo, da Sir John Simon, il quale ha occupato quasi tutto il suo discorso, ribattendo gli argomenti di Lloyd George.

Attlee tira in ballo Waterloo

La seduta è stata quindi assai meno interessante di quanto speravano i sanzionisti, i quali tuttavia non hanno saputo neppure oggi trovare un argomento valido contro l'abolizione delle sanzioni. Tuttavia la discussione è stata seguita con attenzione, specialmente dai diplomatici che gremivano la tribuna loro riservata. Nel centro si notava l' Ambasciatore Grandi.

Il capo dell' opposizione Attlee ha svolto la sua mozione così redatta:

«Il Governo, mancando di una politica risoluta e rettilinea, ha abbassato il prestigio della Granbretagna, indebolito la Società delle Nazioni e di conseguenza perduto la fiducia della Camera».

Attlee ha cominciato cercando di fare dello spirito. Ha ricordato che giovedì scorso cadeva l'anniversario di Waterloo ed ha detto:

«Se è vero che la battaglia di Waterloo è stata vinta sui campi di giuoco del collegio di Eton, l'Abissinia è stata perduta sui sui campi sportivi di Harrow (Baldwin e Sir Samuel Hoare hanno fatto i loro studi a Harrow).

Il Governo — ha continuato Attlee — ha tradito il popolo abissino che si era affidato all'Inghilterra. Il Governo ha distrutto la Società delle Nazioni come efficace garanzia di pace.

Simon risponde

Per il Governo ribatte Sir John Simon, il quale, come si è detto, dedicò gran parte del suo discorso a contestare dettagliatamente le accuse mosse da Lloyd George giovedì scorso e specialmente che l'Inghilterra abbia concluso dei lucrosi affari con l'Italia fornendo a quest'ultima del petrolio.

«Con queste parole — ha detto Sir John Simon — Lloyd George ha voluto aggiungere una perla alla sua magnifica collana, ma è peccato perchè la perla è falsa. La verità — ha detto Simon — è che la Compagnia Anglo Persian vendeva prima della guerra italo-abissina un quantitativo di petrolio superiore a quello venduto all'Italia dagli Stati Uniti; all'inizio del conflitto le posizioni si sono rovesciate e negli ultimi 12 mesi le forniture americane sono quadruplicate, mentre quelle della Anglo-Persian sono diminuite».

E Simon continua:

«Noi dobbiamo affrontare la situazione quale è. La guerra è finita. La continuazione delle sanzioni non potrebbe capovolgerne l'esito. Per produrre i risultati desiderati dagli amici della Lega dovremmo essere pronti a compiere un'azione militare. La conclusione alla quale giungo è la seguente: dobbiamo tener conto delle possibilità e degli sviluppi degli avvenimenti e considerare se nelle circostanze attuali, sarebbe giustificato l'uso della forza per capovolgere la situazione. Non credo che vi sia un solo membro della Lega disposto ad usare la forza. (Applausi). *E' chiaro che questo Governo non è disposto ad usarla.* (Nuovi applausi).

Si sono dette, a proposito della mancata azione militare inglese, delle cose molto ridicole: fra l'altro che la Marina britannica aveva paura. Io non dubito che la flotta inglese avrebbe dato una magnifica prova di sè — dice Simon — ma la questione non sta qui. Il grave pericolo attuale è la presente situazione dell'Europa.

La causa dell' Abissinia non vale una nave inglese

Per parte mia io non voglio vedere una sola nave inglese essere buttata a fondo, anche in una battaglia vittoriosa, per la causa dell'Abissinia. (Grandi ovazioni della maggioranza). *Perchè dobbiamo andare avanti con le sanzioni se non abbiamo le braccia per sopportare questo peso?».*

Simon riprende poi la polemica con Lloyd George e ribatte specialmente il punto in cui questi ha detto che le sanzioni hanno fatto pochissimo danno alla Granbretagna perchè non ha perduto un solo uomo e di denaro ha speso solo sette milioni di sterline. Simon ricorda che sangue inglese è stato sparso, tanto che alla memoria del dott. Melly, il Re oggi ha concesso la medaglia al valore. (Il dott. Melly fu quell'inglese ucciso dai rivoltosi abissini durante il saccheggio di Addis Abeba, prima dell'arrivo delle truppe del Maresciallo Badoglio).

Circa i danni materiali Simon ricorda che alle spese sostenute dal Governo bisogna aggiungere le perdite subite dal commercio inglese e le ripercussioni sulla disoccupazione.

Inoltre la Granbretagna è stata la sola Nazione, forse, ad applicare strettamente le sanzioni. Infatti nel marzo 1935 la Granbretagna comperò dall'Italia per 2.130.000 dollari oro; nel marzo del 1936 ha comperato per soli 8000 dollari. Altrettanto si deve dire per gli acquisti dell'Italia in Granbretagna. In contrapposto il commercio della Svizzera, che pure ha approvato le sanzioni, è aumentato, mentre l'Argentina nel marzo 1935 comperò dall'Italia per 811 mila dollari di valore e nel marzo 1936 per 863.000 dollari. Ciò dimostra in che modo sono state applicate le sanzioni».

Guardare i fatti in faccia

E Simon continua testualmente: *«Io mi permetto di dire che occorre più coraggio a prendere la via che abbiamo scelto guardando i fatti in faccia piuttosto che persistere nell'errore. Tuttavia è stato meglio aver provato anzichè non aver fatto niente del tutto. Si serve molto meglio la Società delle Nazioni mettendola in faccia alla realtà per rafforzarla di fronte a pericoli futuri».*

E Simon conclude dicendo che il voto di censura dev'essere respinto, sebbene sia basato sopra un disagio che tutti gli inglesi condividono.

Segue il capo dei liberali d'opposizione, Sir Arcibaldo Sinclair, il quale è cotostrofico e funerario.

Egli, tra l'altro, dice che sino alla Conferenza di Stresa bisognava dire chiaramente a Mussolini che la sua politica abissina avrebbe trovato la Granbretagna alla testa di tutte le Nazioni della Lega. Sinclair continua per una buona mezz'ora e termina dicendo che non basta dire che il Governo britannico non presterà del denaro all'Italia, ma bisogna che il Governo proibisca l'apertura di crediti al commercio e agli interessi italiani.

Il conservatore Amc[illegible] Evans è di parere assolutamente contrario a quello dell'opposizione ed espone con molta franchezza il suo pensiero. Egli dice che sarebbe stato assai meglio non applicare le sanzioni e che la Granbretagna non era preparata a sostenerle con la forza militare. Egli aggiunge che la questione abissina è un semplice particolare nella politica mondiale.

«I nostri interessi vitali — dice — sono stati assai più danneggiati dalla rioccupazione tedesca della zona del Reno che dall'invasione dell'Abissinia. E' stato il riarmo della Germania che ha obbligato la Granbretagna a riarmarsi. L'esercito francese di oggi forma uno schermo dietro il quale si ripara la Granbretagna».

L'ex capo del gruppo socialista Lansbury che non fu rieletto capo del gruppo parlamentare perchè contrario alle sanzioni dice che come egli fu contrario all'imposizione ora è altrettanto avversario della loro continuazione.

Aggiunge poi che solo un appello a unire tutte le forze mondiali della Società delle Nazioni è la migliore garanzia per la pace.

Parla Baldwin

Baldwin, concludendo la discussione, dice che il Canadà e l'Australia sono favorevoli all'abolizione delle sanzioni e che il Governo francese condivide il punto di vista della Granbretagna.

Vi è la tendenza da parte dei critici dei partiti di sinistra a biasimare la condotta della Francia da quando è incominciata la controversia italo-abissina.

I francesi sono realisti e amano profondamente il loro Paese e non dobbiamo dimenticare la differenza di posizione della Francia con la nostra se essa si trovasse in guerra con l'Italia. Tutti quelli che hanno seguito gli avvenimenti dei recenti mesi non devono stupirsi della decisione della Francia di abolire le sanzioni.

E' ovvio che le sanzioni non possono durare in eterno e che una volta o l'altra devono essere tolte. Noi abbiamo respinto l'idea di mantenerle e perciò anche di intensificarle perchè, come è stato ripetutamente detto, solo un'azione militare può mutare l'attuale stato di cose in Abissinia.

Baldwin aggiunge che il Governo non ha intenzione nella prossima riunione della Società delle Nazioni di proporre o approvare il riconoscimento dell' annessione dell'Abissinia da parte dell'Italia.

Niente prestiti all' Italia...

Per quello che riguarda i prestiti il Governo non ha poteri per prestare denaro all'Italia e non ha l'intenzione di chiederli. Il Cancelliere dello Scacchiere non è disposto a concedere alcuna revoca nelle vigenti restrizioni sull'emissione di prestiti esteri in favore dell'Italia. I crediti per le esportazioni in Italia o in qualunque altro Paese sono regolati dalla commissione tecnica per i crediti di esportazione solo sul terreno commerciale per favorire gli esportatori inglesi.

Baldwin quindi continua:

«Ci era stato chiesto se col mantenimento delle sanzioni esistenti vi era il pericolo di un attacco da parte dell'Italia. La questione è la seguente: per mutare la situazione dell'Italia in Abissinia, obbiettivo per cui originariamente erano state applicate le sanzioni, occorre un'azione militare da parte della Società delle Nazioni. A questa azione militare naturalmente si contraporrebbe la forza e la Granbretagna non è affatto disposta ad associarsi a una simile iniziativa. (Applausi)».

Baldwin poi parla lungamente della sicurezza collettiva, ripetendo quanto già è stato detto in antecedenza.

Il voto

Dopo il discorso, Baldwin ha dichiarato di respingere, con significato politico, la mozione dei socialisti la quale infatti è stata respinta con 384 voti contro 170. In altre parole l'abolizione delle sanzioni economiche e finanziarie contro l'Italia è stata approvata con una maggioranza di più di due terzi dei deputati

Delbos fa appello

alla collaborazione dell'Italia

PARIGI, 23

L'annunciato dibattito di politica estera è cominciato oggi al Parlamento francese con una lunghissima dichiarazione governativa letta a Palazzo Borbone dal Ministro degli Esteri Delbos e al Senato da Blum personalmente. Dopo di che il Senato ha iniziato la discussione dei progetti finanziari del Governo, rinviando a giovedì prossimo il seguito della discussione di politica estera, mentre alla Camera il dibattito sotto forma di discussione delle diverse interpellanze presentate dai parecchi oratori di opposizione e da qualche oratore della maggioranza veniva continuato fino al voto, voto che, dato il numero degli oratori iscritti, era sin dall'inizio della seduta previsto non potersi avere che a tarda ora della notte.

Pace senza distinzioni

L'interesse politico della giornata è rimasto quindi concentrato a Palazzo Borbone, tanto più che per la prima volta si presentava una occasione per consentire al nuovo Governo francese di esprimere in modo organico le sue idee sulla situazione internazionale e sulla politica estera.

La dichiarazione governativa comincia con la riaffermazione della volontà di pace della Francia. Questa pace, che il Governo intende difendere, *«non è una pace condizionata o subordinata a delle affinità e degli antagonismi politici».*

La dichiarazione afferma che la Francia «vuole la pace per tutti i popoli e con tutti i popoli» poichè la pace *«è indivisibile»* e poichè il Governo non intende predicare altra crociata che quella della riconciliazione dei popoli senza alcuna esclusione».

Per queste ragioni il Governo tiene ad affermare altamente la sua fedeltà alla Società delle Nazioni, nonostante le prove che essa attraversa e che spingono anzi il Governo francese a cercare di consolidarla con un'organizzazione più efficace della sicurezza collettiva, la quale esige due condizioni: il rispetto delle leggi e dei contratti internazionali e il ristabilimento di una reciproca fiducia dissestate da troppe scosse, disinganni e timori. Queste considerazioni sono quelle che hanno ispirato il Governo francese nel determinare il suo atteggiamento rispetto all'abolizione delle sanzioni.

Le sanzioni: un anacronismo

«Animato da questo spirito — ha proseguito Delbos, leggendo il documento ministeriale — il Governo ha studiato il problema che si presentava al suo esame nel modo più immediato; quello delle sanzioni prese nei riguardi dell'Italia.

La Francia si è associata a queste sanzioni malgrado le affinità che la legano al popolo italiano. E' nelle sue tradizioni di fare fronte sempre ai suoi obblighi, di soddisfare ai suoi doveri di giustizia e di umanità. Il Consiglio della Società delle Nazioni unanime aveva constatato il fatto dell'aggressione. La Francia non poteva mancare alla fedeltà al patto di Ginevra. Nessuno certamente attende da noi, dopo le disfatte etiopiche, che noi calpestiamo i vinti rinnegando questi sentimenti. Ma allo stato attuale delle cose il mantenimento delle sanzioni non sarebbe più che un gesto simbolico senza efficacia reale. A che pro perpetuare delle misure il cui carattere si aggraverebbe per il fatto stesso che non si può ormai destinare loro uno scopo definitivo?

In queste condizioni venerdì scorso noi abbiamo reso pubblica la nostra opinione, sicuri del resto di essere d'accordo coi popoli amici dai quali non vogliamo separare la nostra azione.»

Una gran parte della Camera e specialmente il centro e la destra hanno applaudito questo punto della dichiarazione governativa.

Quindi il Ministro è passato ad esaminare lungamente e minuziosamente il problema della sicurezza collettiva, a questo proposito dichiarandosi contrario a una riforma troppo profonda della Società delle Nazioni; giacchè per il Governo francese, se il meccanismo della sicurezza collettiva si è rivelato insufficiente, ciò è colpa non del patto ma della circostanza che il patto è stato applicato tardivamente e in maniera incompleta.

Gli accordi regionali

Il Governo francese constata infatti che *«il ricorso esclusivo a delle sanzioni economiche progressivamente applicate non basta ad arrestare un conflitto già impegnato»*, poichè *«bisogna invece mettere in azione il massimo dei mezzi di cui la totalità della comunità internazionale può disporre»*, ma siccome è chimerico sperare nel concorso di tutti i popoli occorre considerare la sicurezza collettiva sotto due aspetti; dapprima quella fornita da un gruppo di Potenze riunite dalla posizione geografica o da comunità d'interessi che siano pronte ad impiegare tutte le loro forze contro l'aggressore e quindi l'azione della collettività intera della Società delle Nazioni, azione consistente nell'applicazione obbligatoria delle sanzioni economiche e finanziarie.

Il Governo francese insiste quindi per la definizione e la conclusione di «accordi regionali di sicurezza», accordi che devono funzionare previo voto di Ginevra.

Ispirandosi a queste idee, il Governo francese cercherà così di affrettare i negoziati per questi accordi regionali.

La dichiarazione insiste infatti per la «conclusione di un patto fra tutti gli Stati danubiani» e solleva formalmente la questione di un patto mediterraneo.

«C'è egualmente necessario — dice il Ministro — *associare tutti gli Stati mediterranei dalla Spagna all'Intesa Balcanica in un accordo che apporti loro la garanzia che nessuna egemonia possa istituirsi in un mare in cui tutti i rivieraschi sono legati da una civiltà comune».*

Ma l'accordo che interessa specialmente la Francia è quello relativo all'Europa occidentale.

«In quanto all'Europa occidentale — prosegue il Ministro — *noi desideriamo che un accordo possa intervenire per mettere fine alla crisi aperta il sette maggio. Ma questa conclusione non dipende da noi soli.*

Invito all'Italia

Intanto — e come i rappresentanti del Belgio, della Francia, della Granbretagna e dell'Italia hanno riconosciuto il 19 marzo — Locarno sussiste con gli obblighi e le garanzie che essa stipula per la nostra difesa e per quella del Belgio. Noi siamo convinti che l'Ita-

lia apporterà a quest'opera l'appoggio della sua necessaria collaborazione; noi saremo felici se i suoi sforzi si uniranno cordialmente con i nostri e con quelli di tutte le Potenze interessate».

Da questa dichiarazione il documento governativo prende poi lo spunto per esaminare i rapporti della Francia con le varie Nazioni, cominciando da quelli con la democrazia inglese, per passare all'America, alla Polonia, al Belgio, agli Stati della Piccola Intesa, al Portogallo, alla Spagna e via di seguito, Stati nei riguardi dei quali il Ministro prodiga le dichiarazioni di amicizia abituale.

«*Quanto alla Germania, Delbos afferma che i partiti riuniti oggi sotto il Fronte popolare* «*hanno sempre lottato per l'intesa franco-germanica*» *e rifacendosi alle dichiarazioni di Hitler, aggiunge che* «*non intende dubitare della sua parola di ex combattente che ha conosciuto la miseria delle trincee*».

Tuttavia, il Ministro degli Esteri dichiara anche che «non bisogna dimenticare la lezione dell'esperienza», cioè il riarmo tedesco, il ripudio delle clausole militari di Versaglia, la rioccupazione del Reno, ecc., di modo che la posizione del Governo francese resta, rispetto alla Germania, una posizione di riserva in attesa della risposta tedesca al «memorandum» britannico, desideroso di trovare in questa risposta «una base d'accordo» che tuttavia deve uniformarsi al principio di una pace indivisibile senza minacce contro chicchessia.»

Il disarmo

L'ultima parte della dichiarazione governativa tratta il problema del disarmo «*legato all'evoluzione dei rapporti franco-tedeschi*». Senza trascurare le necessità della difesa nazionale, il Governo farà di tutto per spingere i popoli sulla via del disarmo.

A questo scopo il Governo reclamerà la pubblicità preventiva e il controllo delle fabbricazioni di guerra a mezzo di una commissione sedente a Ginevra. Prima tappa di uno sviluppo ulteriore.

Circa le questioni economiche di carattere internazionale, il Governo inoltre chiederà, sempre a Ginevra, la collaborazione della commissione dell'Unione europea che era stata creata per iniziativa di Briand.

In complesso, eccettuato il passaggio in cui il Ministro ha annunciato le decisioni del Governo francese circa le sanzioni, passaggio che, come abbiamo detto, ha sollevato applausi significativi, la dichiarazione governativa ha ricevuto accoglienze assai fredde, provocando solo applausi convenzionali all'esposizione di tutti gli argomenti e di certi temi conformi alle dottrine e alle ideologie del Fronte popolare.

Più movimentate e fertili d'incidenti assai gravi sono state le dichiarazioni che subito dopo il Ministro, ha fatto il deputato radicale indipendente Montigny, che con grande vigore ha preso posizione contro la politica della sicurezza collettiva preconizzata dal Ministro, dichiarando che questa politica col giuoco dei patti regionali si riduce in sostanza ad una politica di guerra.

La Francia gendarme d'Europa

Il Montigny ha sostenuto, infatti, che la sicurezza collettiva essendo irriducibile perchè i vari Stati continueranno ognuno la politica dei propri interessi, in realtà il sistema della sicurezza collettiva è rappresentato soltanto dall'esercito francese, da quello cecoslovacco e dall'aviazione russa.

«*La Francia, pertanto — ha esclamato il Montigny, provocando un putiferio da parte della maggioranza — è trasformata in gendarme dell'Europa, gendarme comandato di servizio su tutte le frontiere*».

La politica che il Montigny auspica è una politica esattamente contraria a quella sostenuta dal Governo: una politica in cui gli obblighi internazionali della Francia siano ristretti a limiti realistici dominati dagli interessi francesi. La Francia deve, secondo il Montigny, fare tutto il possibile per impedire un'intesa fra l'Italia e la Germania, anche perchè l'esercito francese non può assolutamente far fronte nello stesso tempo sul Reno e sulle Alpi.

Ora non sembra al Montigny che il Governo attuale offra garanzie per fare una politica come quella che egli consiglia. Egli legge infatti degli articoli scritti da Blum nello aprile scorso, articoli in cui l'attuale Capo del Governo di fronte popolare considerava con leggerezza l'ipotesi di un'alleanza italo-germanica.

Discorsi egualmente di opposizione sono stati pronunciati dai deputati di destra Marcello Herauld e De Kerillis. Il primo oratore ha protestato egli pure contro le direttive troppo generiche del Governo ed ha chiesto invece di una politica di sicurezza collettiva, una politica di stretta intesa con l'Italia.

Si offre un'occasione

«*Vi era un atteggiamento preciso da prendere — egli dice — cercare di evitare un'intesa tra l'Italia e la Germania. Il Governo non ha fatto niente in questo senso ed anzi il 17 giugno lasciava ancora pubblicare informazioni secondo le quali il Ministro degli Esteri, parlando con l'Ambasciatore italiano, aveva dichiarato di non aver preso ancora posizione. In tali condizioni il Governo ha lasciato il vantaggio della iniziativa all'Inghilterra. Si può essere d'accordo sul principio della sicurezza collettiva, ma non si è d'accordo sui mezzi per raggiungere questo risultato. Le amicizie dei popoli hanno bisogno di essere coltivate e rinnovate mediante i sacrifici che si è disposti a fare. Bisogna saper scegliere fra gli amici; per aver ricercato l'amicizia di tutti la Francia in realtà è rimasta senza amici. Tuttavia essa era in buona posizione: perchè non se ne è servita per parlare direttamente e candidamente coi suoi vicini, con la Germania e con l'Italia? Adesso una nuova occasione si offre: quella del riconoscimento dei diritti dell'Italia sull'Etiopia. Si avrà in questa occasione il coraggio di scendere dalle nubi sul terreno della realtà?*

Dal canto suo il De Kerillis trascurando invece o accennando solo brevemente ai rapporti tra la Francia e l'Italia ha insistito sui preparativi militari della Germania, domandando che gli armamenti francesi vengano rinforzati per far fronte ad una qualsiasi sorpresa tedesca tanto in Cecoslovacchia o in Austria quanto direttamente sulle frontiere francesi.

Prende quindi la parola il comunista Peri il quale, denunciando la volontà aggressiva di Hitler, chiede una intesa franco-britannica e vuole affrettato il patto danubiano. Sulle intenzioni aggressive della Germania insiste anche il deputato alsaziano Wallace che nella volontà di pace internazionale, di cui la Francia ha bisogno, pone in prima linea quella dell'Italia.

La giustizia truccata

Questo argomento è soprattutto trattato dal capo dell'Unione repubblicana democratica l'ex Ministro Marin, il quale rimprovera al Governo di non aver preso per primo l'iniziativa di togliere le sanzioni, iniziativa che sarebbe stata bene accolta dal popolo francese, tanto più che l'applicazione delle sanzioni contro l'Italia è stata ingiustificata:

«*La giustizia in questa occasione è stata truccata. La Società delle Nazioni ha sorvolato finora sulla violazione di tante frontiere; perchè mai aver scelto l'Italia come prima vittima di queste sanzioni?*»

L'oratore dichiara che è inammissibile che si sia obbedito a ragioni di politica interna e ripete che il vero pericolo per la Francia è rappresentato dalla Germania.

Quindi prosegue: «*Bisogna togliere le sanzioni in modo tale che l'atmosfera sia completamente purificata tra l'Italia e la Francia*».

Queste parole provocano gli applausi fragorosi della Camera, specie a destra, e il Marin, dopo aver contestato la legittimità degli accordi navali fra l'Inghilterra e la Francia, conclude:

«*Ricordiamoci che il riconoscimento dell'annessione dell'Etiopia è un altro problema in cui Ginevra potrebbe completamente fallire il suo scopo. Per quanto ci riguarda, non bisogna fare le cose a metà e occorre pensare all'avvenire, perchè per il mondo intero sarebbe una catastrofe se si arrivasse ad una alleanza fra l'Italia e la Germania. Ma per conto mio, io ho piena fiducia nell'Uomo che guida l'Italia e so che i suoi interessi sono uniti agli interessi dell'Europa occidentale*».

Seguono altri oratori, fra i quali il deputato alsaziano Grumbach, che solleva incidenti di estrema violenza, che mettono alle prese la destra e la sinistra. Quindi il Ministro degli Esteri Delbos prende la parola per rispondere ai diversi oratori.

Le conclusioni di Delbos

Delbos annunzia che domanderà un voto di fiducia alla Camera e riprendendo le dichiarazioni precedenti, assicura che non sarà trascurato nulla di quello che potrebbe garantire la sicurezza della Francia e metterla in condizione di soddisfare i suoi impegni «*giacchè la volontà della Francia non è nè platonica nè rassegnata*. Il Ministro insiste sulla necessità di organizzare la sicurezza collettiva, tenendo conto del fatto che parecchie Nazioni non possono assumere la totalità dei rischi preveduti dal Covenant. Egli spera, del resto, che la abolizione delle sanzioni contro l'Italia contribuirà a purificare l'atmosfera tempestosa dell'Europa «*poichè occorre far basare l'armonia europea sulle Nazioni di tutta l'Europa, anche le piccole*». Rispetto alla Germania, il Ministro riconosce «*che il pericolo è aumentato per la sovrapposizione delle concezioni razziste e delle concezioni di espansione territoriale*».

Un ordine del giorno di fiducia che dice «*la Camera approva le dichiarazioni del Governo e gli conferma la sua fiducia per difendere la pace della Francia nella sicurezza collettiva*» è presentato da diversi deputati del gruppo radicale. Le spiegazioni di voto dànno luogo a violenti incidenti, specie fra il deputato Rollin, che fu Ministro con Laval e ne difende la politica, ed i comunisti e tra il deputato Fernand Laurent e i socialisti e i comunisti, che ad un dato momento gli impediscono di parlare.

Dopo altre spiegazioni di voto, sempre movimentatissime e che dànno luogo a incidenti, si passa al voto dell'ordine del giorno di fiducia, che è approvato con 382 voti contro 198.

La Conferenza degli Stretti

Il delegato turco ritiene prossima la partecipazione dell'Italia

MONTREUX, 23

Stamattina la Conferenza per i Dardanelli si è riunita in seduta privata. Questa seduta era stata preceduta da alcuni colloqui fra i vari delegati.

Colloqui tra delegati

Il delegato inglese Lord Stanhope ha conferito con Paul Boncour e l'Ammiraglio inglese Bellairs con l'Ammiraglio francese Decoux. Nella seduta privata la delegazione turca ha esposto i motivi sui quali si basa il nuovo progetto di convenzione del Governo turco. La discussione è stata generale e vi hanno partecipato tutti i capi delle delegazioni. La delegazione turca ha, inoltre, portato a conoscenza delle altre delegazioni una nota ricevuta dal Governo italiano, nella quale sono contenute le riserve circa le decisioni che potranno essere prese in assenza del rappresentante italiano.

Il delegato turco ha espresso il suo rincrescimento per l'assenza dell'Italia. Negli ambienti della Conferenza si afferma che la discussione generale si sia già in gran parte esaurita con le esposizioni fatte stamane. Nel pomeriggio la Conferenza, che si riunisce ancora in seduta privata, dovrebbe, a quanto si afferma, cominciare la discussione del progetto turco articolo per articolo.

Stasera è stato diramato un comunicato sulla riunione odierna della Conferenza. La Conferenza ha preso conoscenza di due lettere indirizzate alla Presidenza in nome dei Governi dell'India e dell'Africa del Sud, i quali fanno sapere che non partecipano ai lavori della Conferenza e ne espongono le ragioni. I due Governi dichiarano tuttavia che non hanno obiezioni da formulare contro una modifica eventuale dello Statuto degli Stretti.

Riserve al progetto turco

La conferenza ha quindi iniziato la discussione del progetto di convenzione del Governo turco. Nel corso della discussione sul preambolo, delle osservazioni sono state presentate da alcune delegazioni a proposito dei termini adoperati al secondo alinea per definire la portata della convenzione in quel che concerne il commercio internazionale. La necessità di aggiungere delle considerazioni a proposito della sicurezza internazionale è stata riconosciuta.

La prossima seduta plenaria sarà tenuta mercoledì 24 giugno alle 10.30. Il Comitato tecnico terrà la sua prima seduta nel pomeriggio.

Il segretario della Conferenza ha diramato un resoconto ufficiale sulle discussioni avvenute stamane. Da questo resoconto risulta abbastanza chiaramente come le riserve e le obiezioni al progetto turco siano state numerose e di notevole importanza. Il comunicato, dopo avere esposte preoccupazioni del presidente del Bruce circa le sepolture dei soldati australiani che sono nella zona degli Stretti, informa come la Conferenza sia stata messa a conoscenza della lettera inviata al Ministro degli Esteri turco da parte del Governo italiano. Il sig. Tewfik Ruschdy Aras, capo della delegazione turca, ha constatato con soddisfazione che la lettera del Ministro degli Esteri italiano lascia prevedere una molto prossima partecipazione dell'Italia. Il delegato turco ha dichiarato che la Turchia sarebbe lieta di vedere i delegati italiani venire a partecipare alla Conferenza al più presto possibile. La Conferenza ha quindi preso il progetto turco come base di discussione.

Accettazione di massima

Ascoltando le spiegazioni date dal secondo delegato della Turchia, il rappresentante inglese Lord Stanhope ha dichiarato di accettare il principio della rimilitarizzazione degli Stretti a condizioni che sia possibile di concludere una convenzione soddisfacente sotto tutti gli altri aspetti.

Anche il delegato giapponese Sato, il delegato sovietico Litvinoff, Paul Boncour e i capi delle Delegazioni greca e jugoslava dànno la loro adesione di massima, a cui si associa il delegato bulgaro Neicev, il quale segnala la necessità di avere alcune precisazioni specialmente per quanto riguarda la prima parte del progetto.

La Conferenza ha deciso di discutere il progetto turco, articolo per articolo e di costituire un Comitato tecnico e un Comitato di redazione.

Dal dire al fare

ROMA, 23

Gli improvvisati sistemi d'accordi europei senza il concorso dell'Italia si rivelano nella loro inconsistenza e nella loro precarietà. L'esperienza dell'anno sanzionista insegna che l'Italia deve essere presente qualora si voglia veramente fare della politica costruttiva in Europa.

Nulla senza Roma

Sviluppando questi concetti, il *Giornale d'Italia* osserva come la manovra d'un accordo danubiano fuori dell'Italia, svolto in un primo tempo a Londra, ha portato soltanto l'Italia, l'Austria e l'Ungheria a rinserrare le file, come provano i nuovi accordi di Roma.

In seguito, la manovra d'un diretto accordo con la Germania che escluda l'Italia, provoca il ritardo della risposta germanica al questionario britannico che, diretto a fissare posizioni e casi della Germania, tende ad ottenerne altrettanti impegni nei vari problemi di Europa. E la *Börsen Zeitung* spiega chiaro che nessuna discussione è possibile su un qualunque accordo che succeda a Locarno senza l'Italia, la cui «partecipazione è per la Germania imprescindibile».

La manovra mediterranea partita da Londra e rivolta ad accerchiare l'Italia con il pretesto di un accordo generale di garanzia e con il volonteroso concorso della Francia, della Jugoslavia, della Grecia e della Turchia, vale solo a creare nuovi problemi politici e militari tra l'Italia e tutti questi Paesi, minaccia i precedenti accordi conclusi e paralizza il corso di quel processo di chiarificazione che l'Inghilterra e gli Stati mediterranei vorrebbero raggiungere.

Dopo l'anno delle sanzioni e della loro politica, tutto è stato distrutto in Europa e tutto è da rifare. E senza l'Italia nulla potrà essere fatto o rifatto nei grandi problemi europei. Quando si sarà molto dissertato e gridato sul tema italiano del delitto e castigo, non saranno infatti per nulla soppressi i fatti concreti, che contano più delle molte parole conferenziere e sono la situazione geografica, il peso dei 45 milioni di cittadini con adeguate forze militari ed economiche, la possente vitalità nazionale dell'Italia fascista.

In tutti i grandi problemi aperti e non risolti dall'Europa, l'Italia è parte vitale per questi fatti concreti. Nei problemi dell'Europa centrale che hanno i loro due poli essenziali nella Germania e nell'Austria, nel problema del Mediterraneo, nel problema dell'accordo navale che sintetizza un principio di equilibrio nel mondo, nel problema della riforma societaria che deve cominciare dalla rassegna delle forze effettive che costituiscono la Società delle Nazioni.

La verità si vendica

Si può comprendere che i problemi dell'Europa e del mondo si chiariscano a zone, chiamando anzitutto a raccolta gli Stati che vi sono direttamente interessati. Ma non si può ammettere che in queste zone si dividano e si isolino gli Stati e si mantenga l'illusione di un ordinamento razionale stabile e tranquillo.

I problemi generali o di zona vanno risolti con un piano d'insieme e con tutti gli elementi naturali che ne compongono i termini.

Questa è oggi evidentemente la concezione germanica affermata dopo l'infelice destino del patto di Locarno. E questa è sempre stata la concezione della politica italiana che si è guidata con i due principii della giustizia equilibratrice e della totalitarietà dei fattori in giuoco. E' per questa politica realistica e perciò giusta che Mussolini è stato contro l'esclusione e la minorazione della Germania nel quadro dei grandi accordi europei che riguardano il generale sistema della pace; contro la teoria del filo di ferro spinato, edita in Francia per isolare la Russia dei Soviet; contro il boicottaggio praticato in altri tempi dalla Piccola Intesa nei riguardi dell'Austria e dell'Ungheria.

Ora si vorrebbe oscurare la luce di questa grande politica costruttiva mussoliniana nella quale sono la vera pace e la riabilitazione dell'Europa civile, praticando una politica europea esattamente contraria d'isolamento diretto appunto contro l'Italia.

Ma la verità, la realtà fanno giustizia dell'utopia. L'attuale paralisi della politica europea dimostra che dal dire al fare sanzionista c'è di mezzo in Europa anche l'Italia.

La Jugoslavia farà ogni sforzo per riconquistare il mercato italiano

BELGRADO, 23

Il *Jugoslavenski Lloyd*, occupandosi del commercio jugoslavo, rileva che il mercato italiano è per la Jugoslavia il più importante di qualsiasi altro, e scrive che bisognerà tentare ogni mezzo per riprenderlo, sebbene la mutata fisionomia economica dell'Italia non permetterà le condizioni di una volta.

Provvedimento cecoslovacco che prelude alla levata delle sanzioni

VIENNA, 23

Il *Tag* segnala da Praga l'ordinanza del Ministero del commercio cecoslovacco, con la quale l'esportazione delle armi viene resa libera e commenta rilevando che tale deliberazione acquista importanza per il fatto che il divieto ora tolto costituì, nello scorso ottobre, la prima delle sanzioni da parte della Cecoslovacchia contro l'Italia.

Un errore di tattica

BUDAPEST, 23

Il *Nemzeti Ujsag* occupandosi della conferenza di Montreux osserva che la Turchia ha commesso un errore di tattica non accettando il consiglio italiano di rinviare ogni discussione ad epoca successiva alla riunione dell'Assemblea della S. d. N., dato che senza l'Italia non è possibile prendere alcuna decisione definitiva.

I marmi italiani e le sanzioni

ROMA, 23

La notizia che la Camera di Commercio Italiana a Londra ha ricevuto numerose richieste di informazioni di case inglesi desiderose di importare marmi, non ha sorpreso gli ambienti industriali dei nostri bacini marmiferi. Le cave del Carrarino, della Versilia, della Garfagnana, della Maremma, ecc. sono attrezzatissime a fronteggiare la nuova situazione.

A tale proposito l'«Agenzia d'Italia» rileva che l'interesse dei compratori inglesi si orienta soprattutto sui tipi bianchi per l'arte statuaria e monumentale e sui tipi colorati di maggior pregio sempre più richiesti nelle costruzioni edilizie. Nel 1934 la Gran Bretagna aveva importato dal nostro paese oltre 45.000 tonn. di questi tipi. L'India britannica era invece ottima acquirente di marmette per pavimenti e ne importava dall'Italia oltre 5000 tonn. E, analogamente, quantitativi per oltre 50.000 tonn. complessivamente, di marmi lavorati, avevano trovato collocamento nella Svizzera, nella Francia, nel Belgio, nei Paesi Bassi, nella Svezia, nell'Egitto, nella Tunisia, nell'Australia, in aggiunta ad oltre 65.000 tonn. di marmi grezzi inviati nell'Argentina, nel Brasile, negli Stati Uniti, nel Canadà e nei Paesi dell'Europa centrale ed occidentale.

Nelle zone marmifere si ha la netta sensazione che la perfezionata organizzazione attuale dell'industria e l'accentuata tendenza ad un più largo impiego dei marmi nell'edilizia, offriranno, a sanzioni soppresse, prospettive ancora più favorevoli del recente passato, alle nostre esportazioni.

Le sanzioni non solo non hanno impedito, ma, al contrario, hanno effettuato e consolidato il processo di assestamento e di concentrazione, già in pieno sviluppo fra il 1933 ed il 1935, di una tipica attività nazionale, che più di ogni altra, aveva risentito negli anni decorsi le conseguenze della crisi economica mondiale. Rimediato alla limitatezza dei mezzi, alla arretratezza dei sistemi di estrazione e, soprattutto, alla mancanza di un'organizzazione centralizzata e perfezionata, l'industria italiana dei marmi ha potuto opporre alle sanzioni, una organizzazione commerciale in piena efficienza.

Si deve a questa vasta opera di riorganizzazione, conclude l'«Agenzia d'Italia», integrata e potenziata dalla integrale meccanizzazione degli impianti, se, nonostante le sanzioni, i nostri marmi hanno potuto conservare le loro posizioni nel Sud e nel Centro America e migliorare, nonostante le restrizioni doganali e le ripercussioni del disagio economico, quello dei Paesi non sanzionisti, e particolarmente nella Germania e negli Stati Uniti. D'altra parte gli organismi commerciali marmiferi italiani non hanno trascurato di seguire davvicino le tendenze e le esigenze dei vari mercati, così che la ripresa potrà avvenire con la maggiore rapidità.

VERSO IL POPOLO

La funzione assistenziale dei capi fabbricato

ROMA, 23

Con Foglio di disposizioni, in data odierna, il Vicesegretario del P. N. F. rileva che l'istituzione dei capi fabbricato, approvata nel recente Consiglio nazionale, ha dato luogo in qualche ambiente ad inesatte interpretazioni.

Occorre ben chiarire che, oltre alle finalità militari commesse dall'U.N.P.A. i capi fabbricato saranno strumenti validissimi del Partito agli effetti di una più accurata e integrale assistenza sociale.

I capifabbricato non debbono ritenersi, come già ebbe a chiarire il Vicesegretario nella riunione del Consiglio nazionale, dei nuovi gerarchi, ma bensì delle CC. NN. scelte, col compito di collaborare nella organizzazione periferica dei capigruppo e dei capisettore. Ben s'intende che i capi fabbricato dovranno essere istituiti soltanto nei centri importanti, a densa popolazione.

Come opportunamente il *Foglio di disposizioni* viene a precisare, la funzione del capo fabbricato, istituito con geniale iniziativa dal Partito, non si limita al settore, che è pure di grande importanza, della difesa antiaerea, ma è prevalentemente rivolta al più stretto contatto del popolo con l'organizzazione assistenziale del Regime, fine che sarà praticamente conseguito mediante un sistema di collegamento che può veramente chiamarsi capillare. Attraverso questi innumerevoli, nuovi ausiliari, non gerarchi, ma camerati investiti d'un compito di fiducia, l'azione benefica del Partito potrà irradiarsi e pulsare sin nelle case. La direttiva mussoliniana «andare verso il popolo» trova in tal modo la sua attuazione più pronta, più efficace e più totalitaria.

Il soggiorno in Svizzera sarà negato a Tafari?

GINEVRA, 23

Il giornale socialista *Le Travail* pubblica che il Consiglio federale svizzero ha deciso di rifiutare al signor Tafari il permesso di soggiornare in Svizzera dopo la chiusura dei lavori della Lega della prossima settimana. *(United Press).*

La nave "Hood" entra oggi nel bacino di Portsmouth

LONDRA, 23

La nave da battaglia «Hood», che per qualche tempo è stata dislocata presso Gibilterra, è giunta oggi a Portsmouth e domani entrerà in bacino. *(United Press).*

Il tasso di sconto in Francia ribassato al 5 per cento

PARIGI, 23

Il Consiglio generale della Banca di Francia ha deciso di ribassare il tasso di sconto dal 6 al 5 per cento, il tasso delle anticipazioni su titoli dall'8 al 6 per cento e quello delle anticipazioni a scadenza determinata che non ecceda i due anni dal 6 al 5 per cento. Secondo i giornali questa è una prima tappa.

Strade chiuse al transito durante la notte in Palestina

GERUSALEMME, 23

Le autorità hanno imposto il coprifuoco lungo tutta la strada di 16 miglia da Gerusalemme a Fiaga. Nè ai veicoli nè ai pedoni è permesso di circolare entro un raggio di 500 metri da un lato e dall'altro della strada tra le 19 e 4.30. Tale provvedimento è senza precedenti. Si calcola che durante i disordini la popolazione israelita abbia subito danni per 180 mila sterline.

Sciagura ferroviaria in Spagna sotto una galleria

MADRID, 23

Il treno espresso della Galizia si è scontrato nella galleria presso Ponferrada con un treno merci. Nel disastro hanno trovato la morte 9 persone e 22 sono rimaste ferite.

Le vittime del disastro sarebbero ventitrè

MADRID, 23

Nel disastro ferroviario avvenuto nella galleria presso Ponferrada, il numero delle vittime è assai maggiore di quello comunicato in base alle prime notizie. Fino ad ora sono stati estratti dalle macerie 18 cadaveri. Si presume che altri 5 siano ancora sotto i rottami. Un treno di soccorso è partito per il luogo del disastro.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

Un busto di Dollfuss donato alla Galleria d'Arte moderna a Roma

VIENNA, 23

Lo scultore Gustinus Ambrosi ha offerto alla Galleria nazionale d'arte moderna di Roma un busto del Cancelliere Dollfuss.

Una motrice contro un treno nella stazione di Seveso San Pietro

MILANO, 23

Nel pomeriggio di oggi alla stazione Seveso San Pietro un treno delle Ferrovie Nord era fermo in attesa di partire per Milano. Proveniente da Meda giungeva alla stazione stessa un'automotrice, che veniva condotta per essere agganciata a un altro treno. Malgrado il disco segnasse via chiusa, l'automotrice proseguì la sua corsa e andò a cozzare contro il convoglio fermo, sfasciando tre vetture.

E' facile immaginare le scene di panico provocate dall'incidente. Una trentina di viaggiatori sono rimasti feriti leggermente e soltanto due di essi hanno dovuto essere trasportati all'ospedale mandamentale di Desio. Una inchiesta ha stabilito che il sinistro è da attribuirsi alla disattenzione del conduttore dell'automotrice.

Tre chimici gravemente feriti in uno scoppio a Milano

MILANO, 23

Nel pomeriggio di oggi un grave scoppio si è verificato nello stabilimento di colori e vernici De Corai a Greco Milanese. Preparato un grosso recipiente ricolmo di olio di lino bollente, alcuni tecnici si apprestavano a un esperimento con una nuova miscela di nitrocellulosa, quando si verificò improvvisamente la deflagrazione. Il chimico tedesco Max Schut, di 30, Ambrogio Stefenelli di 35 e l'ing. Gaetano Spadaro di 38 anni, sono stati avvolti dall'improvvisa vampata. Lo Schut e lo Stefenelli sono stati trasportati morenti all'Ospedale maggiore e gravi sono pure le condizioni dell'ing. Spadaro.

NOTIZIE BREVI

Il Governo turco ha deciso di costruire 4500 nuove case nella Tracia orientale e 5000 nella regione di Ismid. Le costruzioni serviranno ad accogliere 15.000 emigranti di ritorno dalla Romania.

Lo stato di salute di Herriot è migliorato.

Un violentissimo incendio è scoppiato per cause che sembrano accidentali in una grande segheria nel nord della Svezia. Gli impianti sono andati completamente distrutti e 400 operai sono rimasti senza lavoro. I danni superano i tre milioni di corone.

Presso Stoccolma un'auto, in cui si vava un ingegnere con un amico, nell'abbordare una curva è precipitato in un canale. L'ingegnere è morto.

Gigantesche valanghe di neve hanno seppellito alcuni villaggi del Tadgikistan. Non è ancora possibile fare il calcolo delle vittime. Le comunicazioni sono sospese.

Un uragano si è abbattuto su un gregge di 500 montoni che pascolavano sulle montagne del Tirolo a 2100 metri di altezza. Un fulmine ha ucciso 72 bestie che giacevano a gruppi, per un raggio di una cinquantina di metri.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La delegazione dei giornalisti italiani al Congresso della stampa sportiva

ROMA, 23

La commissione sportiva del Sindacato nazionale fascista dei giornalisti presieduta da Lino Caiani ha proceduto alla nomina dei componenti la delegazione italiana al prossimo congresso internazionale della stampa sportiva che avrà luogo a Berlino in occasione dell'11.a Olimpiade. La delegazione è così composta: Renato Casalbore, Emilio Colombo, Bruno Zauli ai quali sono aggiunti in qualità di capo dell'Ufficio stampa del «Coni» Raniero Nicola e in qualità di fiduciario del Sindacato giornalisti in Germania, Filippo Boyano.

L'aviatrice Maryse Hilsz conquista il primato femminile di altezza?

PARIGI, 23

L'aviatrice francese Maryse Hilsz, si è levata a volo stamane dall'aerodromo di Villacoublay per il tentativo di battere il primato del mondo femminile e di altezza, detenuto dal 28 giugno 1935 dall'aviatrice italiana Carina Negrone con 12.043 metri. Secondo la lettura diretta dei barografi alla discesa, sembra che l'aviatrice Hilsz sia riuscita nel suo scopo. Gli apparecchi registratori segnano infatti un'altezza che si avvicina ai 14.000 metri.

Nuotatori triestini a Genova per le gare preolimpioniche

ROMA, 23

Nelle sere del 27 e 28 giugno in Genova nella piscina comunale avranno luogo due preolimpioniche di nuoto, alle quali parteciperanno, tra gli altri, i seguenti concorrenti: Brunetti Francesco, Parentin Nino e Bertetti Carlo, tutti della Società Triestina di Nuoto.

Canottieri triestini a Venezia per il campionato del mare

ROMA, 23

Al secondo campionato del mare che si svolgerà a Venezia nei giorni 4 e 5 luglio, risultano iscritti tra gli altri, i seguenti equipaggi: Trofeo dott. Gino Bocconi, campionato del mare in yole da mare a due vogatori di punta e timoniere juniores, metri 1500: Società Canottieri Adria di Trieste. Coppa del presidente della R. F. I. C. campionato del mare in canoe ad un vogatore juniores, metri 2000: Società Ginnastica Triestina (Beltramini Giulio); Società Canottieri Adria di Trieste. Coppa Regina Elena, campionato del mare in yole da mare a otto vogatori di punta e timoniere juniores, metri 2000: Società Canottieri Nettuno di Trieste.

Torneo nazionale pallanuoto L'odierna serata all'Ausonia

Questa sera alle 21 precise, nella piscina dello Stabilimento Ausonia, si disputerà la prima giornata del torneo. Lazio-Napoli e Bologna-Triestina si daranno battaglia, impegnandosi a fondo e daranno vita a partite animate e pregevoli. Il programma sarà completato da alcune gare di contorno, che come pubblicato, comprendono un tentativo di stabilire un «minimo» nazionale sulla distanza di 5x50 m. dorso per donne. Ripetiamo l'orario: ore 21 inizio della manifestazione con gara 200 m. stile libero per allievi. Seguiranno il tentativo del record, ed altre gare per uomini e donne. Ore 22 partita Lazio-Napoli. Ore 22.45 partita Bologna-Triestina. Il pubblico accederà alla piscina, dall'ingresso del Bagno Ausonia.

Campionato di pallacorda per Avanguardisti e graduati

Sabato 27 giugno, con inizio alle 7.30, si svolgerà sui campi di tennis di Sant'Anna il campionato provinciale di tennis per Avanguardisti e graduati. I concorrenti saranno raggruppati in tre categorie: Avanguardisti dai 14 ai 16 anni, Avanguardisti dai 16 ai 18 anni e graduati oltre i 18 anni. I tre primi classificati di ogni categoria rappresenteranno l'Opera Balilla di Trieste ai campionati nazionali, che si terranno a Roma nel prossimo luglio. Le iscrizioni si ricevono al Comitato provinciale, attraverso i capinucleo fino a venerdì 26. Alla stessa ora e giorno tutti i concorrenti si raduneranno al Comitato provinciale per la formazione delle coppie d'incontro. Pubblichiamo il primo elenco degli iscritti: Liceo D. Alighieri: Della Porta Spiro, Fragiacomo Fabbro, Zal Roberto, Goldschmid Tomaso, Visalberghi Aldo, Boselli Claudio; Liceo Oberdan: Vianello Giorgio, Fiesi Carlo.

Campionati di tamburello

Sabato 27 nel pomeriggio e domenica 28 giugno nella mattina si svolgeranno allo Stadio Littorio i campionati provinciali di tamburello di II e di III categoria, ai quali possono partecipare tutti i Dopolavoro di Trieste e provincia con una o più squadre.

Le gare riusciranno certamente interessanti giacchè i gruppi dopolavoristici partecipanti hanno una accurata preparazione. L'ingresso al campo è libero a tutti i dopolavoristi. Il campionato di III categoria si svolgerà a girone semplice all'italiana, mentre invece quello di seconda categoria avrà luogo a girone di andata e ritorno. I premi sono i seguenti: maglie sportive, tamburelli e palle da giuoco; in più verranno dati i diplomi delle Società. Giovedì 25 corr., alle 19.30 sono invitati in sede del Dopolavoro provinciale tutti i capiturno per il sorteggio. Così pure alla stessa ora avranno termine le iscrizioni, la cui tassa è di lire 10.

Convocazione di schermidori dell'O. N. D. Giovedì alle 20 sono convocati in sede del Dopolavoro Provinciale i seguenti dopolavoristi per ricevere istruzioni precise in merito alla partecipazione al con… nazionale di scherma che si… gerà a Roma ai primi di l… Scotti Giona (Dopolavoro Olym…) fioretto; Ing. Finozzi Antonio (Dopo…lavoro Ferroviario), spada; … nio Lopez (Dopolavoro Ferrovi…) sciabola.

Società Triestina Nuoto. … guenti nuotatori e nuotatrici … no trovarsi al Bagno Ausonia … sposizione della giuria alle 20.3… prove sulle distanze 200 m. m… le 5 per 50 maschile, (5 per 50 … femminile), 50 m. s. l. femm… Martinelli T., Martinelli R., … Boero, Vessel, Lonzar D'Amb… Marciò, Cassano, Mendes, … Backer, Arco, Montanaro, A… ni E., Zellermeyer W. Brunett… Florio, Coceani, Tricci G., A… Moeller B., Prekop M., Bene… Ghidini S., Seligmann, Auf… Taich, Geggi, Romanelli, Pos… Stradella, Roethl.

Ufficiali di gara F. I. N. … gli ufficiali di gara sono des… a far parte della giuria per gl… contri di nuoto e pallanuoto … avranno luogo questa sera alle … al Bagno Ausonia.

Bollettino meteorologico

23 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temp. Mass.
Trieste…	dim.	misto, m.	+32
Roma…	staz.	ser., m.	+29
Torino…	—	—	—
Milano…	dim.	sereno	+30
Genova…	var.	cop., cal.	+24
Venezia	—	—	—
Firenze…	aum.	coperto	+29
Ancona…	aum.	ser., m.	+26
Bologna.	staz.	misto	+31
Napoli…	staz.	ser., cal.	+31
Taranto.	—	—	—
Palermo.	staz.	nebb., cal.	+23
Catania.	dim.	ser., m.	+35
Cagliari.	staz.	ser., m.	+28
Tripoli…	aum.	ser., cal.	+34
Messina…	—	—	—
Trento…	staz.	misto	+30
Lecce…	dim.	sereno	+32
Bari…	aum.	ser., m.	+27
Sanremo	dim.	cop., cal.	+26
Bengasi…	staz.	ser., m.	+25
Rodi…	aum.	ser., cal.	+26
Rimini…	aum.	ser., cal.	+28
Foggia…	staz.	sereno	+32
Sassari…	staz.	misto	+27

Previsioni emesse alle ore 12 e … voli per 24 ore: Tendenza gen… del tempo: leggermente pertur… sul versante adriatico, pressochè … zionario altrove con qualche te… rale sui rilievi appenninici. Stato … cielo: annuvolamenti sparsi più … quenti sull'Italia settentrionale e … parte della centrale. Venti: mode… intorno a ponente sulle regioni … tentrionali, maestrali altrove. … peratura in lieve aumento sul ver… te tirrenico.

COMUNICATI

12.o Reggimento Alpini Belluno

Concorso capo sarti

Inoltrare domanda in carta … di lire 6.— entro il 25 giugno 1936, … redata dai consueti documenti. Informazioni presso il Comando … Amministrazione, Direzione Conti…

Al migliore offerente VENDESI … radiazione, NAVE-VEDETTA «L… BARDI», completa scafo, caldaia, … trice accessori; dislocamento tonn… prezzo base 36 mila, visibile ore … ficio Stazione Naviglio Finanza, … Bandiera, Trieste. Per informazio… volgersi, entro 7 luglio, Comando … gione Finanza, Corso Vittorio Ema… le 37, Trieste.

Fratelli Sperco
VIA ROSSINI, 2 - Tel. 30…

Linea regolare quattordicinale Nord Europa

Il piroscafo olandese di prima cla…

"MEROPE"

della Koninklijke Nederlandsche Stoomboot Maatschapij - Amsterdam

arriverà il 26 corr. e caricherà il corr., accettando merci per **Anversa, Rotterdam, Amsterdam** e **Amburgo** o merci con polizza dire… per **GDYNIA, Brema**, i porti … **Reno**, della **Svezia, Norvegia, Danimarca** e **Paesi Baltici.**

Si accettano merci per i porti **Pacifico**, dell'**America Centrale, Canadà** e dell'**Africa.**

Per informazioni rivolgersi agli ag… **Fratelli Sperco, via Rossini 2, tel.** …

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA

ROMA, via Marcantonio Colonna …

Il dott. **VICENZINI** riceverà a TRIESTE presso il **GRANDE ALBERGO DELLA CITTA'** il 4, 5 e 6 luglio: **ASMA, RINITE SPASMODICA, NEUROARTRITISMO, SIMPATOSI, NEVRALGIE (sciatica trigemino) e VERTIGINI FUNZIONALI.** Orario: 9-11; 16-18. Opuscolo gratis.

(Aut. Pref. Roma n. 511 - 4-2-XIII)

Il dott. V. Romano è ritornato

ed ha trasferito il proprio ambulatorio in **VIA MACHIAVELLI N. 15**, … Riceve dalle 15.30 alle 16.30 Telef. 74-97.

RAMIOLA

CASA DI CURA E CONVALESCENZA

Stomaco - Intestino
Diabete - Fegato
Reni - Cuore - Gotta
Arteriosclerosi
Astenia

Dietoterapia - Idroterapia - Elettroterapia
Laboratori completi per indagini

Chiedere programmi alla direzione medica

D.ri ELVEZIO & WALTER MELOCCHI

Casa di Cure - RAMIOLA (Parma)

Aut. Pref. Parma 1928 del 10-4-28 …

posta militare in A. O.

Come ha funzionato in guerra e come funziona tuttora

ROMA, 23

C.) Uno dei servizi sussi- ma che ha avuto grande rtanza nel corso delle ope- ni svoltesi così felicemente O., è quello della posta mpo.

I collegamenti

gli uffici di concentramento smara (fronte nord) e Mo- scio (fronte sud) la corri- denza viene inoltrata alle di Unità di linea a mezzo utocorriere militari. Questi gamenti sono andati poi zionandosi con gli invii ae- mezzo dei veicoli militari e zone conquistate più lon- dalle basi, e specialmente omalia, ove si è istituito un zio militare aereo con re- ità periodica collegando a discio, Neghelli, Gorrahei rrar. Dopo la presa di Ad- Abeba è stata attivata ad ra un'aviolinea militare giornalmente congiunge i entri.

posta militare ha funzio- anche con le colonne in ia, sia a mezzo di elementi fici postali autocarrati, sia etto aereo.

ni grande Unità dispone di ersonale militarizzato della inistrazione postale telegra- Sezioni staccate furono isti- per i più lontani aggrup- enti. Per l'inoltro della po- nelle zone avanzate fu an- provveduto col servizio di a volante» autocarrato e llato, in modo che le più ne formazioni avessero la bilità di usufruire del ser- postale, oltre che per la spondenza ordinaria ed i, per le raccomandate e i a.

ri uffici di posta militare, etti di zona, vennero isti- nelle retrovie tra il vecchio ne e il fronte, per il servi- lei reparti arretrati e per o dei lavoratori stradali; e o principalmente nei primi i dell'avanzata quando non o stati ancora istituiti gli postali civili.

n pieno combattimento

uffici della posta militare onano per tutti i servizi, le limitazioni comprensi- con la speciale natura di e con le condizioni ambien- Quelli delle grandi Unità o seguito le vicende dei ri- ivi Comandi, spostandosi o la linea dell'avanzata e enendo il collegamento con ffici di Concentramento (A- a o Mogadiscio) da cui ri- vano quasi giornalmente il oso rifornimento spirituale e truppe.

tto la tenda, sia in posizio- aperta, protetti dai retico- che entro le piccole ridotte asperrimo Tembien, i nostri funzionari militarizzati, igrai, sul Tacazzè, nell'Alto a o nell'Alto Scebeli, hanno ato per i loro camerati in e per le famiglie lontane la stessa fede che animava mbattenti; nè sono mancati o che, esaltati dalla batta- vicina, hanno chiesto l'ono- portare la posta in piena e.

Divisioni Camicie Nere o ufficio proprio con perso- della Milizia, ma provenien- pari dei militarizzati, dal- ministrazione postale tele- ca, e, al pari di quelli, en- abile per spirito di sacrifi- sentimento del dovere.

norme sviluppo assunto dal zio in questa campagna è tazione degli stretti legami hanno avvinto le truppe ai cari, per il rafforzamento sentimento militare dovuto sana opera del Regime e, ra parte, il grandioso mo- nto del servizio dei Vaglia- rmi è conferma dell'austero me dei nostri bravi soldati, hanno spedito alle loro fa- e gran parte delle compe- e dei risparmi.

le corrispondenze hanno iunto la grossa cifra di set- otto milioni al mese, tra re e cartoline, e complessi- ente da e per l'Africa, il ser- dei vaglia non è stato da o. Nel mese di gennaio 1936 i uffici della posta militare Fronte Nord hanno emesso 00 vaglia per oltre 30 mi- di lire, e quelli della So- a 22.000 vaglia per più di ilioni di lire.

Ritorno nei ranghi

tta questa organizzazione posta militare coloniale è adrata nei servizi dell'In- enza A. O., presso la quale stituita una Direzione po- che ha funzioni di dirigen- ecnica per tutti gli uffici mi- i del Fronte Nord. A Moga- o è costituita altra Direzio- er gli uffici del Fronte Sud. mai è noto come il funzio- ento di questi organi — ai l'Intendenza non ha mi- to mezzi e cure — sia stato utto all'altezza del compito, icolarmente difficile per ov- ragioni locali e per la va- del movimento.

salendo al Centro, la diri- a tecnica del servizio è per- nata da un Ufficio Superio- ella Posta Militare dipen- e dal Ministero della Guer- in collegamento con la Di- one Generale delle Poste e grafi, in modo che tutte le videnze proposte ed escogi- nel campo postale e delle nicazioni hanno potuto es- rapidamente studiate ed at- e. Così a cura dell'Ufficio riore sono state create le marittime postali di Mas- e di Mogadiscio e l'Ufficio centramento della Posta Mi- e alla stazione di Asmara attrezzato con moderni cri- è utile complemento a quel- Napoli.

La Posta Militare ha avuto, infine, la soddisfazione d'iniziare il servizio ad Addis Abeba sui ruderi della posta etiopica, provvedendo con mezzi di fortuna, ma con l'iniziativa che dà l'entusiasmo, al primo servizio per civili, oltre a quello delle truppe.

Ferve intanto l'organizzazione civile per preparare e diffondere i nuovi uffici postali anche là dove non eravi segno di questo indispensabile elemento per ogni civile consorzio e fecondo lavoro.

E' questa la consegna che lascia la posta militare, nel rientrare nei suoi ranghi, paga del compiuto dovere presso l'Esercito vittorioso.

Il centenario dei bersaglieri

La celebrazione a Napoli

presenti i Principi di Piemonte

NAPOLI, 23

Alla presenza delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte e di S. E. Ascalesi, Cardinale Arcivescovo di Napoli, dell'on. Melchiori, presidente dell'Associazione nazionale dei bersaglieri, del Generale ispettore delle truppe celeri, delle autorità civili, militari e politiche e degli appartenenti della Sezione di Napoli dell'Associazione bersaglieri, ha avuto luogo nella Caserma di Pizzo Falcone la cerimonia celebrativa del primo centenario della fondazione del Corpo dei Bersaglieri.

Nell'ampio piazzale della caserma era schierato in armi il 10.o Reggimento Bersaglieri. Su di un lato del cortile erano ammassate rappresentanze dell'Associazione dei bersaglieri e granatieri, con i rispettivi labari. Il Cardinale Ascalesi ha proceduto alla benedizione di un monumento eretto sul lato destro del cortile, consistente in una colonna di travertino recante, da un lato la data della fondazione del Corpo, 18 giugno 1836, e lo stemma della città di Torino, che vide sorgere i bersaglieri, e dall'altro la data del primo centenario e lo stemma della città di Napoli. Alla base del monumento sono scolpite nella pietra viva le Medaglie al valore guadagnate dal 1.o Reggimento nelle varie campagne e cioè: una Medaglia d'oro, una croce di cavaliere dell'Ordine militare di Savoia, una Medaglia d'argento e 13 di bronzo. Il colonnello comandante il Reggimento ha pronunciato un elevato discorso celebrativo esaltando l'eroismo del Corpo che venne creato per la gloria, la potenza e la grandezza della Patria. Il Comandante ha quindi ordinato il Saluto al Re ai Principi e al Duce, primo bersagliere d'Italia.

Tutto il Reggimento, tra vibrante entusiasmo, ha cantato in coro la Marcia Reale, «Giovinezza» e l'Inno dei bersaglieri, quindi la Principessa di Piemonte ha consegnato alla fanfara raggimentale le drappelle offerte dalla Sezione napoletana, drappelle che sono state benedette dal Cardinale Ascalesi. La Federazione dei Fasci di Combattimento ha offerto al Comando del Reggimento un grande medaglione in bronzo, che reca in rilievo l'effige del Duce.

I Principi e le autorità si sono recati nella parte interna della caserma dove è stato inaugurato un grande portale che guarda via del Chiatamone. Infine i baldi bersaglieri si sono esibiti in acrobatici esercizi che attestano la perfetta preparazione ginnica dei fanti piumati. All'uscita dalla caserma i Principi di Piemonte sono stati fatti segno a vibranti manifestazioni da parte della folla, con offerta di fiori e al grido di «Viva Casa Savoia».

Il Duca di Genova a Zara

ZARA, 23

Ossequiato dalle autorità politiche e militari è qui giunto S. A. R. Ferdinando di Savoia Duca di Genova.

Le radioaudizioni all'aperto

durante l'estate

ROMA, 23

A seguito dell'interessamento dimostrato dalla Federazione nazionale fascista pubblici esercizi, il Ministero per la Stampa e la Propaganda ha diramato a tutti i Prefetti una circolare che stabilisce nuove norme in materia di audizioni radiofoniche all'aperto e all'esterno dei pubblici esercizi (ristoranti, caffè, bars) nel periodo della stagione estiva. Viene consentito, infatti, che dal 1.o luglio al 30 settembre p. v. non si dia luogo all'applicazione del R. D. L. 3 febbraio 1936 N. 418 per ciò che riguarda le radiodiffusioni effettuate sulle spiagge, nei pubblici giardini e passaggi e comunque in località all'aperto distanziati dagli abitanti. Per ciò che concerne le radiodiffusioni all'esterno degli esercizi, poste nelle strade e piazze cittadine, durante il periodo suddetto, queste sono permesse nei limiti di orario già previsti per le orchestrine.

La morte del pittore Caprile

NAPOLI, 23

Stamane ha cessato di vivere l'insigne pittore Vincenzo Caprile, autentica gloria dell'arte pittorica italiana. La notizia della morte dell'illustre maestro, accademico di San Luca, diffusasi stamane, ha destato profondo cordoglio in tutti gli ambienti artistici della città. Un vero pellegrinaggio di pittori e scultori e amatori d'arte si è recato a casa dell'estinto per rendere allo scomparso l'ultimo doveroso omaggio.

Visite di S. E. Cobolli Gigli

alle opere pubbliche della Campania

NAPOLI, 23

Il Ministro dei Lavori Pubblici, in occasione di un'ispezione ai lavori in corso nella Campania, ha visitato nel pomeriggio il nuovo edificio del Genio civile al Mandracchio.

S. E. Cobolli-Gigli ha informato che la zona della provincia di Napoli, già facente parte in materia di lavori pubblici della competenza territoriale dell'Alto Commissariato, dal primo luglio rientrerà nella sfera di attuazione del Provveditorato delle opere pubbliche della Campania.

In tal modo, per alta decisione del Duce, Napoli non perderà alcuno dei vantaggi stabiliti per il Mezzogiorno con la legge relativa ai provvedimenti. Il programma dei lavori, già stabilito, sarà continuato con ritmo più intenso. In particolar modo sarà curata la prosecuzione dei lavori del grande bacino di carenaggio e ogni altro lavoro relativo all'attrezzatura portuale. Il Provveditorato alle opere pubbliche della Campania avrà a Napoli una propria sezione, che curerà i lavori in corso e quelli portuali.

Il Ministro da Napoli s'è recato ad Amalfi, dove, stasera, è stato ricevuto dal Sottosegretario Jannelli, dal Prefetto di Salerno, dalle autorità e gerarchie e salutato dalla popolazione con vibranti acclamazioni all'indirizzo del Duce. Domani il Ministro effettuerà varie visite ai lavori in corso ad Amalfi e a Salerno.

La "Giornata del giocattolo,,

inaugurata ai Mercati Traianei

ROMA, 23

Oggi, nei Mercati traianei ha avuto luogo l'inaugurazione della «Giornata del giocattolo italiano», a cura del Comitato presieduto dal Vicesegretario federale. I locali sono stati adattati alla nuova interessante esposizione e artisticamente addobbati con piante e fiori e illuminati con luci policrome. Le mostre, approntate dalle principali ditte romane commercianti di giocattoli, sono varie e interessantissime e contengono quanto di meglio si possa immaginare in materia, poichè, anche in fatto di giocattoli, l'Italia, prima tributaria dell'estero, ha saputo non solo uguagliare, ma superare la migliore produzione straniera, diventando da importatrice, esportatrice. Accanto alla produzione delle grandi e piccole fabbriche, figura degnamente quella dell'artigianato, che in questo come negli altri campi, tanto ha contribuito all'incremento dell'autarchia economica nazionale.

Alla cerimonia inaugurale sono intervenuti il Vicesegretario del Partito on. Serena, il Viceprefetto, il Vicegovernatore, il Vicesegretario federale, il vicepresidente della Federazione commercianti e una folla d'invitati. Le autorità, ricevute dai componenti il Comitato organizzatore, hanno passato in rivista il plotone dei Balilla Moschettieri schierato presso l'ingresso mentre le musiche suonavano la Marcia Reale e Giovinezza, e hanno quindi compiuto il giro dell'esposizione soffermandosi nelle varie «tabernae» ad ammirarvi i bei giocattoli esposti, tutti di produzione prettamente italiana.

Compiuta l'interessante visita, il Vicesegretario del Partito e le altre autorità si sono compiaciuti per l'organizzazione e la riuscita della Mostra, che è stata poi aperta al pubblico numeroso che si affollava all'ingresso. Il Comitato degli organizzatori si è fatto promotore di una raccolta di giocattoli da offrire ai figli dei nostri combattenti in A. O. A tale scopo, nel centro della sala terrena dei Mercati traianei, è stato disposto un autocarro presso il quale montano la guardia quattro Balilla, e dove saranno raccolti i giocattoli offerti dai visitatori.

La Mostra aperta

anche a Firenze

FIRENZE, 23

Le autorità hanno inaugurato nel pomeriggio la sesta Mostra del giocattolo italiano, che costituisce una probatoria rassegna della eccellente produzione nazionale anche in questo campo. La Mostra è stata aperta subito al pubblico e si protrarrà fino a tutto il 29 corrente.

Il nuovo Direttorio

del Sindacato giornalisti romani

ROMA, 23

Stasera, presente il segretario generale della Confederazione nazionale fascista professionisti e artisti e il segretario del Sindacato nazionale fascista dei giornalisti, si è tenuta al Circolo della stampa, l'assemblea del Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti. Il segretario del Sindacato interprovinciale ha fatto la relazione morale e finanziaria dell'esercizio scorso, inviando un saluto ai camerati che hanno combattuto in A. O. e, primo fra tutti, a S. E. Galeazzo Ciano. Ha commemorato quindi Luigi Razza e i camerati scomparsi e ha chiuso elevando un pensiero al Duce. La relazione è stata approvata all'unanimità.

Quindi è stata presentata ed approvata la lista dei nuovi componenti il Direttorio. Da ultimo ha pronunciato brevi parole il segretario del Sindacato nazionale, il quale si è reso interprete della sicura volontà dei giornalisti romani di servire con fede e onore il Fascismo. L'assemblea si è iniziata e chiusa col saluto al Duce.

Il nuovo Direttorio del Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti è risultato così composto: Segretario: Cajani. Membri: Buoninsegni, Cantalamessa, D'Angelo, Gentili, Lischi, Milelli, Nosari, Petrucci, Scorza, Tucci, rappresentante dell'Associazione mutilati, Baroni, rappresentante del «Guf», Prosperi.

La partecipazione dell'Aeronautica

alla Fiera di Padova

ROMA, 23

Nella rassegna di attività nazionali che caratterizzano la XVIII edizione della Fiera Patavina — scrive l'*Agenzia d'Italia* — non è mancata quest'anno la partecipazione della Regia Aeronautica che — nella battaglia per l'«Autarchia Economica» — ha ottenuto superbe affermazioni che si concretano nella emancipazione industriale di vari prodotti che precedentemente dovevano essere totalmente importati dai mercati stranieri. Tributaria all'estero fino al 1935 per i lubrificanti, la Regia Aeronautica, abolendo nel 1926 l'importazione dell'olio minerale, iniziava la battaglia per l'autarchia economica con la campagna per la coltivazione del ricino nazionale. In un solo decennio di attività l'estensione di coltivazione, sia in Italia che nelle Colonie, raggiungeva un totale di 8180 ettari contro i 600 ettari di coltivazione che nel 1926 iniziavano la campagna in solo quattro provincie del Veneto.

Ma l'Aeronautica partecipava in proprio a questa campagna del lubrificante nazionale estendendo la coltura in tutte le zone demaniali degli aeroporti e dei depositi, ottenendo così una produzione propria di 2500 quintali di olio di ricino. Nel primo decennale di questa iniziativa la vittoria era conseguita con l'emancipazione completa del lubrificante nazionale su quello straniero, i cui mercati erano per sempre chiusi all'invasione, e con un risparmio di ben 70 milioni di lire sull'economia nazionale, cifra rilevantissima che precedentemente emigrava all'estero. Oltre a ciò è d'uopo rilevare che questa nuova attività nazionale, di cui l'Aeronautica si è fatta promotrice, ha portato ben 38 milioni di lire all'agricoltura nazionale per il seme e ben 12 milioni di lire all'industria olearia per la lavorazione del ricino.

Di pari passo con il lubrificante era studiato il carburante d'impiego aeronautico. Fino dal 1930 la R. Aeronautica impiegava l'alcool nelle miscele carburanti e nel 1934 promuoveva la campagna per l'estensione della coltivazione delle piante alcooligene. Al 1.o febbraio 1935 tutti gli autoveicoli della R. Aeronautica funzionano con una miscela al 20 per cento di alcool.

La convenzione democratica aperta

Roosevelt conta sull'appoggio dei "piccoli uomini,,

FILADELFIA, 23

Con un tempo magnifico la Convenzione nazionale del partito democratico oggi a mezzogiorno ha iniziato i suoi lavori. All'ingresso di una sala del Congresso è stata posta questa enorme scritta, che a notte sarà illuminata: «O Roosevelt o la reazione».

«I giorni lieti sono tornati»

I delegati, poco prima di mezzogiorno, sono giunti in corteo compatto cantando l'inno «Happy days are here again» (i giorni lieti sono ritornati) che fu quello ufficiale della campagna del 1932.

Dai discorsi dei vari delegati si può dedurre che la propaganda mirerà a mobilitare il «piccolo uomo» dei campi, dell'industria e dei commerci in favore di Roosevelt, accettando l'idea della difesa dei più contro i privilegi di pochi. E' la atmosfera dominante della Convenzione.

Ecco una rapida cronaca della seduta meridiana:

Il presidente dell'organizzazione di partito James A. Farley ha pronunciato il discorso d'apertura e, abbandonati i convenevoli, è entrato subito nel vivo della polemica accettando la sfida repubblicana di basare la campagna elettorale sui meriti e i demeriti del New Deal e annunciando che Roosevelt intende continuare la sua politica di favorire le masse contro i ceti privilegiati.

Ha rilevato che la battaglia odierna è una delle più drammatiche della storia degli Stati Uniti per le posizioni assunte dai partiti «alquanto diverse dalle lotte politiche che costituiscono l'essenza inscindibile di una elezione presidenziale», sicchè le conseguenze saranno decisive per l'avvenire del Paese.

Scendendo ai problemi concreti, ha denunciato che cospicui interessi, soprattutto finanziari, si agitano, gettando tutto il loro peso nella lotta per provocare il ritorno al vecchio sistema di aver tutto per sè e nulla per i gruppi della popolazione nazionale. Ricordato che quello democratico è «un governo di popolo», ha fatto una critica vivacissima al partito repubblicano, tacciandolo di opportunista.

Sterzata a sinistra

Gli osservatori rilevano che il partito democratico nell'imminente campagna presidenziale piegherà notevolmente a sinistra per svuotare di significato l'azione del partito di Lemke, di cui è valutata la pericolosità perchè può raccogliere la maggior parte dei suoi voti nelle frazioni di sinistra di quello democratico, indebolendo così direttamente il suffragio in favore di Roosevelt.

A tale riguardo è considerato assai significativo che l'ex Governatore democratico Joseph T. Eley del Massachussetts che con Al Smith è contrario al New Deal, ha annunciato di essere pronto a fare la campagna in favore del candidato repubblicano Landon, condividendone il programma di governo mentre l'ex senatore James A. Reed del Missouri, anch'esso dell'ala sinistra democratica, ha annunciato che parlerà alla convenzione e fuori contro il New Deal rooseveltiano.

Occorre però aggiungere che a quel che sembra tale defezione non avrà un seguito tale da minacciare la rielezione di Roosevelt a candidato democratico alla presidenza degli Stati Uniti dell'anno 1936.

E' stato notato che una delle personalità che sono più attive in queste prime battute della convenzione è il procuratore generale David Wilentz del New Jersey implacabile accusatore di Bruno Hauptmann. Questa sera alle 21 con il discorso programmatico del senatore Alben William Barkley del Kentucky ha avuto inizio la discussione politica vera e propria.

I delegati degli Stati meridionali sono molto risentiti contro il tentativo di Smith, di combattere la candidatura di Roosevelt e di sostituirla con quella di un «democratico genuino». Bruce Campbell, capo della delegazione dell'Illinois, ha assicurato che il gesto di Smith non avrà alcun effetto concreto sulla Convenzione. Eguale opinione ha espresso il sen. Mac Adoo, che è alla testa dei democratici del Pacifico.

Tra le voci che corrono nei corridoi della Convenzione vi è quella che l'attuale Ministro delle Poste James A. Farley intenda rassegnare le dimissioni da Ministro, per dedicarsi più liberamente alla campagna elettorale. Convien ricordare che Farley è stato anche recentemente criticato dai repubblicani per aver accumulato le due cariche di Ministro e di capo della organizzazione del partito e, per giunta, di dirigere un dicastero importantissimo per crearsi clientele elettorali.

Sei punti

FILADELFIA, 23

Lo schema di piattaforma elettorale del partito democratico approvato da Roosevelt è stato questa sera sottoposto all'esame dei capi del Partito. Esso contiene i seguenti capisaldi:

1) Esaltazione delle conquiste positive del New Deal;

2) impegno di continuare la politica di protezione del lavoro, di migliorarne le condizioni e di riaffermare il suo diritto a contratto collettivo;

3) approvazione dell'attuale politica monetaria in linea generale omettendo qualsiasi allusione all'oro e al desiderio di una stabilizzazione monetaria internazionale;

4) affermazione della necessità in linea di massima di impedire la formazione di monopoli;

5) dichiarazione formale della necessità di provvedere fin d'ora alla eliminazione dei sopraprofitti in una economia di guerra e conseguente affermazione indiretta dell'utilità del controllo dello Stato sui prezzi del materiale bellico in tempo di guerra;

6) politica di protezione del piccolo commercio e della piccola industria.

Naturalmente questi capisaldi sono soggetti a revisione nel corso della discussione; ciò si verificherà soprattutto in materia monetaria, in politica estera e nei monopoli. *(United Press).*

1.250 mila dollari oro sequestrati

a una compagnia svizzera in America

WASHINGTON, 23

Gli agenti federali hanno sequestrato 1.250.000 dollari oro nella cassaforte della «Standard Safedeposit Company», appartenenti alla «Ubersee Finanz Korp». Il Governo ha agito per impedire la immigrazione dell'oro acquistato dalla Compagnia svizzera prima del decreto presidenziale per la consegna dell'oro alla Tesoreria federale.

Tokio declina l'invito inglese

di aderire al trattato navale

TOKIO, 23

Il Consiglio di Gabinetto ha deciso di declinare l'invito della Granbretagna di aderire al Trattato navale di Londra. Il Ministro degli Esteri ha inviato a Fujii istruzioni in questo senso.

Leith Ross ritorna in Inghilterra

SCIANGAI, 23

L'esperto finanziario del Governo inglese sir Frederik Leith Ross si è imbarcato oggi per far ritorno in Inghilterra.

Le trattative commerciali interrotte

tra Grecia e Jugoslavia

ATENE, 23

Continua lo sciopero degli operai della manifattura dei tabacchi del Pireo, che è presidiata dalla polizia.

La delegazione ellenica che si è recata a Belgrado per negoziare la convenzione commerciale con la Jugoslavia, è rientrata ad Atene. Le trattative non hanno raggiunto lo scopo e saranno forse riprese dopo la sessione del Consiglio economico dell'Intesa balcanica che si terrà a Bled il 6 luglio.

Tentativo d'insurrezione

sventato in Columbia

PARIGI, 23

La Legazione di Columbia comunica: Un tentativo di insurrezione è stato scoperto nei dipartimenti della vecchia Caucha, fomentato da alcuni uomini politici del partito conservatore, ch' erano appoggiati soltanto da un piccolo numero di ex ufficiali. L'esercito ha rifiutato di iniziare con essi qualsiasi trattativa, dando prova di assoluta lealtà. Gli autori del complotto sono stati arrestati. La più grande tranquillità regna in tutto il Paese.

Il "Queen Mary,, a New York

con 4 ore di ritardo sul primo viaggio

NEW YORK, 23

Il transatlantico inglese «Queen Mary» è giunto ieri nel porto di New York, ma neanche in questo secondo viaggio è riuscito a battere il primato della traversata, anzi questa volta ha impiegato quattro ore di più che nel primo viaggio.

Gli scioperi nel Belgio

dovrebbero finire oggi

BRUXELLES, 23

Lo sciopero belga è entrato finalmente nella sua fase risolutiva. L'annuncio che il Governo avrebbe presentato oggi alla Camera una serie di decreti tendenti a dare completa soddisfazione agli scioperanti, ha improvvisamente migliorato la situazione.

Infatti oggi il Governo ha presentato una serie di decreti fra cui i principali sono i seguenti: un decreto per le ferie annuali pagate, un decreto che istituisce la settimana di quaranta ore per certe industrie ove il lavoro si effettua in condizioni pericolose, insalubri e penose, decreto che il Re potrà estendere in avvenire anche ad altre industrie, progetto tendente a controllare i salari minimi ecc.

Così numerosi scioperanti hanno ripreso il lavoro soprattutto nelle Fiandre e nella Vallonia. I dirigenti dello sciopero hanno deciso la ripresa del lavoro per domani, mercoledì.

Vi è stato stamane uno sciopero parziale nel personale degli impiegati della Banca di Bruxelles e della Cassa generale di riporti e depositi. Ciononostante i servizi delle due Banche si sono svolti normalmente. Gli sportelli sono rimasti aperti.

Nonostante la proclamazione dello sciopero da parte del personale del Sindacato tranvieri, il servizio ch'era stato ridotto al principio della mattinata, è andato intensificandosi per diventare ben presto normale. Degli autobus circolano il 50 per cento. I dirigenti le compagnie per la gestione dei taxi hanno dato ordine a tutti gli autisti di rientrare ai depositi per sottrarsi agli assalti degli scioperanti. Alcune vetture tranviarie sono state fermate, invase e devastate. La confederazione dei sindacati cristiani ha ordinato che il lavoro venga ripreso mercoledì.

Il porto di Marsiglia immobilizzato

Occupazione delle navi

PARIGI, 23

Si ha da Marsiglia che il movimento in quella città è completamente paralizzato. Il più grande porto francese, come annunziano i giornali, ha da stamane arrestato i suoi traffici e sugli alberi dei bastimenti, che sono occupati dalle maestranze del mare, sventola la bandiera rossa. Lo sciopero generale, deciso ieri sera dai Sindacati marittimi, è completo. Anche il personale dei rimorchiatori è in sciopero e i piroscafi in arrivo sono costretti ad attraccare con i propri mezzi, eseguendo la manovra con la più grande precauzione. La nave egiziana «El Mil» non ha potuto entrare nel porto della Joliette e si è ancorata davanti al porto nord.

Il corriere del Marocco, il corriere dell'Oceano Indiano, una nave proveniente da Tunisi e altri bastimenti sono entrati nel porto. Gli equipaggi non si sono opposti allo sbarco delle derrate deperibili, della posta, dei bagagli e delle automobili appartenenti ai passeggeri; ma ultimate queste operazioni, hanno cessato di lavorare, vietando a chicchessia di salire a bordo dei bastimenti. I piroscafi che hanno inalberato la bandiera rossa sono una cinquantina. Nel vecchio porto lo sciopero è completo. Tutte le navi sono a riposo.

Incidenti si sono verificati a Digione, a Montpellier, a Grenoble e in altre località, dove le autorità hanno dovuto far fronte a situazioni di una certa gravità, come all'occupazione del Municipio di Plessis, che è stato sgomberato stamane solo dopo laboriose e vivaci trattative.

Anche alla stazione di Parigi si sono rinnovate oggi le dimostrazioni contro il Fronte popolare, provocando l'intervento della polizia che ha disperso i dimostranti che ammontavano a varie centinaia.

Il presidente della Commissione medica di Brest ha rivolto un appello agli scioperanti nel quale rileva che l'interruzione della distribuzione del gas nelle cliniche e negli ospedali provoca conseguenze funeste. Gli apparecchi di sterilizzazione e di coltura dei microbi non funzionano.

Lunedì dovrebbe iniziarsi lo sciopero degli addetti alla stampa madrilena

MADRID, 23

Il Comitato direttivo della Federazione delle arti grafiche ha deciso che gli addetti alla stampa quotidiana madrilena dichiarino lo sciopero lunedì mattina. Si crede che lo sciopero potrà essere evitato mediante un accordo preventivo.

Eccessi antisemiti in Romania

BUCAREST, 23

Le manifestazioni di violenza contro gli ebrei continuano. A Bucarest sono state incendiate anche oggi le copie di vari giornali e, più di tutte, quelle del quotidiano democratico semita *Dimineatza*. Alcuni negozi di proprietà di ebrei sono stati presi d'assalto da gruppi di giovani nazionalisti, che hanno frantumato le mostre e le vetrine. Nell'interno del Palazzo di Giustizia 10 avvocati ebrei e il presidente dell'Unione degli ebrei di Romania, Fieldermann, sono stati bastonati a sangue da giovani professionisti nazionalisti.

Le truppe rosse in attesa di profittare della guerra civile

HONGKONG, 23

Cinquantamila soldati comunisti premono lungo i confini delle provincie dello Sciansi e dello Sien-Shi, in attesa di sfruttare lo stato di tensione esistente tra il Governo centrale di Nanchino e le autorità politiche del sud, per poter rientrare nel Honan. Un'incursione comunista è segnalata nel Fu-Chien centrale, dove truppe comuniste hanno occupato la città di Tatien e deposto le autorità in quattro distretti amministrativi circostanti, nonostante la vicinanza di dodici Divisioni nanchinesi dislocate nel Fu-Chien meridionale.

Prime avvisaglie della guerra civile in Cina

Il dittatore di Canton ha assunto il comando delle truppe sudiste

HONG KONG, 23

La minaccia di una guerra civile in Cina si è venuta oggi concretando con l'annuncio ufficiale che il comandante del Kwantung meridionale, Generale Cieng-Chi-Tang ha assunto il comando del primo gruppo di armate costituite per combattere contro i giapponesi e composte di unità delle due provincie del Kwantung e del Kwangshi. Il Consiglio politico del sud-est ha nominato infatti stamane il Generale Cieng-Chi-Tang, dittatore di Canton, comandante in capo delle truppe del Kwantung. La cerimonia del giuramento si è svolta alla presenza del Generale Li-Tsung-Yen e di altri capi militari.

L'ultimatum di Ciang-Kai-Scek

L'annuncio ufficiale riconosce che la situazione è grave e riconferma la determinazione dei sudisti di combattere i giapponesi. E' entrata in vigore una censura rigorosissima. Molti missionari hanno ricevuto l'ordine di ritirarsi dalle zone dove presumibilmente si svolgeranno le operazioni militari.

Il Governo centrale ha inviato un ultimatum ai capi del sud-ovest della Cina, ordinando loro di cessare immediatamente da tutte le attività guerresche, altrimenti il Governo centrale intraprenderà un'azione contro di loro. Tuttavia si smentisce ufficialmente che le truppe di Nanchino abbiano ricevuto l'ordine di attaccare nel sud e che le forze governative abbiano attraversato la frontiera del Honan e siano penetrate nel Kwangshi. Da Canton si annuncia che la provincia del Honan è calma. I preparativi di guerra proseguono tuttavia dalle due parti. Le truppe sudiste si trincerano nel sud dell'Honan. Aeroplani del Governo di Nanchino effettuano voli di ricognizione sopra la provincia del Kwangshi.

Piccoli scontri d'avamposti

Da Hang Ceu si comunica che le truppe del Kwangshi avanzano nell'Honan meridionale e vengono segnalati dei piccoli scontri consistenti in scambi di colpi d'arma da fuoco degli avamposti con le truppe di Nanchino. Il Governo centrale però insiste nel dichiarare che attenderà i risultati delle deliberazioni del Comitato centrale esecutivo del 10 luglio prima di agire contro il Kwangshi, e le voci, secondo le quali il Generale Ciang-Kai-Shek avrebbe ordinato l'attacco da parte delle truppe di Nanchino, sono smentite.

Secondo l'agenzia *Central News* un portavoce del Ministero degli Esteri ha smentito la notizia di fonte giapponese secondo cui Suma, console del giappone a Nanchino, avrebbe protestato presso il Governo centrale perchè questi avrebbe dichiarato che il Giappone è l'istigatore del movimento sovversivo in Cina. Il portavoce ha aggiunto che Suma ha ammesso che il Giappone vendette armi ai sudisti ma ha precisato che ciò non significava che il Giappone appoggia la rivolta del sud-est.

Pulisce!

La schiuma penetrante del Colgate pulisce perfettamente i denti e li libera dai residui di cibo che si raccolgono negli interstizi dentari. Il Colgate evita quindi il pericolo della carie e lascia l'alito fresco e profumato. Il dentifricio Colgate, malgrado il rincaro delle materie prime necessarie alla sua fabbricazione, è in vendita ovunque al suo solito prezzo convenientissimo rispetto alle sue qualità.

TUBO MEDIO LIRE 1.75
GRANDE LIRE 3.30

IL DENTIFRICIO COLGATE DELLA S. A. PALMOLIVE È PRODOTTO IN ITALIA

O. N. D.

ENTE AUTONOMO
ARENA DI POLA

Spettacoli lirici nell'Anfiteatro romano

Giovedì 25 giugno
Prima rappresentazione dell'opera

Anima Allegra
di VITTADINI

Interpreti: Consuelo, Licia Albanese; Donna Sacramento, Vittoria Palombini; Coralito, Laura Alberti; Carmen, Carla Pogliani; Fraquita, Nerina Ferrari; Mariquita e Aurora, Ida Mannarini; Pedro, Giuseppe Traverso; don Eligio, Carlo Scatola; Lucio, Piero Girardi; Tonio e gitano, Giuseppe Nessi; Diego e Ramirez, Mario Gubiani; gitano, Ottavio Serpo. - Prima ballerina: R. Legnani.

Maestro concertatore e direttore di orchestra:
ANTONINO VOTTO

Regia e scenografia: N. Tamberlani

Maestri sostituti: E. Pedrazzoli - C. Tramonti - R. Zamboni - Direttore di scena: G. Testa - Maestro dei cori: G. Amich - Coreografia: A. Vianello - Maestro suggeritore: E. Curiel.

PREZZI: Poltrone d'orchestra Lire 16.—; Poltrone Lire 12.—; Sedie Lire 8.—; Gradinate Lire 6.—; Popolari Lire 3.— (tassa compresa).
RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 50%

Il corredo del soldato che vuole mantenersi sano e robusto.

FERNET-BRANCA
COGNAC BRANCA MEDICINAL

CRONACA DELLA CITTÀ

Organizzazioni del Regime

FEDERAZIONE

Ratifica di nomine. *La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: In data odierna il Segretario federale ha ratificato la nomina dei fascisti Costante Torcello, Gino Granata, Vincenzo Calosso, Giuseppe Pecchiari e Marco Pilato a componenti il Direttorio del Fascio di Combattimento di Cattinara.*

Nel Fascio di Turriaco. *Su proposta del componente il Direttorio federale, reggente l'Ispettorato della zona del Monfalconese, il Segretario federale ha nominato il fascista Ugo Colavini segretario del Fascio di Combattimento di Turriaco e ha ratificato la nomina dei fascisti Fabris Luciano, Michieli Gasparo, Carlet Domenico e Tomasella Erminio a componenti il Direttorio del Fascio.*

FASCIO FEMMINILE

Gruppo Giovani Fasciste. *Le Giovani Fasciste del Gruppo rionale «Remo Comisso» che non si sono presentate all'adunata di lunedì 22 sono invitate a presentarsi in sede del F. F. (via Roma 28), sabato 27, alle 18.30 per comunicazioni urgenti.*

Lavori non ultimati. *Le Giovani Fasciste che sono in possesso di lavori sono comandate di venire oggi alle 18.30 in sede del F. F. per ultimarli.*

Giovani Fasciste del G. R. «L. Razza». *Le Giovani Fasciste del Gruppo rionale «Luigi Razza» (piazza Verdi) sono invitate a presentarsi giovedì alle 19.30 alla sede del Gruppo per comunicazioni urgenti.*

Giovani Fasciste Gruppo «Olivares». *Le Giovani Fasciste appartenenti al Gruppo rionale fascista «Olivares» sono invitate al trattenimento musicale che si terrà nella sede del Gruppo (via della Valle n. 8) giovedì 25, alle 19.*

Soggiorno alpino a Pierabech. *Sono aperte le iscrizioni per il soggiorno per Giovani Fasciste a Pierabech. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi in sede, via Roma n. 28.*

G. U. F.

Volo a vela. *Si ricorda agli universitari che intendessero partecipare al corso di volo a vela che le iscrizioni si ricevono fino al 25 corr., giornalmente alla segreteria del «Guf» dalle 19.15 alle 20, ove verranno fornite maggiori spiegazioni in merito.*

F. G. C.

Fascio di S. Giovanni - Ordine di adunata. *Tutti i GG. FF. della II Centuria sono comandati, in borghese, in sede, stasera alle 21.*

G.R.F. «Remo Comisso». *I fascisti abitanti nelle vie sotto elencate sono invitati a presentarsi nella sede provvisoria del Gruppo, piazza Vittorio Veneto 8. Dalle 18.30 alle 20 entro il 25 corrente per urgenti comunicazioni: via Paganini (numeri pari), via Torrebianca, via Valdirivo, via Milano, via Galatti, via Geppa (numeri dispari), corso Cavour, via Mercadante, via Corsi, via Rossini (numeri pari), piazza Umberto, via S. Lazzaro (numeri dispari dal 17 al 23 e numeri pari dal 14 al 20), via Trento, piazza Chiesa Evangelica, via Roma, piazza Vittorio Veneto, via Filzi, via XX XOttobre, via Lavatoio, via Zonta».*

OPERA BALILLA

Rapporto ai dirigenti. *Sabato scorso alle 19 il presidente provinciale tenne rapporto in sala Dante a tutti gli ufficiali e dirigenti dell'Opera Balilla. Il presidente illustrò ampiamente tutte le disposizioni date da S. E. il presidente nell'ultimo rapporto tenuto a Zara ai presidenti provinciali. Enunciò poi le manifestazioni estive che verranno organizzate dal Comitato provinciale e ne diede le disposizioni. Da ultimo vennero trattate ampiamente le iniziative del Comitato centrale, corso nazionale graduati, crociere, accademie fasciste di educazione fisica, costituzione banda presso l'Accademia fascista e concorso Dux. Il rapporto ebbe termine con il saluto al Duce.*

Alla Casa della Giovane Italiana. *Domani, alle 18, le allieve delle prof. Borfecchia, Defilippi, Devescovi, Fantini, Frittaioni e Paglieri daranno il saggio annuale di pianoforte e violino. Tutti gli amici dell'Opera Balilla sono invitati ad assistere. L'ingresso è libero.*

Gli esami del corso infermiere

Sabato si svolsero nella sede del Comitato provinciale della C. R. I. gli esami finali del corso infermiere familiari fasciste, che la Croce Rossa aveva organizzato d'intesa con le superiori gerarchie del Partito.

La Commissione esaminatrice, presieduta dal prof. Lang, era composta dall'ispettrice delle infermiere volontarie della C. R. signorina Costantini, della signora Svevo per la delegata provinciale dei FF. FF., e dei docenti del corso signore dott.a Zanutti-Peri e Devescovi, e i dottori Giorgacopulo, Jurcev e Lovenati. Assistette pure il direttore della Scuola infermiere volontarie della C. R. I. primario D'Este.

Le candidate, in numero di 16, superarono tutte brillantemente la prova. Le nuove infermiere familiari fasciste sono le signorine: Bertoli Lucia, Cardi Luigina, Covacevich Aurelia, Dionisio Giuliana, Dho Giovanna, Giancovich Renata, Goidani Natalia, Guadagnan Giorgia, Guastalla Paola, Guerrazzi Valeria, Lorenzi Elide, Mazzucato Lelia, Merlini Albina, Poteossi Vittoria, Serchi Vanda, Stiepovich Anna.

La visita alle grotte del Timavo

Domenica prossima, le grotte del Timavo verranno completamente illuminate dalle 15 alle 17 al prezzo ridotto di lire 5. Il treno popolare partirà dalla stazione centrale alle 7.23 per Divaccia e costerà lire 5 andata e ritorno.

La riunione del Consorzio provinciale

per l'istruzione tecnica

Sotto la presidenza del gr. uff. avv. Camillo Ara si è riunito il Consiglio di amministrazione del Consorzio provinciale obbligatorio per l'istruzione tecnica, nella sede del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa. Vi parteciparono i seguenti consiglieri: on. Coceani, vicepresidente dell'Unione industriali, per i datori di lavoro; prof. Valerio Cusma per il Segretario federale; la signora Carmela Rossi-Timeus, delegata dei Fasci Femminili; il comm. ing. Federico Martinoli, direttore del Cantiere navale di Monfalcone e il cav. Manlio Germozzi, segretario provinciale dell'artigianato, per i Comuni della Provincia; il comm. dott. Ettore Chersi, per l'Amministrazione provinciale; il cav. dott. Gino Cosolo, presidente dell'Unione agricoltori; il cav. dott. Carla Scala, commissario delle piccole industrie; il prof. Marino de Szombathely, dei Sindacati industriali, per i lavoratori; i presidi prof. Pietro Nardi e prof. Antonio Palin per le regie scuole e per gli Istituti d'istruzione tecnica e artistica; il cap. Antonio Fonda-Savio per gli Enti contribuenti; il dott. Cristiani, per il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa; il direttore delle scuole consorziali, prof. Tommaso Meneghello.

I lodevoli risultati ottenuti

Prima d'iniziare la trattazione dell'ordine del giorno, il presidente gr. uff. Ara, tra le approvazioni unanimi, rivolge un fervido saluto ai vittoriosi combattenti dell'Africa Orientale e al Segretario federale comm. Perusino, tornato dalle file dell'eroica «Gavinana», ringrazia le autorità e le istituzioni, che sorressero in ogni guisa l'attività del Consorzio e rileva che le cerimonie di chiusura e le mostre didattiche allestite dalle scuole consorziali per apprendisti, maschili e femminili, rappresentano un eloquente resoconto dei lodevoli risultati tecnici conseguiti nelle varie località, dei meriti degl'insegnanti, del riconoscimento da parte delle autorità locali, della soddisfazione cordiale dimostrata dagli alunni e dalle loro famiglie, del consenso delle popolazioni. Il Consiglio prende atto del riordinamento dei Consorzi provinciali, annunziato con apposito decreto-legge, che s'ispira essenzialmente alla necessità di stabilire le disponibilità finanziarie, sulle quali i Consorzi possono far conto e di armonizzare meglio le funzioni dei Consorzi con gli ordinamenti dello Stato corporativo.

Il conto consuntivo segna tra le entrate lire 48.359 dal Ministero dell'Educazione Nazionale; 20.282 dalla Provincia; 28.840 dal Consiglio dell'Economia corporativa; 749 dalla Federazione dei lavoratori del turismo e dell'ospitalità; 26.000 dal Ministero dell'Educazione Nazionale per contributo trasferito all'Erario; 999 dal Ministero dell'Educazione Nazionale per la Scuola professionale per infermiere: assieme lire 125.829. Furono distribuite alle scuole consorziali lire 111.547; rimanendo un residuo di lire 14.282.

Il progressivo aumento degli alunni

Il servizio di cassa è disimpegnato gratuitamente dalla Cassa di Risparmio, la quale concorre anche al finanziamento del Consorzio. Nei sei anni della sua attività, dal 1930 al 1936, il Consorzio ha elevato progressivamente il numero delle scuole maschili per apprendisti da 9 a 12, a 16, a 20, a 26, riducendo tale cifra nell'ultimo anno a 23, ma aumentando il numero delle classi da 19 a 25, a 28, a 33, a 45, a 55 e degli alunni da 356 a 469, a 663, a 774, a 1132, a 1428. Le scuole femminili, istituite nel 1932, salirono da 10 a 24, a 27, a 28; e le loro classi da 11 a 28, a 34; il numero delle alunne crebbe da 314 a 745, a 934, subendo nell'ultimo anno una diminuzione a 822. Il personale insegnante si sviluppò da 29 docenti a 38, a 75, a 101, a 140, a 154. Viceversa l'aumento delle spese si mantenne entro limiti modesti: per il personale insegnante, cifre tonde, passando da lire 48.000 a 67.000, a 74.000, a 90.000, a 105.000; per il materiale didattico, da 16.000 a 23.000, a 46.000, a 48.000, a 34.000.

Per invito del Ministro dell'Educazione Nazionale, in seguito ai voti espressi dalla Corporazione orto-floro-frutticola, il Consorzio ha intensificato l'insegnamento dell'orticoltura nelle scuole complementari agricole per apprendisti sul Carso e nel territorio di Monfalcone, e durante l'inverno istituì corsi per maestranze orto-frutticola, che furono frequentati da 125 agricoltori e i più meritevoli ricevettero in dono sementi e attrezzi rurali. Anche le scuole complementari per apprendisti parteciparono nel loro modesto ambito alla difesa contro l'assedio economico: nelle lezioni pratiche di economia domestica fu dato il maggiore sviluppo alla preparazione di pietanze antisanzioniste, con l'utilizzazione di preferenza dei prodotti locali e si tennero lezioni di coniglicoltura e di pollicoltura, affiancando l'azione benefica svolta dai Fasci Femminili e dall'Opera Balilla.

Particolare importanza assunse nella riunione consigliare del Consorzio per l'istruzione tecnica l'esame della situazione attuale delle scuole serali per apprendisti operai a Trieste e dell'istruzione industriale femminile. Appunto in considerazione di tale importanza ci riserviamo di dare un ampio riassunto della relazione sull'argomento, della discussione che ne seguì e delle deliberazioni votate dalla adunanza.

Il premio del Duce

per la nascita di quattro gemelli

S. E. il Capo del Governo ha fatto pervenire al signor Egone Sanzin, abitante in via Boccaccio n. 5, per tramite di S. E. il Prefetto, un premio di natalità di lire 800 in occasione della nascita di due figli gemelli.

Analogo premio il Duce ha fatto pervenire al signor Vladimiro Calici, abitante in via Piccardi n. 48, in occasione della nascita di due figli gemelli.

I premiati hanno pregato S. E. il Prefetto di far pervenire al Duce i sentimenti della loro più profonda e commossa riconoscenza.

L'Istituto fascista di coltura in visita al Castello. Venerdì 26 corr. sotto la cortese guida del chiaro dott. Rutteri i soci potranno visitare il Castello di S. Giusto. Ritrovo alle 19.45 sul piazzale. Ingresso lire una.

Una esercitazione tattica dimostrativa

per il raduno dei Cavalieri in congedo

Il 29 corrente, in occasione della visita che i Cavalieri in congedo compiranno a Redipuglia per deporre una corona d'alloro sulla tomba di S. A. R. il Duca d'Aosta, sarà svolta, in quella zona, una esercitazione tattica dimostrativa da parte del Reggimento Cavalleggeri Alessandria. L'esercitazione avrà inizio verso le 8, all'arrivo dei Cavalieri a Redipuglia.

Ultimata l'esercitazione, il Reggimento Cavalleggeri Alessandria si riunirà sulle alture (posto degli spettatori), dove saranno mostrati gli organici e l'armamento del nuovo reggimento di cavalleria.

Intanto proseguono alacramente i preparativi per il grande raduno di Trieste per il quale è assicurata la partecipazione di 5000 Cavalieri. Il concentramento dei partecipanti avrà luogo domani, giovedì.

Alla serata di gala al Teatro Verdi interverrà pure S. A. R. il Conte di Torino.

La vendita dei biglietti per l'eccezionale serata s'inizia oggi.

La festosa e suggestiva vigilia di S. Giovanni

organizzata dal "Quis contra nos?"

San Giovanni, congiunta alla città da un servizio rapido e continuato delle tranvie, non è più la borgata di un tempo, che attendeva le risorse delle scampagnate degli abitanti della città nelle domeniche e nelle festività. L'antica borgata è ora come una cittadella che può vivere di vita propria, e i cui abitanti possono trovare sul posto quanto loro occorre, senza bisogno di scendere in città, tranne coloro che si recano a lavorare negli stabilimenti, nelle fabbriche o nelle aziende. Ma con tutto ciò, San Giovanni non ha perduto l'aria, il clima villereccì, che nelle domeniche e feste si fanno sentire, e più quando nella ricorrenza del patrono, San Giovanni, tutti gli abitanti concorrono a celebrarne la festa, la quale iniziandosi nella serata della vigilia, culmina nella tradizionale sagra.

La grande sagra notturna

Così anche iersera, in cui non vi era casa che non avesse accesa una luminaria alle finestre, mentre gli osti ed i trattori avevano i loro locali infiorati e i giardinetti illuminati alla veneziana con i più variopinti palloncini. Il tempo, che nel pomeriggio aveva minacciato, con un brontolamento di tuoni, un temporalone, aveva finito con l'apportare alla festa, un venticello fresco e balsamico; un vero piacere a sentirselo aleggiare intorno. Una vigilia veramente bella in tutto il suo poetico significato, ma alla bellezza della quale ha contribuito, come ogni anno, e nella massima parte, il «Quis contra nos?», che ha accentrato nella sua magnifica sede e nel suo vasto giardino tutta la sana gioventù del sobborgo, allestendo un programma di divertimenti da appagare anche i più esigenti; divertimenti di ogni genere, che si svolsero all'aperto, partecipante una folla che stentava a muoversi.

A rallegrare la festa molto contribuì il grandioso concerto, con il bene affiatato coro del Dopolavoro poligrafici che, diretto dal maestro Silvio Obersnel, è stato applaudito con molto calore. Fresca la serata, gli appassionati del ballo hanno potuto divertirsi senza sudar troppo.

I classici fuochi sulle alture

Mentre la festa ferveva, sulle alture rosseggiavano i classici fuochi di San Giovanni e, tratto tratto, tra canti che giungevano di lontano portati dal vento, fra il giocondo scampanio della chiesa, spari di mortaretti e scoppi di racchette destavano gli echi della vallata, e in più di una casa le ragazze, che conservano ancora l'antica usanza, gettavano il piombo fuso nell'acqua della catinella per trarne il pronostico.

Moltissima gente è affluita per l'occasione a S. Giovanni sino a tarda ora, in cui i tram tornavano in città carichi di passeggeri.

A completamento della festività tradizionale, il Gruppo rionale fascista e Dopolavoro del «Quis contra nos?» indice per domenica 28 e lunedì 29 corr., due grandi feste campestri con chioschi, tiro a segno, lancio cerchietti, tiro agli spaghi, ruota della fortuna, grande lotteria gastronomica, grande ballo al suono dell'orchestra sociale e giro notturno di San Giovanni.

Le conseguenze della menopausa

«Appena passata la quarantina incominciai a notare quei disturbi che affliggono tante donne ad tale età», scrive la Signora C... netti. «Ero in uno stato deplorevole di depressione, con violente emicranie ed insonnie che mi tormentavano, quando, parlandone con una amica, questa mi consigliò di usare le Pillole Pink. Così feci e ben presto ebbi a rendermi soddisfatta di tale decisione nella constatazione del benessere che mi era derivato con ricupero d'energie, di sonni placidi, di buon umore; le Pillole Pink sembra mi abbiano dato una nuova vita».

Molti vi diranno che gli effetti delle Pillole Pink sembrano incredibili e tuttavia essi trovano la ragione nei principi constitutivi a base di ferro che compongono queste pillole. All'epoca della menopausa il sangue è alterato e tutto l'organismo ne soffre. Una cura di Pillole Pink lo rigenera, gli ridà la normale funzionalità.

Pertanto nei casi d'indebolimento e segnatamente all'epoca della menopausa, riccorrete con tutta fiducia all'uso delle Pillole Pink per ricuperete la perduta salute.

In tutte le farmacie: L. 5 la scatola. Decreto Prof. di Milano N. 8155. Prodotto fabbricato interamente in Italia.

San Vito di Cadore m. ...

Albergo Marco

acqua corrente - tennis - garage - parco - Gestione Allievi.

TARCENTO - LA PERLA DEL FRIULI

ALBERGO RISTORANTE

Pensioni convenienti. Tutti i ... Parco Danze - Ottorino Rizzo e la «Savanah Orchestra». — Apertura SABATO 27 corrente, ore 21

Patrichs Cipria

IL TROTTO A MONTEBELLO

Il programma dell'odierna serata

Questa sera, alle 21, avrà luogo a Montebello la seconda serata di corse al trotto.

Dopo il bel risultato sportivo ottenuto dalla prima riunione, il programma d'oggi non può essere trascurato da chi alimenta la propria passione alle alterne vicende della pista. Ben congegnato e ricco di gare che promettono ogni emozione, il convegno odierno sortirà il meritato successo.

Nella corsa di apertura Premio Arsa, i più accreditati trottatori iscritti li troviamo nel gruppo formato da «Arnoldo» ai 2120, «Pampanini» ai 2140, «Saltrona», «Duca di Travalle» e «Fonte d'Oro» ai 2160 e «Zani» a 2180. «Bruno Jockey», il vincitore della prima giornata non può beneficiare del numero allo steccato e anche se partente ai 2140, non lo crediamo capace di ripetere la sua prodezza, chiuso come è da troppi concorrenti. Il nostro voto va direttamente a «Saltrona», che si è rivelata sabato trottatrice impeccabile e sicura. Soltanto «Zani», che ancora non ha corso, potrebbe rappresentare l'incognita assieme a «Duca di Travalle», se improvvisamente sapesse ritrovare la forma di Bologna.

«Francia» si troverà nel Premio Col di Lana, riservato ai tre anni, alla pari di «Lord Bingen», che sabato nel Monte S. Michele, non è riuscito a renderle 20 metri. Crediamo ancora nella figlia di «Glauco», più guizzante e più decisa del maschio. Ci dicono «Deledda» in gran forma, ma prima di prenderla in seria considerazione, ci piacerà vederla almeno una volta in corsa.

Il Premio Arione, per i dilettanti, si corre troppo vicino al prossimo Premio Giuseppe Rossi, che ha alcuni degli iscritti nominati in questa corsa, costringendoci a trascurarli perchè preferiranno sicuramente tentare la loro probabilità nella seconda corsa di maggiore dotazione. Avvertiamo quindi che la presenza nella corsa dei dilettanti di anche uno solo dei cavalli «Dominatore Great», «Ursus» e «Melite», dovrebbe di conseguenza portare i favori del pubblico proprio su questi. In loro assenza rimangono in corsa «Laurentia», «Fonte d'Oro», «Petrarca» «Learco» e «Veneziano». Ancora un piccolo miglioramento nella condizione di «Petrarca», potrebbe permettergli un'affermazione contro un «Learco» che non sappia trovare una giornata migliore di quella di sabato sera. «Fonte d'Oro», senza l'incidente in partenza nella prima prova di sabato, ci avrebbe potuto dare la giusta misura delle sue probabilità odierne.

Il Premio «Giuseppe Rossi»

Assente «Aurelio», interessante si profila il duello tra «Melite» e «Oslavia», al quale non sarà estraneo il saurone di Maitzen, «Avion Great». Sabato nel Premio U. I. I. il figlio di «Great Night» voleva contenere a tutti i costi l'irruenza iniziale di «Melite» e ha rotto nello sforzo, forse anche perchè provato dalla corsa di Bologna che lo vedeva vittorioso e dal recente viaggio. Oggi, più riposato, potrebbe riuscirgli la tattica eguale, che è la giusta con un cavallo veloce come l'allievo di Maitzen e la distanza più breve potrebbe permettergli di sfuggire anche all'attacco finale di «Oslavia», che, se parte lenta, rinviene fortissima sull'ultimo quarto. Se poi si sarà abituata alle curve troppo aspre della nostra pista, ha tutti i numeri per la più autorevole candidatura alla prima moneta. Confronto interessante, di grande emozione e d'incerto risultato.

A questo segue il Premio Pasubio. Che sappia finalmente «Mosello» trovare la via della vittoria? La carta lo indica nettamente favorito a venti metri da «Solario Great», appena rimesso da una lunga indisposizione. Meglio ci è piaciuto il piccolo e robusto figlio di «Marcello» nella seconda corsa fatta sabato, nella quale, perduto lo steccato per la prepotenza di «Veneziano», si è battuto poi come un mastino, mantenendosi al secondo posto fino a pochi metri dal traguardo. La differenza tra le due velocità non ha importanza, dato anche che riteniamo il cronometraggio della prima corsa non perfettamente esatto. Se oggi riescirà a trovare una partenza felice e portarsi al comando, avremo la soddisfazione di salutarlo finalmente vincitore.

Anche nel Premio Libia il puledro del cav. Gonella ha buone probabilità, sebbene si trovi a rendere venti metri alla qualitativa «Saltrona». «Fonte d'Oro» si troverà in linea all'arrivo di questa corsa, nella quale il giuocatore dovrà attenersi al proprio giudizio, sincerandosi soprattutto, durante la sgambatura, sulla forma attuale di «Aly Fuller».

Per il Premio Servola, la corsa eventuale che chiuderà la serata, i nostri favori sono per «Laurentia», della quale riteniamo irregolare la prova fornita sabato nella corsa eventuale, Premio Barcola. «Marta Great», «Pampanini» e «Duca di Travalle» saranno pronti a sostituire la nostra favorita, se si ostinerà a ripetere la brutta prova già fornita nella serata precedente.

Ecco i nostri pronostici:

Premio Arsa: «Saltrona», «Zani», «Pampanini».

Premio Col di Lana: «Francia», «Lord Bingen», «Arnoldo».

Premio Arione: «Petrarca», «Learco», «Veneziano».

Premio Giuseppe Rossi: «Melite», guida Calegari, «Avion Great».

Premio Pasubio: «Mosello», «Solario Great», «Amburgo».

Premio Libia: «Mosello», «Saltrona», «Fonte d'Oro».

Premio Servola: «Laurentia», «Duca di Travalle», «Marta Great».

Il doppio della serata: «Saltrona», «Francia».

Giugno Triestino

La Mostra del fanciullo nell'arte

Continua l'affluenza del pubblico alla bella Mostra del fanciullo nell'arte, organizzata in occasione del Giugno Triestino, nelle sale del Palazzo della Borsa. L'esposizione rimane aperta ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.30.

Il concerto wagneriano in Castello

Ecco il programma del concerto wagneriano che la brava banda cittadina «Giuseppe Verdi», diretta dal maestro Montagna, eseguirà domani giovedì dalle ore 21 in poi: 1) «Tannhäuser», marcia; 2) «Lohengrin», fantasia; 3) «Lohengrin», preludio dell'atto III; 4) «Walkiria», fantasia; 5) «Crepuscolo degli Dei», fantasia; 6) «Parsifal», Incantesimo del Venerdì Santo.

L'interesse ognor vivo per la musica di Riccardo Wagner, fa prevedere per domani sera una grande affluenza di pubblico nel cortile delle Milizie al Castello.

Oggi come ogni sera, concerto orchestrale sulla terrazza del Bastione rotondo. Funzionerà, come le altre sere, oltre al servizio della filovia, quello degli autobus dell'«Acegat».

Per le ostetriche disposte a recarsi in Africa Orientale

Il Sindacato provinciale fascista ostetriche comunica: In previsione di una prossima organizzazione dei servizi sanitari nelle terre conquistate dal valore delle nostre armi in Africa Orientale, tutte le ostetriche, iscritte al Sindacato, che eventualmente fossero disposte di recarsi in Colonia sono pregate di presentarsi al Sindacato ostetriche nei giorni e ore d'ufficio per comunicazioni.

Soggiorni di salute

Una conferenza del gr. uff. Rebucci

Sarà ospite gradito di Trieste nei prossimi giorni il gr. uff. Augusto Rebucci, presidente della Associazione nazionale fascista esercenti industrie idro-termali, il quale terrà nella sala del Circolo professionisti e artisti, in via S. Nicolò 7, una conferenza sul tema «Soggiorni di salute». La chiara competenza, le qualità oratorie del distinto conferenziere e l'interesse dell'argomento di viva attualità stagionale faranno accorrere indubbiamente nella sala dei professionisti e artisti il pubblico più numeroso ed eletto. La conferenza si terrà venerdì 26 giugno alle 19.30.

La spedizione alpinistica triestina in A. O. approvata dal Duce

Il presidente generale del Club Alpino Italiano, on. Angelo Manaresi, ha presentato al Duce il progetto di massima della spedizione nazionale alpinistica in Etiopia, che la sezione di Trieste sta organizzando. Il Duce ha approvato il progetto ed ha voluto manifestare il suo compiacimento per questa esplorazione dei valorosi alpinisti triestini.

Il ballo della Vittoria: 29 giugno

E' un po' il discorso del giorno negli ambienti cittadini; per varie ragioni se ne interessano tutti, chè un ballo di beneficenza a bordo di una tra le più belle unità della nostra Marina mercantile, costituisce di per sè un avvenimento.

I primi a gioirne sono, naturalmente, i piccoli beneficiati, e non saranno pochi, chè il Patronato scolastico a beneficio del quale si tiene il ballo, provvede a una popolazione scolastica di uno dei quartieri più popolari della città, quello, appunto, che manda i suoi figli nelle vaste e chiare aule della Scuola «Duca d'Aosta».

D'altronde la festa, intesa a solennizzare così nobilmente la nostra vittoria, oltrechè inquadrarsi nelle manifestazioni del Giugno Triestino, coincide felicemente con un altro grande avvenimento: il raduno dei Cavalieri d'Italia, fissato a Trieste per i giorni 27, 28 e 29 corr., alla presenza di S. A. R. il Conte di Torino e di S. E. Lessona. Com'è noto, al raduno parteciperanno le sezioni di tutta l'Italia, le rappresentanze delle quali avranno pertanto modo di partecipare, a raduno finito, al ballo della Vittoria.

Sarà dunque, ed è facile immaginare, una festa di squisita eleganza; nella signorile cornice della superba motonave i convenuti troveranno la più cordiale ospitalità.

Continua intensa la diramazione degli inviti. Ripetiamo per coloro che non lo avessero ricevuto per svista o per disguido: essi possono farne richiesta all'Ente provinciale del turismo, in via della Borsa, anche telefonicamente al n. 5741.

Un grave lutto di Nuto Navarrini. I moltissimi amici che Nuto Navarrini conta nella nostra città apprenderanno con vivo rincrescimento che un grave lutto famigliare ha colpito il simpatico artista: ieri notte è spirata improvvisamente a Napoli, in giovane età, la sua consorte signora Nina. A Nuto Navarrini, che è immediatamente partito per Napoli, ove lo attende il suo figlioletto senza mamma, esprimiamo in quest'ora di dolore le nostre condoglianze più sentite.

Simpatiche ricorrenze

Anche gli ex alunni delle annate 1908-1916 del nostro Liceo Dante Alighieri vollero l'altro giorno riunirsi per festeggiare il ventesimo anniversario della loro licenza liceale. Recatisi al vecchio e glorioso Liceo, vennero ricevuti dal prof. Sabbadini, il quale, con sentite parole, parlò dei sinceri legami che uniscono tutti gli ex alunni al loro Istituto, così duramente provato negli anni della guerra mondiale; poi il capitano volontario Angelo Lucatelli fece l'appello dei compagni di scuola caduti gloriosamente nella guerra di redenzione. I nomi indimenticabili di Fabio e Aurelio Nordio, Luigi Pellarini e di Giuseppe Tasti vennero così rievocati nel rito dell'appello fra la viva commozione di tutti i presenti. Appesa una corona alla targa dei Caduti è fatta una breve visita all'edificio sul Colle di S. Vito, già sede del Ginnasio Petrarca, dove furono affettuosamente accolti dal preside prof. Gentile, gli ex allievi si recarono, assieme ai loro professori all'Albergo Grignano di Grignano, dove in commosse rievocazioni e in allegri conversari, al canto degli inni della Patria e della Scuola, trascorsero rapide le ore lasciando a tutti un affettuoso ricordo.

Corsa alla fortuna

Il lancio della Lotteria del Circolo della Stampa per l'assegnazione della «Fiat 500» è atteso con viva impazienza dalla cittadinanza: questione di giorni, necessari a preparare la più perfetta organizzazione di questa corsa automobilistica alla fortuna a 100 orari e... a due lire la cartella.

La chiusura del corso di taglio

del Gruppo rionale L. Casciana

Domani nella sede del Gruppo rionale fascista «Luigi Casciana» seguirà la chiusura del corso di taglio e cucito tenuto per cura del gruppo Fascio femminile di quel rione e diretto dalla maestra signora Corradi. All'esposizione che avrà inizio alle 17 di giovedì e che resterà aperta fino al giorno seguente, sono invitate le autorità, le fasciste del gruppo

Un gruppo di insegnanti visita il Castello

Un gruppo di insegnanti visitò ieri il Castello. Faceva loro da valente guida il m. Rota, ispettore ai monumenti. La visita che s'era iniziata alle 18.30 si protrasse fino alle 21. I maestri ebbero così campo di ammirare il magnifico scenario medioevale che presenta il restaurato Castello nel suo aspetto diurno e nella mirabile luce crepuscolare.

Le agevolazioni del «Raci». Per facilitare le nuove iscrizioni di soci effettivi durante il secondo semestre, è stato disposto che i nuovi soci pagheranno da oggi fino al 31 dicembre un canone di sole lire 60 (senza tassa d'ingresso), avendo subito diritto a tutte le facilitazioni concesse ai soci del «Raci».

ASTERISCHI

«Milano, Livorno, Africa Orientale» di Emma Savoini

Domenica si inizierà, sul *Piccolo*, un nuovo romanzo, dovuto alla penna di una scrittrice triestina: Emma Savoini. E' un lavoro delicato, ricco di sfumature, simpatico per la dirittura dei caratteri e interessante per la lotta intima che travaglia i protagonisti.

Una Mostra di pittura

In una Mostra di pregevoli pitture inaugurata l'altro giorno nel Salone Michelazzi, in via Mazzini, si vedono due gruppi d'opere che rappresentano molto bene due artisti giuliani, il fiumano Ostrogovich e la nostra concittadina Nidia Lonza. L'Ostrogovich dimostra che, anche mutando stile, un forte temperamento pittorico sa mantenere l'alta qualità della sua forza. Siamo lontani dal vaporoso impressionismo di paesaggio con cui egli si presentava, ammirato, dieci anni addietro; e oggi lo si può ammirare ugualmente in un impressionismo più costruttivo, più risoluto e sintetico, con una bravura di toni franchi, di passaggi efficaci e di energica concisione nell'afferrare il tema e nell'armonizzare il colorito robusto. E' un bell'artista: bello anche nei disegni di paese, eseguiti con una sicurezza di tratto e un dominio audace della propria visione personalissima, che bastano a convincere della solida sapienza a cui si appoggia la sua ispirazione. Anche di Nidia Lonza c'è da dir bene, in una forma d'arte non solita in questa artista devota al colore ad olio e agli studi di natura morta e di fiori. Ella espone questa volta tre ritratti femminili a pastello. L'uno, di vecchia signora, più elaborato; gli altri due giovanili, e trattati con spigliatezza, con una certa agile libertà della mano. Nel primo, di amorevole fattura, non tutte le difficoltà dell'analisi coloristica sono vinte; gli altri due, meno impegnativi, riescono più freschi e simpatici, ed hanno anche, senza vezzeggiare, una grazia femminile, una piacevolezza di note vive, che è caro ritrovare nella pittura di una donna, in questi anni in cui le donne anche più degli uomini si dedicano alla pittura compunta. **b.**

Triestino laureato in America

Il dott. Livio Chersi ha conseguito di questi giorni, all'Università Americana di Baton Rouge (Luisiana) il titolo di Master of Arts and Science in Government con la tesi scritta: «Relations between the United States and Italy since the World War», e con la discussione orale sul tema: «La costituzione americana».

Vincitore del concorso per una borsa di studio del Ministero degli Esteri, destinato all'Università di Baton Rouge, il dott. Chersi fece propaganda sui diritti d'Italia all'A. O., a mezzo di articoli e conferenze italiane e inglesi all'Università e in comizi indetti dalla colonia italiana di Nuova Orleans. Vivissimi rallegramenti.

Un successo

Apprendiamo che la signorina Norma Cerne, allieva della «Scuola Enenkel», Corso Garibaldi 34, ha ottenuto al R. Istituto Magistrale di Parenzo l'ammissione al primo corso superiore con la media di otto. Felicitazioni!

Nozze

La gentile signorina Dina Racchetta ha dato la mano di sposa al camerata Renato Tich, nostro corrispondente sportivo da Fiume. Alla simpatica coppia i nostri cordiali rallegramenti e auguri.

Spedizione rapida dei pacchi

Merci urgenti di non grande volume, incartamenti importanti, primizie deperibili, campioni da sottoporre ad esame e da restituire prontamente, esigono una spedizione celerissima. Per essi particolarmente è stato istituito il servizio dei Pacchi postali urgenti.

I Pacchi postali urgenti arrivano al destinatario con la stessa rapidità di una lettera espresso. Sono accettati da e per tutte le località del Regno e delle Colonie Italiane; hanno corso coi treni diretti e direttissimi e sono recapitati a domicilio per espresso subito dopo l'arrivo a destinazione.

Una data importante per i sofferenti di mali ai piedi

Presso il negozio **SCHOLL**

VIA DANTE 6 - TRIESTE

dal 22 al 27 giugno 1936 un Practipedista (diplomato anche da una Prefettura del Regno) **darà consigli GRATUITI a tutti i sofferenti di mali ai piedi.**

Approfittate

NESSUN OBBLIGO D'ACQUISTO

Giugno Radiofonico Nazionale

CONCORSO E. I. A. R.

Chiedere informazioni sulle norme di partecipazione alle Sedi dell'E.I.A.R. ed a qualunque rivenditore di materiale radio autorizzato alla vendita.

per favore! due minuti di attenzione

Dal forte numero di richieste che ci pervengono da persone desiderose di schiarimenti sull'uso appropriato del Mocari, il caffè nazionale, rileviamo come molti non abbiano potuto apprezzarlo al suo giusto valore non avendolo saputo preparare.

Ricordiamo dunque che il Mocari, (anche se usato miscelato al comune caffè) deve essere fatto bollire per circa

DUE MINUTI

affinchè possa dare il suo pieno rendimento in gusto ed aroma.

È questa una avvertenza importantissima, perchè solo usandolo in tal modo si ottiene col Mocari una ottima bevanda intensamente colorata ed aromatica, che ha tutti i migliori requisiti del comune caffè.

MOCARI

IL CAFFÉ NAZIONALE

PRODOTTO DELLA S. A. RISERIA A. MORANDI - NOVARA

venimenti della vita teatrale cittadina

concerto sinfonico al Rossetti

iretto da Antonio Guarnieri

breve ciclo di concerti sinfo- organizzato in occasione del o Triestino, si chiuse ieri con l'esecuzione d'un vasto amma diretto da Antonio ieri al Teatro Rossetti e so- o, come i precedenti, dalla orchestra. Il fascino direi- e del Guarnieri e l'attraenza rogramma richiamarono un co che al Teatro Verdi si sa- potuto dire una folla, ma ella sala del Rossetti, con la apienza di tremila persone iusci a occupare che una metà dante della platea, mentre lleria e il loggione parvero o frequentati che ai concerti denti.

signe maestro veneziano ri- uno strepitoso successo. Do- poderosa esecuzione della ta Sinfonia» beethoveniana, orio lo festeggiò con un ap- o risonante per qualche mi- come una lunga eco dell'im- one fortissima che la sua e arte interpretativa aveva o destare. Poche, troppo po- re di prova ebbe il Guar- per la concertazione del pro na. Ma come ha saputo egli trare il lavoro di prepara- , cogliendo sempre il segno e sue osservazioni acute, che diritte allo scopo. La sin- beethoveniana ebbe così la aestosa delineazione; nel fi- si sentì esplodere la forza cu- ite contenuta nello scherzo, e re nel ritmo scolpito con uno o luminoso.

Beethoven è stato reso dal ieri con una dinamica viva- e accentuata, lo Strauss del Giovanni» ha avuto dalla concertazione la pienezza or- ca del colore, il caldo avvam- salire del suo fraseggio, la scata chiarezza tematica nel- luppo alla parte centrale. le risonanza trovò questa sua pretazione nell'uditorio; e meno intensa impressione eb- pubblico dall'ouverture del nhäuser», che il maestro ha pretato evitandone gli effet- tuosistici, ma in compenso endo in pittoresco antagonismo lo spirito di religiosità solenne e il fremito dei sensi, per concludere con calda e non eccessiva pompa di ottoni al corale dei pellegrini.

Molta attesa v'era per il poemetto lirico martucciano «La canzone dei ricordi», che dall'anteguerra non era stata più eseguita a Trieste, e che questa volta era affidata all'esecuzione vocale d'una illustre artista lirica. Il poemetto si svolge in forma ciclica, e risulta composto di sette liriche collegate insieme per necessità psicologiche e musicali. La poesia di R. E. Pagliara è scialba e insignificante anche come lavoro letterario. Ma il Martucci vi ha riverberato una sua commozione fresca, ed ha scritto una musica dove la voce canta lasciando all'orchestra il compito di allargarne l'espressione con un commento molto delicato, non privo di echi wagneriani, specie là dove la lirica appare sommossa e accenna al dramma. La sesta poesia, per esempio, è una vera e propria forma melodrammatica, con il declamato della prima strofe vivamente soccorso dal commento orchestrale, e la successiva aria «O dolce notte», con la ripresa variata alla seconda strofe. Qualche frase un po' sospirosa, potrebbe ricordare la romanza da camera della fine dell'Ottocento, se l'aristocrazia del gusto martucciano non ne nobilitasse l'espressione, evitando i luoghi comuni e arricchendola dei riverberi dell'armonia. Mafalda Favero ha cantato «La canzone dei ricordi» in modo delizioso, con una trasparenza cristallina di voce, svolta semplicemente, priva di violente colorazioni che queste pagine non posseggono. La sua mirabile interpretazione fu accolta dal pubblico come un dono raro. E l'applauso fervidissimo le espresse tutto il godimento dell'uditorio.

Del Sinigaglia furono riudite con molto piacere le «Baruffe chiozzotte». La bella, fresca, colorita «ouverture» ebbe pure una chiara animazione dal Guarnieri e gli valse largo consenso, come tutte le altre sue geniali interpretazioni. **V. L.**

L'inizio delle rappresentazioni all'Arena di Pola

POLA, 23

Come annunciato, giovedì 25 corrente, alle 21 precise, andrà in scena all'Arena di Pola la commedia lirica «Anima allegra» di F. Vittadini, opera comica che sarà ancora ripetuta nei giorni 28 corrente e 2 luglio. Interpreteranno il lavoro: Albanese Licia (Consuelo), Palombini Vittoria (Donna Sacramento), Alberti Laura (Coralito), Traverso Giuseppe (Pedro), Girardi Pietro (Lucio), Scattola Carlo (Don Eligio), Nessi Giuseppe (Tonio e Gitano), Gubiani Mario (Diego e Ramirrez), Serpo Ottavio (Gitano), Pogliani Carla (Carmen), Ferrari Nerina (Frasquita), Simionato Giulietta (Mariquita e Aurora), Legnani Rya e Lunardon Cosetta (due gitane danzatrici). L'orchestra sarà diretta dal maestro Antonino Votto. C'è per questa artistica inaugurazione della grande stagione teatrale all'Arena, la più intensa aspettativa.

La Congregazione Mariana dei laureati terrà, domani, in occasione della chiusura dell'anno accademico, nella sala di via del Ronco 12, una trattenimento musicale, preceduto da brevi parole del direttore Padre G. M. Petazzi. Il concerto, esecutori del quale sono la prof. Laura Ferlan (piano); signora Laura Gasperini-Aubel (soprano) e prof. Geo Pocci (violino), comprenderà il seguente programma:

Parte I: 1. Vivaldi-Respighi: Sonata in re maggiore - recitativo (fantasia), allegro, adagio, allegro (violino). 2. a) Liszt: Sogno d'amore; b) Chopin: Tre scozzesi (piano). 3. a) Verdi: «Trovatore» - Tacea la notte placida; b) Verdi: «Otello» - Ave Maria (canto).

Parte II: 1. a) Debussy: Chiaro di luna; b) Casella: Toccata (piano). 2 a) Paradies-Duskin: Siciliana; b) Sarasate: Romanza andalusa; c) Ries: Moto perpetuo (violino). 3. a) Mascagni: «Iris» - Aria della piovra; b) De Lucia: Ballata medioevale (canto).

Accompagnerà al piano la prof. Ada Ianyta. Ingresso e posti a sedere in platea e galleria liberi.

Varietà e Cinema

Teatro Regina. Oggi il più grande successo della Comp. «La Risata»: «I moschettieri al convento», operetta in tre atti di Warney. Tutto ilarità con l'insuperabile Tomas.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Nazionale. 16.30: Successo: «Sogno di prigioniero», con Gary Cooper.
Excelsior. 17: «Allegri eroi», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Lire 1, 2, 3.
Supercinema Principe. «Così finì un amore», con Paula Wessely. Prezzi estivi: L. 1, 2, 3. Ottima ventilazione.
Fenice. 17: Comp. Riviste Bluette-Navarrini: «L'uovo di Colombo». Film: «Rubacuori». Prezzi: 5, 2, 1.
Italia. 16: «Sui mari della Cina», con Clark Gable, Jean Harlow, W. Beery. Ultimo giorno. II posti L. 1.
Regina. 17: Comp. «La Risata»: «I moschettieri al convento», operetta in 3 atti. Film: «Signorina curiosa», con Gary Grant.
Impero. 17: «Il sapore di un bacio», con Joan Blondell. Grande successo.
Reale. 16: «La sposa venduta», con Paul Kemp, musica di F. Smetana.
Garibaldi. 16: «Colpo proibito», con James Cagney e Pat O' Brien. L. 1.
Novo Cine. 16: «I misteri di Parigi», dal grandioso romanzo di Sue.
Massimo. 15.30: «Cuori incatenati», grandioso, avvincente dramma di amore. Lire 1.
Moderno. 17.30: «Lo specchio della vita», con C. Colbert e «Marinai a terra». Due programmi. L. 1.
Armonia. 15.30: «Regina», O. Tschechowa. Varietà: «Amor in montagna», di De Rosè.
Odeon. 16: «Piccoli uomini», capolavoro di Jackie Cooper. Topolino.
Savoia. 16.30: «Sogni infranti», con Marta Sleeper e R. Scott. Passionale.
Adua. Oggi chiuso. Sabato: «I ragazzi di via Paal».
Azzurro. 16.30: «La mummia», emozionante con Boris Karloff.
Vittoria (all'aperto). 20.30: «L'amor mio sei tu», sentimentale, gaio, con Jean Murat. Topolino.
Popolo (all'aperto). 17.30: «Fanciulla senza casa». Nuova varietà c. Rovida.

Trattenimenti:

Excelsior Barcola. Ogni sera dalle 20.30 con qualunque tempo trattenimenti danzanti grande orchestra Odeon. Oggi: Sotto le palme di Addis Abeba.
Boschetto - Danze. (Tram 2, 3, 7, 9). Ogni sera ore 20: Danze e concerto. Orchestra Petruzzi.
Birreria Dreher (via Giulia 79). Tutte le sere concerto. Nessun aumento sulle consumazioni.
Teatro Estivo Giardino Pubblico. Successo Comp. Girola-Sonni: Ore 21: «L'ombra», di Dario Niccodemi.

STATO CIVILE DI TRIESTE

23 giugno 1936-XIV

Nati vivi	13
maschi 6, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	11
Matrimoni	12

Il I Congresso parrocchiale eucaristico alla B. V. del Soccorso

Domani s'inaugura il primo congresso parrocchiale eucaristico della B. V. del Soccorso. Ecco il programma delle manifestazioni:

Apertura alle 19, con esposizione del SS. Sacramento, «Veni Creator», predica e benedizione. Alle 21: concerto di musica sacra, diretto dal prof. Salvatore Dolzani, eseguito dall'Ateneo Musicale Triestino.

Venerdì 27: alle 10: Messa pontificale di mons. dott. Carlo Mecchia, preposito. Nella mattinata comunione agli infermi. Nel pomeriggio sedute di studio: alle 16 per le donne, alle 18 per le signorine, alle 21 per gli uomini e i giovani. Dalle 16 in poi: confessione dei fanciulli. Alle 19: esposizione del SS.mo, predica e benedizione.

Domenica 28: alle 5.30: Messa, discorso e comunione delle domestiche. Alle 7: Messa, fervorino e comunione dei fanciulli. Alle 8: Messa e comunione dei giovani. Dopo la S. Messa: seduta di studio per i giovani. Alle 10: Messa pontificale di S. E. mons. dott. Trifone Pederzolli, Vescovo di Parenzo e Pola. Sedute di studio: alle 17 per le signorine e per gli uomini; alle 18 per le donne. Alle 17 si espone il SS.mo per l'adorazione pubblica fino alle 0.30. Dalle 17 alle 18: ora di adorazione della Crociata eucaristica. alle 19: ora predicata di adorazione. Dalle 22 in poi: vari confessori si troveranno a disposizione dei penitenti. Alle 0.30: S. Messa, comunione generale per soli uomini e giovani.

Lunedì 29: alle 6: Messa e comunione generale per donne e signorine. Alle 10: pontificale con Omelia di S. E. il Vescovo. Alle 12.30: esposizione del SS.mo per l'adorazione. Alle 17.30: Vesperi solenni, indi processione teoforica di chiusura; celebrante S. E. mons. Vescovo. La benedizione sarà data all'esterno della chiesa.

Il raduno escursionistico sul Predil

Sabato e domenica, indetto ed organizzato dal Dopolavoro provinciale, si svolgerà il raduno escursionistico al Passo del Predil, Rifugio Sillani e Mangart. Tutte le sezioni dipendenti sono pregate di tener ben presente le norme emanate con la circolare a parte.

Entro la giornata di oggi o al più tardi entro domani mattina dovranno essere trasmessi al Dopolavoro provinciale i premessi degli automezzi e le dichiarazioni di partecipare alla gita con partenza al sabato o alla domenica. Per quei Dopolavoro che partiranno al sabato il Rifugio Sillani praticherà le seguenti tariffe: pernottamento in letti lire 4.20, pernottamento su materassi lire 1.40. Il Rifugio fornirà una colazione consistente in minestrone, formaggio e 2 pezzi di pane, compreso servizio a lire 3.50. Indispensabile per i partecipanti al raduno che intendono di chiedere la somministrazione della colazione che sieno forniti di un piatto di alluminio o metallo, di un cucchiaio e di un bicchiere.

Si avvertono tutti gli interessati che la salita alla vetta per la via normale presenta ancora oggi diversi depositi nevosi, resta stabilito quindi che nessuna comitiva potrà iniziare la salita senza preavvisare gli organizzatori che si troveranno al Rifugio Sillani. Il solo percorso dal Passo del Predil al Rifugio Sillani non presenta alcuna difficoltà, è accessibile a tutti ed offre delle attrattive di paesaggio che costituiranno indubbiamente un gradito ricordo.

La musica della radio e quella... del padrone

(Pretura Penale) La sera del 28 marzo scorso, un gruppo di persone, sedute ai tavoli del caffè Miramar stava ascoltando, con religioso silenzio, la melodiosa musica dell'opera «Tristano e Isotta» che un apparecchio radio collocato in un angolo del locale andava diffondendo per la letizia e la gioia degli ammiratori di Riccardo Wagner. Ad un tratto, proprio nel momento in cui, attraverso l'etere si espandevano le toccanti note descriventi la morte di Isotta, la radio piomba in un irritante mutismo. I clienti, seccati, cominciano a rumoreggiare e, chieste informazioni ai camerieri, vengono a sapere che era stato il rappresentante della proprietaria, Ignazio Rosenholz, a far chiudere la radio. Il malumore si fa pertanto generale, tanto che il Rosenholz si ritiene in dovere di gratificare con qualche epiteto poco lusinghiero i più accesi, i quali, naturalmente, rispondono subito per le rime. Ma l'episodio centrale, quello che darà esca a una vertenza giudiziaria, sorge tra il Rosenholz e il banconiere Rodolfo Faganelli, il quale si tira addosso la sfuriata maggiore, compreso l'ingiurioso titolo di «ladro!».

Naturalmente il Faganelli, offeso nell'onore e nella reputazione di lavoratore onesto e coscienzioso, si affretta a dare querela e il Rosenholz è costretto a comparire davanti al Pretore, al quale nega ogni cosa.

Il Faganelli, invece, non solo conferma l'accusa, ma aggiunge che la proprietaria del caffè, signora Clementina Verzegnassi, saputo della querela, lo invitò a ritirarla pena il licenziamento; essendosi rifiutato venne messo alla porta senza specificato motivo. Vengono interrogati altri testi, tra cui l'ing. Giovanni Menesini, il cameriere Umberto Michelazzi ed altri che danno versioni delle quali il Pretore prende atto per formulare la sentenza che, in definitiva, si conclude in una formula molto semplice: assoluzione per insufficienza di prove.

Pretore cav. Pipitone; parte civile avv. Gefter-Wondrich; difesa avv. E. Bologna; cancelliere di Ippolito.

A che serve la Magnesia S. Pellegrino

serve a ridare all'organismo la percentuale di magnesio che lo stesso consuma e la cui diminuzione ne provoca il precoce invecchiamento

serve come efficace purgante senza provocare i disturbi dei comuni purganti drastici e le nausee dei purganti disgustosi

serve quale disinfettante e rinfrescante dell'apparato digerente

serve quale normalizzatore delle funzioni intestinali

serve a prevenire, curare e guarire la stitichezza abituale e sue conseguenze

serve a curare e guarire le acidità di stomaco

serve in tutte le età

Decreto Pref. n. 0006, Torino, 12/3/23.

LA MAGNESIA S. PELLEGRINO VIENE VENDUTA IN TUTTE LE FARMACIE

in buste da una dose	a L. 0,60	Tutte queste confezioni vengono preparate CON ANICE e SENZ'ANICE
» flaconi grandi	» » 7,95	
» flaconi piccoli	» » 4,—	
nel tipo effervescente in scatolette	» » 0,95	
» » » in flaconi	» » 7,60	
Latte di Magnesia S. Pellegrino	» » 7,15	
Citrato Espresso S. Pellegrino	» » 2,50	

spettacoli d'arte varia Bagno Savoia-Ausonia

lla fresca oasi della vasta ter- superiore del Bagno Savoia, raccoglie il miglior pubblico tino, offrendogli la possibilità ascorrere una serata delizio- i è replicato ieri lo spetta- di varietà che tanto successo raccolto alla prima rappre- azione. Il distintissimo pubbli- e dava all'ambiente uno squi- tono di mondanità e di ele- a, specialmente per la vasta cipazione del nostro più raf- o mondo femminile, costituiva r sè uno spettacolo di primo e, mentre al palcoscenico fa- superbamente corona la sma- te bellezza del nostro incan- e golfo. In un'atmosfera idea- alla quale era rigorosamente ita la noia della canicola, si olta la rappresentazione che scosso unanimi consensi ed ha ato in tutti la migliore delle essioni. Quattro eclettici nu- d'attrazione hanno suscitato interesse e destato brividi di ione: le graziose ginnaste al ezio Viola e Iren, i gustosi pa- ti «Pose e Comp», i volteg- ri comici «2 Wiking» e gli ci «Lora e tre Jacks». Una atica nota di comicità è stata ata dall'originale Charles Twi- con la sua esibizione di lotta accio della scarpa, mentre il no femminile ha trionfato col letto viennese Aunich» e la sa danzatrice Edith Crayton. ne belle canzoni sono poi state con arte squisita dalla ele- e Gisella Carmi, che si impo- er le sue qualità vocali e in- retative. Nel complesso, uno acolo di primissimo ordine che ta di essere ammirato. L'in- programma, che nella parte cale è diretto dal bravo mae- Doplicher, oggi si replica.

"Bluette-Navarrini,, al Teatro Fenice

spettacolo di ieri della Com- ia di riviste «Bluette-Navar- , benchè privato della pre- a animatrice e dell'arte bril- ssima di Nuto Navarrini — to, come riferiamo in altra e del giornale, da una grave ura famigliare — ha avuto svolgimento briosissimo ed ha urato agli eccellenti esecutori festosi applausi. Tanto Isa tte, quanto il Lugara, il Re altri simpatici e valenti in- eti, hanno veduto rinnovarsi lorose accoglienze del pubbli- he ha pure manifestato il suo lo consenso all'elegante scia- delle danzatrici e al maestro i, direttore dell'orchestra. oggi, in seguito all'assenza uto Navarrini, la Compagnia l'allegra rivista «L'uovo di mbo» integrata da un pro- ma cinematografico.

re Barison alla Radio

gi, dalle 17.15 alle 17.40, dal- azione Radio di Trieste in amento con quella di Tori- errà trasmesso il concerto iolinista Cesare Barison.

ata musicale al "Morara Sassi,,

nerdì 26, alle 20.30, avrà luo- lla sala del Gruppo rionale ta «Morara Sassi» (via S. ro n. 4) una serata musicale uta da un complesso d'ar- otto la direzione della prof. Bulaich Zeller, con la coo- zione della soprano Bianca ti, delle pianiste prof. Dora co e Livia Romanelli e del ncellista Salvatore Gambar-

"Mama Catina,, con Amelia Benini al Teatro Verdi

Come annunciato, in occasione del secondo raduno dell'Arma di Cavalleria, domenica alle 21 al Teatro Verdi in serata di gala, l'attrice Amelia Benini, moglie dell'illustre attore scomparso, con il concorso della compagnia del Dopolavoro provinciale interpreterà «Mama Catina», la bella commedia in dialetto veneto di Lucio Vidal.

E' da molti anni che la signora Benini ha abbandonato le scene ed il pubblico triestino, che ben ricorda le sue squisite interpretazioni accanto al marito, che fu il più illustre attore del teatro veneto, apprenderà l'annuncio di questa recita certamente con molto favore e non mancherà di accorrere numeroso per porgere il suo omaggio all'attrice. La novità del Vidal, tre atti di squisita fattura svolti con quella disinvoltura che è caratteristica al repertorio veneto e non privi di una profonda umanità, è da considerarsi fra le più notevoli scritte per il teatro dialettale in quest'ultimo periodo.

La Compagnia del Dopolavoro diretta da Adolfo Angeli che anche ultimamente tanto nel primo Sabato teatrale che nella recente serata sperimentale ha incontrato il più vivo favore di pubblico e critica, figurerà degnamente accanto alla signora Benini, la quale da più sere dirige le prove.

I biglietti vanno prenotati al botteghino del Teatro Verdi.

L'odierna recita al Teatro estivo

Le rappresentazioni offerte al Teatro estivo del Giardino pubblico dalla Compagnia Girola-Sonni, continuano a richiamare l'attenzione del pubblico, il quale anche ieri sera è accorso numerosissimo per assistere alla recita della divertente commedia «L'ultimo Lord» di Ugo Falena.

Molti applausi alla brava Gigliola Girola, alla signora Rossi-Girola, a Felice Girola, alla Feletti, al Sonni e agli altri.

Questa sera, alle 21, «L'ombra» di Dario Niccodemi.

Spettacolo giallo al Circo Zavatta

Il vecchio, ma sempre in gamba, Oreste Zavatta, ha voluto presentare al pubblico che gli è fedele uno spettacolo col quale, il giallo dei romanzi e delle commedie (opere liriche gialle non ne abbiamo, ma verranno di certo) entra anche nel repertorio del circo equestre. Infatti, «Il faro della morte», eseguito dai fratelli Pierino e Alfredo Zavatta, è uno di quei gialli che mettono il brivido addosso anche ai più... freddi degli spettatori. Ma di far passare la tremarella si incaricano, poscia, il cavallerizzo Maurizio, le brave nonchè belle ballerine e gli altri dell'ottimo complesso.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 24 giugno 1936-XIV:

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 11.30: Orchestra Ambrosiana diretta dal m.o I. Culotta. — 12.15: Dischi. — 13.10: Dischi del soprano Claudia Muzio. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Pino: «Girotondo». 17.15: Concerto del violinista Cesare Barison con la collaborazione della pianista Morosina Barison. — 17.40: Cronaca della partita di calcio in costume dalla Piazza della Signoria di Firenze. — 19: Musica varia. — 20.35: **Programma a sorpresa** offerto agli abbonati in occasione del Giugno radiofonico. — 21.30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Willy Ferrero. Nell'intervallo: «La festa di S. Giovanni a Firenze», radioscena folcloristica di Luigi Bonelli con commenti musicali per piccolo coro di Marino Cremesini. Dopo il concerto: Musica da ballo.

Mortaretto che esplode ferendo una bambina

Ieri, verso il crepuscolo, mentre sui colli si accendevano i tradizionali fuochi di S. Giovanni, alcuni ragazzi, in segno di giubilo per il patrono della località, fecero esplodere un mortaretto vicino alla bambina Maria Furlan, di 7 anni, abitante in Guardiella Timignano 17, la quale riportò una lesione alla regione sopraorbitale destra. Accompagnata dai genitori all'ospedale Regina Elena, la bambina fu giudicata guaribile in una decina di giorni.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Domenica e lunedì escursione rifugio «Timeus», salita Monte Forato; aperte iscrizioni fino venerdì alle 21. Venerdì alle 20.30 premiazione mostra fotografica, invitati espositori e soci. Aperte iscrizioni convegno Monte Rosa.

Poligrafico. Ancora questa sera si accettano iscrizioni gita Passo Predil e Rifugio «Sillani». Prezzo trasporto automezzo attrezzato: soci lire 16, non soci lire 19. Programma in sede.

Escursionisti Italiani. Nei giorni 27, 28 e 29 corr. raduno sociale e dopolavoristico sul Mangart e Jof Fuart. Iscrizioni e informazioni in sede, via Coroneo 17, III.

«Grda». Domenica partecipazione raduno Monte Mangart; iscrizioni in sede a tutto venerdì alle 20.

Mutua Impiegati. Aperte iscrizioni per raduno Monte Mangart. Iscrizioni per il soggiorno alpino a Paularo. Informazioni dalle 9 alle 13 presso l'Associazione e dalle 19 alle 22 in sede del Dopolavoro, via Palestrina 3.

XXX Ottobre. Continuano le iscrizioni per gita Predil, Rifugio «Sillani» e Monte Mangart. Biglietti al bar Venier, negozio Tomasini e bar Rossetti; quota lire 18. Partenza sabato alle 22 dal monumento Rossetti; ritrovo alle 21.45.

Cooperative. Iscrizione per raduno dopolavoristico sul Mangart in sede fino tutto domani per la gita di sabato e a tutto venerdì per la gita di domenica. Quota lire 18. Iniziate iscrizioni per settimana turistica Dolomiti-Lombardia e Alto Adige. Informazioni in sede. Quota lire 70.

Ferroviario. Iscrizioni per raduno Predil organizzato Dopolavoro provinciale ancora oggi alla segreteria.

Cronaca giudiziaria

L'odierno processo in Assise

Stamane alle 9, incomincia il processo a carico della levatrice Lucia Visin in Certetti, di 55 anni, abitante in via Apiari 8, la quale, assieme al muratore Mario Scocir fu Antonio, di 28 anni, abitante in Gretta di sopra 408, è accusata di pratiche contro la maternità seguite da morte.

Presiede il comm. Petretti. Difensori: avv. Turola per Scocir: avv. Averino per la Visin.

Le lenzuola del Coroneo

(Tribunale Penale) Il capo guardia delle carceri giudiziarie del Coroneo, durante una perlustrazione eseguita nelle celle occupate dai detenuti, notò che il sacco del calzolaio Luigi Sussanna fu Tobia, di 60 anni, era alquanto gonfio. Apertolo vide che conteneva due lenzuola recanti il timbro dell'Amministrazione carceraria.

— Dove le avete prese? — domandò aggrottando le ciglia al Susanna. Questi stringendosi nelle spalle rispose:

— Le ho acquistate per cinque pacchetti di tabacco!

Il guardiano, sequestrate le lenzuola, denunciò il Susanna per furto.

Comparso ora davanti ai giudici della quinta sezione il Susanna, ch'era di passaggio per le carceri di Trieste, essendo stato destinato a quelle di Udine per scontare un anno e più di reclusione per furto, ha spiegato di avere acquistato in buona fede le lenzuola, tanto più che non aveva nessuna intenzione di guastarsi con l'Amministrazione delle carceri.

— Come volete che derubi chi mi da vitto e alloggio gratis. Sarebbe nera ingratitudine la mia...

I giudici non avendo fondati elementi di accusa hanno preferito assolvere il Susanna per insufficienza di prove per quanto il P. M. avesse chiesto 8 mesi di reclusione e 800 lire di multa.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. de Prati; cancelliere Piuch.

PASTA DENTIFRICIA ERBA - Fi. Vi. emme

É IL DENTIFRICIO ITALIANO PERFETTO CHE SI É IMPOSTO SOPRA TUTTI I PRODOTTI CONSIMILI STRANIERI

PASTA DENTIFRICIA ERBA - Fi. Vi. emme

Vino di China ferruginoso

Serravallo

Tonico Ricostituente

stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo - Trieste

In vendita nelle farmacie

Aut. Pref. Trieste, 8219-13337 - 26/VI/28

Ci sono delle persone che ritengono di non aver bisogno del telefono in casa.

Non che non lo adoperino; al contrario fanno parecchie telefonate al giorno, ma sempre dagli apparecchi dei propri vicini di abitazione.

Perchè insistere in queste richieste che annoiano i vicini anche più compiacenti?

Con poca spesa potete avere un

APPARECCHIO TELEFONICO DUPLEX

per Vostro uso esclusivo.

Il canone annuo è di L. 360.

La spesa d'impianto è di L. 163.50.

FERROVIE DELLO STATO

RIDUZIONI FERROVIARIE PER LA STAGIONE ESTIVO AUTUNNALE

RIDUZIONE DEL 50% per tutte le principali località BALNEARI, TERMALI E CLIMATICHE

I biglietti ridotti sono validi da un minimo di 6 giorni fino a 60 giorni prorogabili per un massimo di 30 giorni verso pagamento di una lieve quota giornaliera.

Sono concessi 10 viaggi individuali di andata e ritorno con la stessa riduzione del 50% per le persone di una stessa famiglia che hanno bisogno di compiere viaggi fra la località di soggiorno estivo e quella di residenza.

Per l'elenco delle località e le norme di dettaglio rivolgersi alle STAZIONI, agli Uffici **C.I.T.** e alle Agenzie di Viaggio.

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua.

Il movimento settimanale dei piroscafi

Le notizie riguardanti il movimento delle navi del Lloyd e della Società Tripcovich sono state pubblicate ieri.

COSULICH. M.n. «Saturnia» a Monfalcone; «Vulcania» a Trieste; «Neptunia» partita il 18 corr. da Trieste per Buenos Aires via scali; «Oceania» partita il 19 corr. da Bahia per Recife; pir. «Burma» arrivato il 18 corr. a Cearà; pir. «Eugenio C.» partito il 13 corr. da Belem per Oporto; «Alberta» partito il 18 corr. da New Orleans per Algeri; «Clara» partito il 4 corr. da Charleston per Genova; p.c. «Dora C.» a Brindisi; m.n. «Giulia» partita il 19 corr. da Filadelfia per New York; «Hoegh Transporter» partita il 19 corr. da Catania per Trieste; pir. «Ida» passato il 18 corr. Gibilterra per New York e Golfo del Messico; «Laura C.» partito il 19 corr. da Trieste per New York, Filadelfia e Golfo del Messico via scali; «Lucia C.» partito il 1.o corr. da Galveston per Venezia e Trieste; m.n. «Maria» partita da Baltimore per il Golfo del Messico; pir. «Beatrice C.» partito il 17 corr. da Genova per Trieste; «Enrico Costa» partito il 7 corr. da Gibilterra per Bahia; m.n. «Indien» arrivata il 6 corr. a Buenos Aires; pir. «Teresa» partito il 19 corr. dal Pireo per Licata.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «Piave» arrivato il 19 corr. a Malaga da Las Palmas; «Timavo» partito il 19 corr. da Lourenco Marques per Durban; «Rosandra» arrivato il 19 corr. a Mogadiscio da Dante; «Duchessa d'Aosta» partito il 20 corr. da Venezia per Bari; «Aussa» partito il 16 corr. da Massaua per Suez; «Brenta» a Mogadiscio dal 12 marzo; «Livenza» a Mogadiscio dal 30 aprile; «Rina Corrado» a Massaua dal 17 maggio; «Carso» a Mogadiscio dal 6 corr.; «Laguna» partito il 14 corr. da Trieste per Port Said; m.n. «Leme» partita il 20 corr. da Fiume per Trieste; «Sabbia» partito il 20 corr. da Port Said per Venezia; «Sistiana» arrivato il 18 corr. a Merca da Chisimaio; «Maiella» arrivato il 19 corr. a Cape Town da Walvis Bay; «Perla» partito il 17 corr. da Genova per Gibilterra; «Anfora» partito il 15 corr. da Gibilterra per Marsiglia; «Carnia» partito il 15 corr. da Cape Town per Lüderitzbay; «Cherca» partito il 15 corr. da S. Cruz per Dakar; «Isonzo» partito il 15 corr. da Port Harcourt per Douala; «Savoia» partito il 19 corr. da Trieste per Venezia; «Tagliamento» partito il 17 corr. da Saltpond per Port Bouet; m.n. «Cellina» partita il 19 corr. da Los Angeles per San Francisco; «Fella» arrivato il 20 corr. a Genova da Livorno; «Feltre» partita il 19 corr. da Genova per Venezia; «Rialto» partito il 17 corr. da La Libertad per Colon; pir. «Arsa» arrivato il 20 corr. a New Orleans da Tampico; «Istria» partito il 20 corr. da Taragona per Marsiglia; «Recca» partito il 10 corr. da Cadice per S. Juan de Port.; m.n. «Marin Sanudo» partita il 17 corr. da New York per Genova; pir. «Isarco» partito il 16 corr. da Palermo per New York; «California», «Edda» in viaggi liberi.

ADRIA. M.n. «Catalani» a Napoli; «Donizetti» a Catania; «Paganini» partita da Catania per Bari; «Puccini» a Fiume; «Rossini» carica a Livorno; «Verdi» partita da Valencia per Marsiglia; pir. «Albachiara carica ad Ancona; «Libano» a Civitavecchia; «Seb. Bianchi» carica a Palermo; «Tiziano» carica a Brindisi; «Carmen» partito il 17 corr. da Savona per Porto Santa Venere; «Dielpi» carica a Crotone; «Galiola» partito da Gallipoli per Brindisi; «Ariosto» partito il 16 corr. da Palermo per Londra; «Foscolo» partito il 10 corr. da Anversa per Dugirat; «Leopardi» a Sussak; «Manzoni» partito il 13 corr. da Rotterdam per Servola; «Pascoli» carica a Gravosa; «Ugo Bassi» scarica a Rotterdam; «Alfredo Oriani» partito il 14 corr. da Rotterdam per Livorno; «Boccaccio» partito il 18 corr. da Bona per Amburgo; «Carducci» carica in Sicilia; «Petrarca» partito il 18 corr. da Amburgo per Rotterdam.

GEROLIMICH. M.n. «Col di Lana» partita il 21 corr. da Suez per Port Sudan; «Monte Piana» partita il 15 corr. da Colombo per Manilla.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» partito il 13 corr. da Port Said per Genova; m.n. «Tergestea» partita il 18 corr. da Massaua per Karachi; pir. «S. Antioco» partito il 19 corr. da Trieste per Port Said.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fausto.

NASCITE (23 giugno 1936-XIV): Zvocheli Silvio; Peccini Adriana; Belfiore Marisa; Belfiore Sergio; Della Croce Giordano; Sancin Galliano; Taffara Maria Cristina; Miani Claudio; Smoilis Anna; Skerk Graziella; Sila Lucina; Sfreddo Luigi; Tence Luigia.

DECESSI: Rosmann Maria Antonietta, a. 93; Glavaz Guido, a. 28; Urizzi Claudia, a. 6; Lucas Ferruccio, ore 9; Penzo Giovanni, a. 74; Kugler in Ukmar Teresa, a. 71; Padovan Pio, a. 36; Colombo Arnaldo, a. 64; Cerovaz in Raspolich Maria, a. 56; Centasso Ettore, a. 54; Lonco Vincenzo, a. 29.

MATRIMONI TRASCRITTI: Caldarulo Francesco, elettricista con Misino Rosa, sarta; Celentano Ernesto, maresciallo di finanza con Scarabelli Maria, casalinga; Petronio Domenino, manovale con Brumnich Emilia, casalinga; Brunetti Vittorio, impiegato con Prati Valeria, casalinga; Gentonio Giordano, bracciante con Geo Lidia, casalinga; Zulliani Francesco, bracciante con Misio Maria, casalinga; Bonazzi Umberto, impiegato con Battellini Edera, casalinga; Vieceli Enrico, sergente maggiore R. E. con Sambo Faustina, parrucchiera; Millo Giuseppe, cuoco marittimo con Antrini Guglielma, casalinga; Maitan Riccardo, spazzino con Bidoli Giuseppina, velaia.

BORSE DI TRIESTE

giugno	22	23	giugno	22	23
R. 3½%	79.40	79.30	Cosulich	11.—	11.—
Redim.	79.30	79.20	Gerolim.	40.—	40.—
Obbl. V.	89.25	89.10	Libera	40.—	39.75
B.T. 1940	100.—	100.—	Istr.-Tr.	230.—	230.—
B.T. 1941	100.—	100.—	Lussino	120.—	120.—
B.T. 1943	91.40	91.40	Martin.	70.—	70.—
B.T. 1944	96.50	96.50	Merid.	712.—	716.—
I. R. I.	467.—	467.—	Premud.	235.—	235.—
El. F.S.	474.—	474.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	305.—	305.—	Tripco.	95.50	95.50
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	198.—	198.—
3 V.4½ c.			Ampelea	151.—	151.—
già 5-6%	439.—	438.—	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	423.50	423.50	Cant. R.	100.50	100.50
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	93.—	93.—	Istr. C.	80.—	80.—
T. 1916 c.	93.—	93.—	S. I. P.	50.—	49.50
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	435.—	435.—
Generali	4010.—	4015.—	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	497.50	500.—	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	1892½	1892½	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	1870.—	1875.—	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1750.—	1773.—	Terni	216.—	217.—
Adria	22.—	22.—			

CAMBI: Londra 63.65; New York 12.73; Francia 83.65; Belgio 215; Svizzera clearing 412; Svizzera 413; Amsterdam 858.37; Jugoslavia 26.19; Polonia 239.25; Germania 511.51.

Notiziario commerciale

Contingenti importazione dall'Ungheria. L'Unione dei commercianti comunica che saranno assegnati alla Federazione nazionale fascista dei commercianti di prodotti per l'agricoltura determinati contingenti di prodotti per l'agricoltura (macchine agricole e sementi) provenienti dall'Ungheria, da importarsi in compensazione, a norma del Regolamento generale degli scambi fra l'Italia e l'Ungheria intervenuto in questi giorni. Pertanto si fa presente alle ditte interessate, che intendono usufruire di tali contingenti, di inoltrare immediatamente alla suddetta Federazione, regolare domanda in carta libera, in duplice copia, con la solita procedura seguita per le normali domande d'importazione. Tali domande è necessario pervengano a Roma al più presto e comunque non oltre il 29 m. c.

CORRISPONDENZA APERTA

Zucon. 1) L'ergastolo è la pena perpetua, cioè senza limiti di tempo: essa dura quindi per tutta la vita del condannato ed è scontata in uno degli stabilimenti a ciò destinati, con l'obbligo del lavoro e con l'isolamento notturno. 2) La pena dell'arresto si estende da cinque giorni a tre anni ed è scontata in uno degli stabilimenti a ciò destinati o in sezioni speciali degli stabilimenti di reclusione, con l'obbligo del lavoro e con l'isolamento notturno. Il condannato all'arresto può essere addetto a lavori anche diversi da quelli organizzati nello stabilimento, avuto riguardo alle sue attitudini e alle sue precedenti occupazioni. La pena della reclusione si estende da quindici giorni a ventiquattro anni, ed è scontata in uno degli stabilimenti a ciò destinati, con l'obbligo del lavoro e con l'isolamento notturno. Il condannato alla reclusione, che ha scontato almeno un anno della pena, può essere ammesso al lavoro all'aperto.

Mariucci. Il coniuge, contro il quale non sussiste sentenza di separazione personale passata in giudicato, ha diritto sull'eredità dell'altro coniuge, quando questi lasci figli legittimi o loro discendenti, all'usufrutto di una porzione uguale a quella che spetterebbe a ciascun figlio a titolo di legittima, comprendendo nel numero dei figli anche il coniuge. Ad esempio, A) muore lasciando B) e tre figli; a B) spetta l'usufrutto della quarta parte dell'eredità. Tale quota, però, non può essere mai maggiore del quarto dell'eredità, anche nel caso che siavi un solo figlio.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.55 A; 11.55 DD; 12.25 OS (Lusso); 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 5.25 O; 6.15 DD (Monfalcone coincidenza per Udine); 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.55 A; 12.35 A; 16.15 A; 17.48 A; 18.50 (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 5.1 A; 7.33 DL (San Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.5 DD; 12.50 (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 15 D; 18 SO (Lusso); 19.20 AL (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 20.10 DD.

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume alle 5.5); 5.1 A (S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 7.33 DL; 9.5 DD (S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 12.50 AL; 15 D (S. Pietro C., coincidenza per Fiume); 19.20 AL; 20.10 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 13.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 17.35 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A (da Portogruaro); 23.10 DD.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 9.5 DD; 9.52 AL; 12 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 14 D (da S. Pietro C.); 16.7 AL; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 22.50 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria - Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 5.— A

CAMERIERA pratica tutti lavori, brava cuoca, offresi. Via del Pesce 2-III. 20009 A

DONNA stabile, brava cucinare e tutti lavori offresi. Viale XX Settembre 23, portinaia. 40587 A

DONNA offresi prestaservizi. Piazza Ponterosso 3. 40594 A

DONNA giovane offresi per cucina, trattoria. Via Scussa 5-IV, Pertot. 40578 A

MEDIA età, pratica cucinare, buoni attestati, offresi piccola famiglia. Corso Vitt. Em. 12, portinaia. 40614 A

MORALISSIMA, pratica cameriera, faccende domestiche, offresi anche tutto fare piccola famiglia. Luigia, Salita Gretta 4. 71596 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, anche cucinare, offresi per tutto il giorno. Piazza Hortis 2, Jacopich. 20033 A

PRESTASERVIZI giovane brava onesta offresi. Battisti 33-II, porta 8. 40583 A

RAGAZZA pratica tutti i lavori offresi. Piazza Libertà 5. 40522 A

RAGAZZA giovane offresi a piccola famiglia. Piazza Ospedale 4. 40616 A

RAGAZZA con buoni attestati, tutto fare, offresi. Via Genova 4. 71642 A

RAGAZZA tutto fare offresi. XXX Ottobre 6, portinaia. 71640 A

RAGAZZA offresi tutto fare. Via Roma 23, calzolaio. 71623 A

RAGAZZA lunghi attestati, tutto fare offresi. Rossetti 20, portinaia. 40577 A

RAGAZZA per tutti lavori di casa, compreso cucinare, bucato, anche governante casa, abile di tutto, cerca una buona famiglia. Via S. Marco 28, secondo. 40580 A

RAGAZZA media età, pratica cucinare e tutti lavori, offresi per due persone, anche fuori Trieste. Tigor 5 porta 5, sinistra. 40519 A

SOTTOCUOCA offresi. Indirizzo Piccolo. 71563 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. CERCASI urgentemente ragazza bella presenza, sappia un po' tedesco, per distintissima famiglia ad Abbazia. Presentarsi subito Ginnastica 15-I. 40530 B

A. A. BAMBINAIA domestica, ragazza, cercansi. Cavana 15-III, Stefanelli. 20026 B

A. A. BAMBINAIA, cameriera, cuoche, domestiche, governanti, altro personale cerchiamo, pronte occupazioni. Torrebianca 24. 40605 B

DOMESTICA cercasi. Rossetti 8-I, sinistra, dalle 10 in poi. 71629 B

DOMESTICA cercasi, esigonsi ottimi attestati. Viale XX Settembre 57-I, Cagli. 20045 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi. Ireneo 6-I. 40592 B

RAGAZZA giovane, volonterosa cerca piccola famiglia. Perco, viale Sonnino 37. 40601 B

RAGAZZA pratica bambini, con attestati, cercasi a ore. Piccolomini 9, Merli. 40628 B

RAGAZZA per mattina cercasi. Torrebianca 13, Petronio. 40605 B

RAGAZZETTA bambinaia alcune ore cercasi. Vasari 6 porta 10. 71620 B

SIGNORINA tedesca per bambini cercasi al dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 20008 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

COMMESSO vetrinista manifatture, parla tedesco-sloveno, offresi anche fuori Trieste. Paoli, Strada Guardiella 2. 71564 C

CONTABILITA', corrispondenza principali lingue, offresi modiche condizioni pensionato lunga esperienza trattazione affari im-esportazione. Serie referenze. Cassetta 19982 C, Unione Pubblicità. 19982 C

GIOVANE 21-enne offresi quale fattorino oppure magazziniere. Fornace 7, secondo. 40615 C

INFERMIERA assistenza malati notte, miti pretese, offresi. Corso Vittorio Emanuele 45, portinaio. 71636 C

MECCANICO autista, patente terzo grado, 25-enne, disposto partire A. O. Indirizzo Piccolo. 40620 C

MEZZA lavorante sarta donna capace esatta offresi. Indirizzo Piccolo. 40596 C

PERITO edile, pratico anche contabilità, offresi. Scrivere: Skeri, Gretta n. 92. 40584 C

24-ENNE capomastro edile con attestati impiegherebbesi seria ditta costruzioni. Scrivere: Cassetta 20001 C, Unione Pubblicità. 20001 C

36-ENNE contabile, corrispondente, occuperebbesi seria ditta, posto fiducia. Cauzione disponibile. Offerte Cassetta 19981 C, Unione Pubblicità. 19981 C

47-ENNE offresi posto fiducia, magazziniere, custode, fattorino, esattore, guardiano, qualunque occupazione, miti pretese. Cassetta 19998 C, Unione Pubblicità. 19998 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti 2. 62 CC

CAPPELLI elegantissimi offronsi 8. Riformature recentissime 3. Confezionansi fiori. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 40590 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 40598 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine, lire 30. Tarabochia 1, portineria. 20046 CC

PITTORE eseguisce prontamente stanze, cucine, prezzi miti. Solitario 14, portineria. 20031 CC

SARTA fine, reduce centri moda, confeziona massima esattezza modelli individuali. Pronta consegna; modicità. Mazzi, Carducci 10-II. 20034 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

A. IMPORTANTE stabilimento balneare assumerebbe signorine adatte cassiere, venditrici, bariste. Mensile 300, vitto, alloggio. Indirizzo Piccolo. 40607 D

APPRENDISTA barbiere capace barba cercasi. Legione Carabinieri, via dell'Istria. 20032 D

APPRENDISTA fornaio cercasi. Commerciale 7. 71628 D

GARZONA sarta uomo, pratica, cercasi. Ginnastica 21. 20016 D

GARZONA con qualche pratica per salone parrucchiere da signora. Peroutka, Corso Vitt. Em. 31. 40617 D

GOVERNANTE italiana massimo 40 anni, per due bambini 8-10 anni e per lavori inerenti alla casa, cercasi. Esigesi buona cultura generale e possibilmente lingua tedesca e francese: saranno prese in considerazione soltanto offerte con dati seguenti: età, posti occupati, referenze, titoli studio, pretese. Cassetta 939 D, Unione Pubblicità. 939 D

GARZONA brava sarta donna cercasi. Tigor 5-I. 71617 D

IMPIEGATA diploma ragioneria, corrispondente italiana, indipendente, stenodattilografa cercasi. Offerte corredate referenze. Cassetta 19370 D, Unione Pubblicità. 19370 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Viale XX Settembre 98. 71565 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Fortunio 6, vicino chiesa S. Vincenzo. 71589 D

MEZZA lavorante, garzona sarta uomo cercasi. Piazza Borsa 9, sartoria Spangaro. 40594 D

PARRUCCHIERA pratica onde acqua, ferro e manicure, ragazzetta pratica ricci e lavature cercansi. Alberto Diurno, S. Lazzaro 4. 40613 D

PARRUCCHIERA sappia manicure, capace, cerca primario salone. Indirizzo Piccolo. 20041 D

RAGAZZO fabbro cercasi. Media 20. 40593 D

RAGAZZO per panetteria cercasi. Corso Garibaldi 39. 71645 D

RAGAZZO 15-enne perbene, assume magazzino Mercadante 1, alle 11.30. Accompagnato. 40636 D

SARTA brava di buon gusto e taglio cercasi a giornata. Indirizzo Piccolo. 40609 D

STIRATRICE bianco e vestiti cercasi. D'Azeglio 11. 20010 D

18-ENNE cercasi, pratico falegname. Via Mazzini 15, portinaio. 40638 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

MOBILIATA scale, bella, centrale, cerca subito stabile. Offerte con prezzo. Cassetta 20000 E, Unione Pubblicità.

STANZA ingresso scale, pulizia, silenziosissima, possibilmente ultimo piano, stufa, cercasi. Preferita entro raggio 700 metri piazza Unità. Indicare prezzo. Cassetta 19993 E, Unione Pubblicità. 19993 E

STANZA vuota con focolaio cercasi. Scrivere: Vasari 4, pianoterra. 71561 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. SEMILIBERA soleggiata affittasi. S. Spiridione 10-IV. 20037 F

A. A. MOBILIATA ingresso scale affittasi. Torrebianca 11-I. 39830 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, elegante, affittasi, vitto sano, variato. Telefono. Prezzo mitissimo. Zovenzoni 5, Steindler. 20029 F

A. A. STANZA letto bella, salotto, conforto, unico inquilino, presso persona sola, lire 160. Preferito ufficiale. Manzoni 18-I, porta 13. 71580 F

A. A. VUOTA grande, comodo cucina. Rittmeyer 13 porta 7. 0019892 F

A. CAMERINO mobiliato arioso affittasi. Ariosto 2 porta 19, angolo Udine. 71598 F

A. INDIPENDENTE affittasi distinto unico subinquilino. XX Settembre 9, primo, destra. 71618 F

A. MOBILIATA elegante, pulitissima, ingresso scale, costo ottimo, unico subinquilino, affittasi. Ginnastica 16, secondo. 40537 F

CAMERA tranquilla, acqua corrente, vitto ottimo, affittasi distinto. Machiavelli 19-II, sinistra. 71619 F

CAMERA vuota, parchettata, facciata, cucina, affittansi. Rapicio 5 porta 19. 20030 F

ELEGANTE 1-2 distinti affittasi. Piazza Borsa 3-IV, sinistra. 20005 F

ELEGANTISSIMA matrimoniale, più cameretta una persona, tutti conforti moderni, posizione centrica, eventualmente vitto, presso persona sola. Da visitarsi dalle 17-19, via S. Lazzaro 23, primo. 20013 F

MOBILIATA pulitissima, cura vestiario, affittasi distinto. Tiziano 1 porta 9. 20040 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi, pressi Stazione, Rittmeyer 12-III, sinistra. 20020 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi a distinto. Ginnastica 41, porta 10. 71575 F

MOBILIATA ingresso scale, bella, spaziosa, affitasi distinto. Palestrina 1-IV, destra. 71568 F

MOBILIATA 1-2 persone volendo vitto buono, prezzo conveniente, affittasi persona sola. Rossetti 12, mezzanino. 40591 F

STANZA grande, vuota, comodo cucina, affittasi. Corso Garibaldi 21-IV. 40602 F

STANZA vuota affittasi. Via Parini 5 porta 22. 40635 F

STANZE due vuote, ingresso scale, affittansi uso ufficio, lavoratorio. Via Coroneo 1 porta 9. 40581 F

STANZETTA ariosa, soleggiata, affittasi persona sola. Piazza Rosario 4-II. 40603 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. A. AUTORIZZATA Scuola Enenkel, corso Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina), telef. 93-60. Corsi diurni, serali, regolari accelerati, preparazione intensiva. Corso speciale ammissione corso superiore Magistrale, Istituto Tecnico superiore, Liceo scientifico, licenza avviamento commerciale, conseguimento diploma maestro elementare, maestra asilo, diploma ragioniere. Maturità scientifica. Ricupero anni perduti. Francese, inglese, tedesco, spagnolo. Pianoforte, canto, stenografia, contabilità, corrispondenza commerciale nelle varie lingue. Ripetizioni qualsiasi materia scolastica. Corsi speciali latino. Corso accuratissimo preparatorio esami ammissione prima ginnasio, tecnica. Serietà! Successi continuati dal 1919. Sedici insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Corso Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina). Scuola Enenkel. 20035 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Corsi diurni, serali completi, parziali esami riparazione ammissione prima superiore: Istituto Tecnico, Nautico, Magistrale, Ginnasio, Liceo, Avviamento. Idoneità, maturità, abilitazione magistrale e tecnica. Lezioni individuali tutte materie. Professori regi. Informazioni dalle 8 alle 20. 20044 G

ISTITUTO Coltura. Preparazione esami autunnali medie inferiori superiori: valenti insegnanti. Prenotazioni: via Zonta 4. 20023 G

MATEMATICA, stenografia, altre materie insegna maestro, assolto scientifico, prezzi modicissimi. Boccaccio 2, primo. 71534 G

UNIVERSITARIO dà lezioni italiano, latino, greco. Indirizzo Piccolo. 71590 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

BRACCO tedesco basso, scuro, macchie chiare, smarrito. Mancia. Sonnino 6. 20047 H

GIACCA donna fantasia, smarrita Roiano-viale Regina Elena. Mancia competente. Roiano tra i Rivi 4. 20049 H

LIRE 50 mancia chi porterà stilografica Parker Maserati, via Luzzaretto Vecchio 24. Caro ricordo. 40521 H

PORTAFOGLIO smarrì povero operaio lunedì, tratto Gallerie-S. Antonio Nuovo. Trattenersi denaro portando Piccolo documenti. 40600 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A.A.A.A.A.A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO soleggiato 3 camere, camerino, poggiuoli, 240 mensili, affittasi. Salita Trenovia n. 4. 40559 I

A. A. QUARTIERI rimessi 3 e 5 stanze, primo, terzo, affittansi. Regina Elena 13. 71614 I

A. APPARTAMENTO via Giustinelli 1 4 stanze, bagno; altro via Università 11, 2 stanze, camerino, affitti convenienti. 40370 I

ABITAZIONE signorile 4 stanze, stanza bagno, stanza domestica, cucina, affittasi. Farneto 4. 70574 I

ALLOGGETTI 1-2 camere, giardino, vista mare, casa nuova, signorile, fitti modici. Amministrazione: Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 40634 I

ALLOGGI casa signorile, 2, 3 stanze, accessori, affittansi. Via Luigi Ricci 3. 40623 I

ALLOGGIO 2 stanze, accessori, giardino, affittasi, Cologna Monte Fiascone 141. Prezzo mite. 40621 I

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, 5, II piano, 4 stanze, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittansi. Crispi 42. 40619 I

APPARTAMENTI soleggiati rimessi a nuovo, 3 stanze, bagno, camerino, ripostiglio, terrazza, cucina, cantina, affittansi. Mensili 200-220. Indirizzo Piccolo. 71641 I

APPARTAMENTI soleggiati 4 stanze, bagni installati, camerini, ripostigli, poggiuoli, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi stabile nuovo. Via Ronco 8. 71631 I

APPARTAMENTI soleggiati 3 stanze, bagni installati, camerini, ripostigli, poggiuoli, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi stabile nuovo via Ronco 6. 71630 I

APPARTAMENTI completamente rimessi a nuovo, 3 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, soleggiati, bella vista, affittansi prezzo modico. Via Giulia 82. 40585 I

APPARTAMENTI 2 stanze, conforto, Revere 2, Denza 8, Gozzi 3, Bellinzona 4, Mirti 8, Sonnino 7, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 19894 I

APPARTAMENTI 2, 3 camere, accessori, affittansi Pacinotti 5. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 71613 I

APPARTAMENTI 2, 3 camere, accessori, affittansi Cereria 12, Tigor 8. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 71612 I

APPARTAMENTI 3 camere, accessori, giardino, posizione salubre, affittansi Vignola 6. Informazioni: Amministrazione Petelli, tel. 58-27. 71610 I

APPARTAMENTI 2 camere, camerino, cucina, affittansi Conti 30. Rivolgersi: Amministrazione Petelli, tel. 58-27. 71609 I

APPARTAMENTI 3 stanze, comfort, Giulia 31, Bellinzona 4, Cappello 3, Severo 55, Mirti 8, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 19893 I

APPARTAMENTI signorili affittansi 1.o luglio, riscaldamento centrale, 5, 6 locali, Carducci 39. Rivolgersi portinaio. 71367 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, bagno, terrazza, disponibili. S. Francesco 23. 40561 I

APPARTAMENTI dotati conforto moderno, case di nuova costruzione, composte di: 2, 3, 5 camere, camerino, camerino bagno, cucina, cantina, affittansi prontamente, 1.o luglio e 1.o settembre. Rivolgersi: Amministrazione de Puppi, via Carducci 27, mezzanino, dalle 15 alle 18. Tel. 75-29. 71241 I

APPARTAMENTI 3, 4 stanze, case nuove, conforti moderni, splendida vista golfo, città, affittansi 1.o luglio. Ascoli 5, piazza Carlo Alberto. 40410 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, affittasi, Bramante 9, L. 167 mensili. 71398 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, via Fontana 4-III, a tergo Tribunale, lire 280 mensili trattabili. Informazioni: Irneri, Tommaseo 4, tel. 3779. 71593 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, bagno, D'Azeglio 21, affitto L. 210 trattabili, informazioni Irneri, Tommaseo 4, telefono 3779. 71594 I

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, affittasi Manna 9, L. 175. Informazioni: Irneri, Tommaseo 4, tel. 3779. 71595 I

APPARTAMENTO 2 stanze, comodità, bagno, cucina, poggiuolo, Tiepolo 3-II; altro uguale Tiepolo 7-V; locale affari due fori Tiepolo 1, affittansi ottime condizioni. Ceci, Torrebianca 14, telefono 36-04. 40589 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, camerino, accessori, giardinetto, affittasi. Fabio Severo 28, portiere. 40588 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, cucina, altro con anticamera, affitto. Visite ore 10-12, 15-17. Indirizzo Piccolo. 71572 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzetta, poggiuolo, vista mare, rimesso nuovo. Scorcola, Coroneo 757. 71569 I

APPARTAMENTO 4 stanze, ricchi accessori, soleggiato, affittasi. Valdirivo 14, tel. 75-06. 71583 I

APPARTAMENTO signorile 2 stanze bagno, cucina, camerino, affittasi. Parini 9. 71570 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, terrazza, cucina, affittasi. Via Lazzaretto Vecchio 11-I. 71599 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, affittasi. Via XXX Ottobre 3. 71604 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, bagno, ripostiglio, poggiuolo, accessori affittasi. Volta 6-I. 71573 I

APPARTAMENTO signorile nuovo, 3 stanze, stanzetta, bagno, ripostiglio, termosifone, veranda, soleggiato, vista mare. Cappello 12, angolo Bazzoni. 71571 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, affittasi Palladio 2. Informazioni: Amministrazione Petelli, via Udine 2. 71608 I

APPARTAMENTO 4 camere, camerino bagno, due ripostigli, cucina, affittasi Crispi 11. Rivolgersi: Amministrazione Petelli, tel. 58-27. 71611 I

APPARTAMENTO signorile 7 stanze, accessori, affittasi. Via Palestrina 4-I. 71593 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Via Udine 31-I. 71606 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Via Aleardi 8. 71607 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, casa nuova, affittasi. Via Scoglio 5. 71603 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, cucina, affittasi. Via Ghirlandaio 15. 71601 I

APPARTAMENTO 6 stanze, stanzino, bagno, cucina, prospiciente Riva Gulli, affittasi. Via Lazzaretto Vecchio 9. 71600 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, vista giardino, mensili L. 260, affittasi. Via Molingrande 34. 71605 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Pondares 6. 71602 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi. P. Venezia 4. 10087 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, affittasi. Via Mazzini 22. 10086 I

APPARTAMENTO 2 stanze, tinello, accessori, affittasi. Via dell'Istituto 25. 10085 I

APPARTAMENTO 6 stanze, tutti conforti, 2 entrate, calefazione, piccolo giardino, affittasi, viale III Armata 12. 10084 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, accessori, affittasi, via Gelsi 5. 10080 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, tutto soleggiato, affittasi. Via Bazzoni 5. 10082 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, accessori, affittasi. Via Milano 27. 10081 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, bagno, riscaldamento, affittasi. Via Cologna 3, casa nuova. Dirimpetto giardino. 40621 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 camere ampie, camerino bagno, accessori, poggioli, affittasi 265 Commerciale 23. 4011 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 3 stanze, stanzino e bagno, affittasi 1.o luglio. Via Boccaccio 17-II, prezzo mite. Dalle 16 alle 17. 20006 I

APPARTAMENTO 4 stanze, di cui 3 a due finestre, bagno, termosifone, poggiuolo; altro due stanze, bagno, pigioni convenienti. Occasione. Portinaia Galilei 8. 20048 I

APPARTAMENTO bellissimo soleggiato 3 stanze, accessori, affittasi. Foscolo 40, quarto. 20039 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, mezzogiorno, affittasi. Vasari 1-II. 20038 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, bagno, accessori, affittasi stabile angolo Corso Garibaldi 38. Rivolgersi: Vasari 1-II, porta 17. 20038 I

BARCOLA Riviera 127, affittasi appartamento mobiliato. Informazioni telefono 6835. 40626 I

BARCOLA, quartiere 3 stanze, ripostiglio, cucina, giardino, campagna, subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 71579 I

CAMERA cucina, affittansi prontamente, massimo conforto. Via Limitanea 1 porta 8 (viale Sonnino). 40632 I

CAMERA cucina, acqua luce gas, affittasi prontamente. Rozzol in Monte 1027 (Cacciatore). 20003 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, giardino, soffitta, posizione centrica, splendida vista, affittasi. Indirizzo Piccolo. 40629 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, bagno, conforto, giardino, orto, vista, soleggiato, affittasi. Buffet, Roiano Scalasanta. 71639 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, ripostiglio, messo a nuovo, affittasi prontamente. Piccardi 10. 20021 I

QUARTIERE bellissimo, soleggiato, 5 stanze, accessori, riscaldamento, paraggi Tribunale, affittasi 1.o luglio; 2 stanze per ufficio affittansi prontamente. Telefonare 25368. 20017 I

QUARTIERE bellissimo 3 stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Madonna Mare 16. 20019 I

QUARTIERE d'affittare, 2 stanze, camerino e cucina, Ferriera 7-I. 20012 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, affittasi lire 175. Quercia 24, Roiano. 20004 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, bagno, cucina, affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 20028 I

QUARTIERE camera camerino cucina, conforto, affittasi. Via Ponzianino 9, secondo. 20036 I

QUARTIERE affittasi prontamente, 3 camere, camerino, cucina, L. 180. Via del Bosco 12-II. 40611 I

QUARTIERE soleggiato 3 stanze, camerino, bagno, cucina, terrazza e veranda, affittasi. Roiano 460, presso Villa Rocco. 71586 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, ripostiglio, cucina, soleggiato, affittasi. Eremo 4, angolo Rossetti. 40597 I

QUARTIERE soleggiato 180, 3 camere, conforto, affittasi. Apiari 13, Roiano. 40570 I

QUARTIERI piccolissimi, tutti prezzi, assortimento, disponibili subito. Crispi 3, primo. 71550 I

QUARTIERI 2 stanze, 1 stanza, bagno, cucina, completamente a nuovo. Via Fulvio Testi 3. 20011 I

QUARTIERI da 2 stanze, stanzino a 6 stanze, e villa, in città, affittansi per luglio. Rivolgersi via S. Michele 13, secondo. 40608 I

QUARTIERI affittansi a società sportive o Dopolavoro, prezzi miti. Pollak. Riva Sauro 10. 71567 I

QUARTIERI 2-3 stanze, Crispi 3, affittansi. Rimessi nuovo. 71615 I

QUARTIERI piccolissimi, assortimento, tutti prezzi, disponibili subito. Crispi 3-I. 71622 I

QUARTIERI 2 camere, cameretta, camerino, cucina, luglio, L. 160-180. Revoltella 18. 71633 I

QUARTIERI 2 camere, camerino, cucina, nuovi, affittansi prontamente. Via Baiamonti 4. 71632 I

STANZE 4, bagno, cantina, accessori, 270 mensili; 3 stanze, cameretta, bagno, cantina, accessori, 240 mensili, affittansi Galileo 16-I (angolo Giulia). 40582 I

VILLA 5 stanze, bagno, termosifone, veranda coperta, giardino, garage, Visciaia, affittasi paraggi Rossetti, telefonare 8567. 20022 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

QUARTIERINO mobiliato 2 stanze, cucina, cerca impiegato statale. Cassetta 19994 L, Unione Pubblicità. 19994 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE travate ringhiere tubi cantonali pompe motori elettrici serbatoi pulegge ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino Campo Marzio 6. 40536 M

BOTTI vuote e ventilatori vendonsi. Pollak. Riva Sauro 10. 71566 M

CARROZZELLA Phoenix originale ottimo stato vendesi. Rossini 10-I. 71585 M

CARROZZETTA sport quasi nuova occasione vendesi. Istituto 46, Corzani, 9-13. 40631 M

CASSAFORTE n. 0, quadro grandioso del Risorgimento, due piccoli Mori, tappeto Argaman 250 per 170, orologio regolatore, quadro Maddalena grandezza naturale grande valore, vendonsi causa partenza. Via Caprin 14. 71626 M

DISCHI d'occasione, spartiti d'opera da lire 2 in poi. S. Caterina 9, negozio. 20043 M

GHIACCIAIA grande usata buono stato vendesi. Portineria via Paduina 2. 71582 M

MACCHINA Singer spola rotonda rientrante, altra famiglia lire 100, vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio. 20043 M

MACCHINA Singer spola rotonda, seminuova, occasionissima vendesi. Alfieri 3, Petrovich. 8144 M

MACCHINE Necchi, speciali cucito, ricamo, rammendo, rate L. 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 20014 M

MANICHINO figura giovanetta moderno, lampadario esterno, pressalettere, bianco chiuso metri 3, scatole legno vendonsi. Via Giulia 29, negozio. 20025 M

OGGETTI pesca marina lenze ecc. vendonsi. Via Giulia 29, negozio. 20025 M

OROLOGIO piccolo, catena oro, occasione Cresima, vendesi. Paduina 11, Comar. 71634 M

QUADRI d'artista vendonsi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 71577 M

SCOTCH-TERRIER purissimo vendesi causa partenza, prezzo L. 1000 trattabili. Via dei Porta 28, villa. 40533 M

TABELLE 0.80 per 1.70, 0.70 per 4.50 pompa, scala, banco olio, vetriata, fiasconi 50 litri. Indirizzo Piccolo. 71638 M

TENDA metallica vendesi occasione. Maurizio 10, Pilat, fabbrica gazose. 71587 M

VENTILATORE nuovo lire 50. Alessandro Volta 10-I, destra, interno. 71592 M

VENTILATORE Siemens 25 cm. nuovo lire 70. Indirizzo Piccolo. 71562 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

LETTO matrimoniale, letto e lettino vendonsi occasione. Economo 5-III. 71627 N

SE occasione acquisterei 40 metri lineari ringhiera ferro. Scrivere: Carlini, via Derubei 6, Udine. 001122 N

STUOIE acquistansi. Offrire: Casella postale n. 36, Maiani, Trieste. 40599 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE ribasei incredibili, mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 20027 NN

A prezzi ribassatissimi grande scelta mobili, propria lavorazione. Ginnastica 21. 40610 NN

ARREDAMENTO negozio vetrine specchi lampade scale chiocciola legno vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71591 NN

CAMBIO contanti matrimoniale usata con nuovissima. Via Geppa 9 porta 7. 40586 NN

CAMERA matrimoniale noce, nuova, vendesi. Canova 21. 40618 NN

CAMERA pranzo, matrimoniale, moderne, lussuose, vendonsi occasione. XX Settembre 100, falegnameria. 71643 NN

CAMERA laccata bianco una persona, attaccapanni e scrittoio vendonsi. Viale XX Settembre 88 porta 16. 40612 NN

CREDENZA bellissima pranzo, tavolo, 4 sedie vendonsi. Via Besenghi 1 C. 20007 NN

MATRIMONIALE cucina, salotto, vendonsi causa partenza. Torrebianca 22. 71624 NN

MOBILI vendonsi. Gelsi 9-II, sinistra. 71578 NN

PIANINO tedesco perfettissimo, prezzo mite occasione vendesi. Corso Garibaldi 13-I. 64 NN

PIANINO nero, viennese, originale, garantito perfetto, vendesi occasione. S. Francesco 22. 40627 NN

Dopo brevi, ma atroci sofferenze cessava di vivere quest'oggi

MATTEO MERSINI (Mersi...)

nocchiere Lloyd Triestino ...

lasciando nel dolore la moglie ...LE, i figli VIRGINIA ved. FAVR..., GIORGIO, ERMINIA RUZZIER..., TONIO (assente), CARLA KRIS... in unione alle nuore, nipoti e p... tutti partecipano tale perdita a... ti lo conobbero ed amarono.

I funerali seguiranno giovedì ... rente, alle ore 16, partendo il ... convoglio dalla cappella dell'Osp... Regina Elena.

Trieste, 23 giugno 1936 - XIV.

Prem. Nuova Impr., via della ...

SALOTTO, lampada per stan... pranzo e modiglioni, vendonsi ... ne. Bracci, via Giulia 32-II. ...

SOFA' grande velluto, salotto ... no con coltrinaggi, attaccapan... getti bambini e linoleum vendon... giornata. Viale XX Settembre ... porta 18. ...

STANZA pranzo stile olandese ... nuova vendesi causa trasloco. ... rivenditori. Tarabochia 3-III, ...

STANZA pranzo massiccia ... Boccaccio 3, Viola. ...

VASCA, gruppo doccia, letti ferr... bili, oggetti diversi vendonsi. V... nova 23-I, dalle 11-13. ...

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

A. A. A. A. ORO, argento, b... ti, orologi vecchi, oro comper... gando prezzi massimi. Via Mazz... Oreficeria Polvi.

A. A. A. A. ORO, argento, bri... dentiere compero pagando prezzi... simi. Disimpegno polizze Monte... Mazzini 40. Oreficeria Stermin.

ACQUISTA, scambia oro, ar... gioielli, disimpegna polizze Bo... corso Vittorio Emanuele 47.

Rappresentanti, piazzisti, ...

cent. 30 la parola. Min. L. 3.—

PIAZZISTA visitare privati pe... dere quadri dipinti, cercansi. ... tarsi 29 corr., dalle 10-12, vicolo ... dale Militare 6.

PIAZZISTI pratici vendita rateal... Friuli cercansi. Grüner, Scalin...

QUINDICI giornalmente guad... ranno tutti dedicandosi ore libere ... prio domicilio nostra industria. ... scolo gratis. Manis, Roma. Desid... do campione lavoro rimetterci ...

Automobili, biciclette, acce... Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

NOLEGGIO Balilla. Garage C... telefono 92-43.

Capitali - Società - Cess. azi...

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

AZIENDA cerca socio attivo p... caffè alcoolici sostituzione socio ... te, capitale 90 mila. Inanonime. ... renze: Cassetta 19992 R, Unione ... blicità.

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, ... piccole spese, centro, vendesi. In... zo Piccolo.

BOTTEGHINO frutta-erbaggi, ... mento nuovo, piccole spese, ... 3000 oppure affittasi. Sonnino ... mentari.

BOTTEGHINO vendesi d'occasione ... pure affittasi a persona pratica. ... rizzo Piccolo.

NEGOZIO alimentari rione sig... vendesi prezzo irrisorio causa ... za. Indirizzo Piccolo.

TRATTORIA bene avviata, pos... centrica, acquistasi contanti. C... ta 19905 R. Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e ter...

cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

CASA esente imposte, quartieri ... li, rendita buona, prezzo 250.000, ... si. Informazioni: XX Settembre ...

CASA con vasto giardino, rende ... prezzo 175.000, saldo 100.000: altra ... va esente imposte, rende 27.000, ... 310.000, vendonsi. Dirigere offerte ... dali, Caffè Tommaseo.

STABILE 3 negozi, 9 quartieri, ... dino, rende 20.000, vendesi 185.000, ... setta 19997 S, Unione Pubblicità.

VILLA grande, signorile, pressi ... langelo, vendesi, esclusi mediatori, ... quartieri, 4 giardini, 4 terrazze, ... quadrati 1400, metri cubi 4300. ... ta 19980 S, Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

GRADO: Pensione familiare ... prezzo modico, conforto, giardino, ... la Riva Scaramuzza 5.

OPICINA cercansi estate 1-2 st... camerino, cucina, mobiliato. Tel... 25707.

ORTISEI Passua: Albergo Agnello ... sizione tranquilla vicinanza ... Prezzi modici.

VILLETTA al mare, mobiliata, ... giardino, bagni, affittasi. Gambo... vore.

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

CRESIME emporio regali, ribassi ... percento, soltanto Oreficeria Buda... so Garibaldi 35.

FIGURINE moschettieri Peru... scambiansi, Bar Moderno, via Ca... ci 15.

NON AVETE APPETITO?

FATE UNA CURA DEL MONDIALE

ISCHIROGENO

seguendo l'esempio di tanti, fra cui

i due SOMMI MAESTRI dei quali

riportiamo le convincenti attestazioni

...Senza alcun dubbio devo all'ISCHIROGENO il ricupero dell'appetito *(quale da anni non ho mai avuto), il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente e di conseguenza della nutrizione in genere, la quale era assai deperita.*

Prof. GIUSEPPE ALBINI
Professore Emerito di Fisiologia nella R. Università di Napoli

...Hosperimentato il Suo preparato ISCHIROGENO *sopra ammalati e sani e posso attestare che ha dimostrato la sua* attività curativa *sopra la inerzia dello stomaco e le* inappetenze. L'ho usato anch'io con vantaggio.

Prof. ACHILLE DE GIOVANNI
SENATORE DEL REGNO
Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Padova

Si deve preferire nei casi di: debolezza generale, neurastenia, anemia, clorosi, alcune forme di paralisi, malattie spinali, inappetenza, dispepsia atonica, indebolimento di vista. Agisce energicamente nei postumi delle febbri di malaria, d'influenza ed in tutte le convalescenze di malattie acute ed infettive.

Aut. Pref. Napoli 5 giugno XIV N. 60534.

TEATRO FENICE

dalle ore 17

SPETTACOLI CONTINUATI

DI CINEMA-VARIETA'

con la

COMPAGNIA DI RIVISTE

Bluette Navarrini

PREZZI: Platea L. 5; Gradinate L. 2; Loggione L. 1

Si rappresenterà:

L'uovo di Colombo

Intervista italo-americana di Ripp e Nuto - Un tempo e 8 quadri

ISA BLUETTE

MOUSME' '900 — LA NUDISTA — LA CUCARACHA

LILLY MYNAS il capo ciurma — **GUSTAVO RE** il Governatore — **MARIA BEDUSSI** la colomba, la patagonessa

DINO LUGARA Vaschino, Totonno — **VITTORIO BOTTONE** Cazzulani, il travet — **ORESTE MARTINI** il marinaio, il bimbo

RUTH WILLE — Canto per te

20 - BELLE RAGAZZE - 20

BALLETTO ITALO-VIENNESE

Maestro direttore d'orchestra **LINO VINCI**

Orario spettacoli della Compagnia: Ore 18.30 — 21.15

TEATRO FENICE

dalle ore 17

SULLO SCHERMO

Rubacuori

la più brillante creazione di

ARMANDO FALCONI

PREZZI: Platea L. 5; Gradinate L. 2; Loggione L. 1

Sabaitù, fiore del Tigrai

di Roberto Mandel

61

Laludè sorrideva...

Dalle vesti ricchissime di Mustafà, ella indovinava in lui il principe spendereccio, nel cui palazzo di marmo bianco le fontane cantano all'ombra delle palme, nel cui gineceo le favorite oziano masticando dolciumi, senza timor della fame, senza terror di nuovi strazi, senza pensiero per i giorni che verranno.

I grandi occhi della fanciulla fissavano l'uomo che poteva liberarla dal sudiciume del caravanserraglio — sosta dei nomadi lorda d'ogni bruttura — con uno sguardo in cui l'intuizione inesperta della donna destinata al piacere altrui metteva ogni seduzione.

Ben più che le parole del negriero, istancabile nella sua verbosità, lo sguardo della giovanetta decise l'acquirente generoso.

Egli tirò poco sul prezzo, pagò l'importo senza fiatare e non s'attardò a ricevere gli omaggi di Hamilson, più viscoso e più inchinevole che mai.

Andandosene dietro al padrone senza un cenno di saluto ai compagni che rimanevano, Laludè si sentiva invidiata da molte fanciulle, mentre nessuno la compiangeva.

XXXVI

Per la Patria del cuore

— All'armi! All'armi!

Al grido delle vedette, gli uomini riparati nelle tende si scossero, rassettarono le vesti, impugnarono le armi e balzarono fuori.

Già sullo spalto formato di sassi accatastati, martellavano le prime pallottole.

Sparsi lungo la pendice, a gruppetti appiattati dietro ai macigni, gli abissini si rivelavano numerosi: un centinaio d'uomini e forse più.

Mehmet ibn Alì, lo «scium-basci» che comandava il nostro piccolo posto trincerato al sommo d'uno sperone di roccia, a sinistra della strada fra Adigrat e Macallè, disponeva appena d'una ventina di soldati.

Egli s'affrettò all'apparecchio telefonico da campo.

Alla sua richiesta di soccorsi, dall'altro capo del filo la voce di un ufficiale della Compagnia eritrea rispose:

— Tenete duro! Vengo subito col mio plotone.

L'attendamento della compagnia non distava più d'un'ora di marcia. Bisognava resistere per quei sessanta minuti pieni d'incertezza.

— Sparate con calma, ragazzi! — ordinò Mehemet ai suoi — Non sprecate le munizioni!

Le pallottole dei nemici miagolavano e zufolavano, perforando l'aria limpida e tiepida di quel primo giorno di dicembre, lacerata dal groviglio delle loro traiettorie rapide. Ciascuna si perdeva nel trasparir della lontananza, con una sua nota rauca o lamentosa. Altri chicchi di piombo percotevano i sassi dello spalto, scheggiandoli o sbriciolandoli.

Gli ascari rispondevano al fuoco, prendendo la mira e sparando con pacatezza. Il ciglio del muricciolo cui s'affacciavano le piccole bocche rotonde dei fucili, spesseggiava di fiammelle e s'impennacchiava di fumo.

Nonostante le perdite, gli aggressori s'avvicinavano. Essi scalavano le pareti oblique della prora di sasso dominata dal piccolo fortilizio, balzando da un masso all'altro con agilità di quadrumani, sfruttando i ripari naturali offerti ad ogni passo dal terreno tormentatissimo. Esercitati certo a combattere contro il loro istinto e la propria natura dagli istruttori stranieri, gli abissini non s'attenevano alla tattica consueta. Anzichè all'impeto furibondo, ricorrevano all'astuzia misurata. Senza esporsi fuorchè negli scatti brevi, progredivano via via, scalando il monte festonato dei loro cenci sordidi.

Ora, le pallottole sfioravan quasi i difensori inginocchiati dietro allo spalto.

Giusto lo «scium-basci», spesso in piedi ad indicare questo o quel gruppo nemico ai tiratori, fu il primo a cadere ferito al petto.

Gli ascari lo portarono nella sua tenda, rizzata sul rovescio d' un corrugamento, quindi al sicuro.

Da una parte e dall'altra, il fuoco si fece più nutrito. Parecchi assalitori scivolarono o ruzzolarono giù, come sacchi di carne, lungo le pendici macchieggiate di sangue.

Dopo Mehemet, cadde il «buluc-basci»,

Il comando del piccolo posto venne assunto dal «muntaz» più anziano.

La resistenza del fortino percossa da grandinate insistenti di proiettili, continuava inflessibile. Ma gli ascari si rarefacevano, mentre per il momento — i soccorsi non si vedevano nemmen di lontano.

Lungo lo sperone di roccia, qualcuno — forse un «basciai» — salì se sopra un macigno, a sventolare un cencio bianco.

Era un invito alla resa.

I quindici ascari ancora in grado di sparare puntarono tutti il fucile su quel bersaglio umano e fecero fuoco quasi insieme.

Se l'abissino non fosse saltato giù, ad appiattarsi dietro al macigno, la raffica l'avrebbe abbattuto.

All'invito degli avversari, gli eritrei fedelissimi rispondevano col piombo.

La violenza della lotta s'accentuò. Le traiettorie sibilanti s'arruffavano sul fortilizio in un groviglio di fili sonori, tesi e svanenti per rinnovarsi ad ogni salva.

Anche il «muntaz» più anziano venne ferito.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riprod. vietata